RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 19

7-13 MAGGIO 1961 L. 70

ITALIA '61: Torino vi attende

IN COPERTINA

(foto Moisio)

Si alza il sipario sulle manifestazioni di Torino '61: per alcuni mesi, la capitale subalpina ospiterà milioni di turisti, giunti dall'Italia e dall'estero per le grandi Mostre del Centenario. Il compito di guidarli sarà affidato a centocinquanta graziosissime hostesses. La nostra copertina ve ne presenta una: la torinese Franca Durando. Parla correntemente francese, inglese e spagnolo. E' laureanda in Lettere moderne ed in futuro intende dedicarsi alla critica d'arte.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 19

DAL 7 AL 13 MAGGIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

***Direzione e Amministrazione*:**

Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

***Redazione torinese*:**

Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

***Redazione romana*:**

Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	**L. 3200**
Semestrali (26 numeri)	**» 1650**
Trimestrali (13 numeri)	**» 850**

ESTERO:

Annuali (52 numeri)	**L. 5400**
Semestrali (26 numeri)	**» 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

***Pubblicità*: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:**

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22

***Distribuzione*: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

« Apartheid »

« Un improvviso impegno non mi ha permesso di ascoltare la conversazione *Che cos'è l'apartheid?* trasmessa il 5 aprile scorso. Gradirei perciò leggere un riassunto della conversazione » (Livio Fiore - Verona).

Apartheid *è parola inglese composta dall'avverbio* apart *e dal suffisso* afrikans heid. *Si può tradurre con « separazione », « segregazione ». La sua comparsa è recentissima. Pare che essa sia stata coniata nel 1947 dalla SABRA, un Istituto per le relazioni razzali nel Sud Africa, fondato quell'anno a Stellenbosch, nella provincia del Capo. Fondatori dell'Istituto furono un gruppo di uomini politici, professori, teologi della Chiesa riformata olandese — tutti afrikaner (ossia discendenti dai primi coloni olandesi del XVII e XVIII secolo) — in contrapposto ad un analogo Istituto creato nel 1929 a Città del Capo da un gruppo di studiosi di tendenze liberali, favorevoli alla integrazione e parità tra le razze. Ufficialmente, la parola* apartheid *apparve per la prima volta nella campagna elettorale del 1948. Lo stesso Malan, capo del partito nazionalista Afrikan, dichiarò che non c'era alcuna differenza tra essa e la « segregazione », cioè il termine adottato dal 1924 in poi da Hertzog, primo ardente campione della dottrina. Oltre alle cause storiche e ambientali, che hanno dato origine alla politica della separazione delle razze del Sud Africa, bisogna aggiungere l'atteggiamento della Chiesa riformata olandese, la cui dottrina è presa a sostegno dell'ideologia razzista professata dagli Afrikaner. Hertzog, nel 1924, aveva proclamato la necessità di segregare tutte le popolazioni del Sud Africa in due grandi piramidi: Bantu (ossia i nativi) e non Bantu. In pratica, però, egli aveva finito per adottare misure discriminatorie nei confronti anche degli Indiani, immigrati nel Sud Africa tra il 1860 e il 1913 e dei colorati, ossia i discendenti degli schiavi negri immigrati da altri paesi africani, oltre ai meticci e ai discendenti di un gruppo di malesi deportati da Giava nel XVIII secolo e degli olandesi. Tuttavia, successivamente, di fronte al pericolo rappresentato dal gruppo dei cosiddetti «colorati», il SABRA e il partito nazionalista di Malan giudicarono necessario procedere decisamente oltre la linea fissata da Hertzog per affermare che la separazione doveva essere attuata non già tra Bantu e non Bantu, ma tra tutte le razze del Sud Africa. Non due, ma quattro piramidi dovevano essere costruite, quella europea, quella Bantu, quella dei colorati e assimilati ad essi e quella indiana. I criteri fondamentali per realizzare questo obiettivo furono esposti in un opuscolo dal titolo « La politica del partito nazionalista in materia di colore », che venne diffuso il 29 marzo 1948 all'apertura della campagna per le elezioni di quell'anno. I principi contenuti nel volumetto sono stati in gran parte realizzati dal 1948 al 1951 senza alcun riguardo alle proteste di alcuni settori, sia europei che non europei. Niente affatto intimoriti dalle critiche, i tre successivi governi nazionalisti di Malan, Strijdom e Verwoerd hanno, anzi, varato un gruppo di leggi ancora più dure. La politica dell'apartheid è violentemente attaccata nella sua crudele astrattezza e cecità storica in quasi tutto il mondo civile, sia perché viola i diritti fondamentali dell'uomo, sia perché contraddice la Carta delle Nazioni Unite. Nel Sud Africa vivono, oggi, circa 10 milioni di Bantu, 3 di Europei, circa 1 milione e 400 mila colorati e circa 440 mila Indiani e Pakistani. Questi gruppi sono in contrasto tra loro, meno gli ultimi due.*

Nuova tribuna

« Abbiamo appreso dai giornali che è cominciato in televisione il programma tanto atteso dai cittadini democratici *Tribuna politica*. Ma chi non possiede il televisore perché deve esserne privato? Non si potrebbe fare qualcosa di simile anche alla radio? » (Arturo Piombini - Faenza).

Tribuna politica, *proprio per soddisfare le giuste esigenze da lei prospettate, sarà trasmessa fra non molto anche alla radio, in modo che tutto il pubblico, sia televisivo che radiofonico, possa seguire questo programma di formazione democratica.*

Carducci e Petrarca

« Ho sentito il riannuncio di una conversazione dell'*Università G. Marconi* sul petrarchismo di Carducci, argomento su cui debbo fare una tesina. Mi potreste aiutare pubblicando almeno quanto si riferisce a quelle poesie che si studiano generalmente in III Liceo » (Piero C. - Crema).

Il tema è stato trattato da Ferruccio Blasi il quale ha detto, fra l'altro, che fra i poeti antichi e moderni, nazionali e stranieri, ai quali più sovente il Carducci suole ispirarsi, il più vicino è senza dubbio il Petrarca che si sente un po' dovunque, nella poesia dell'amore, del paesaggio, della malinconia. Parte dei sonetti di Juvenilia *e delle liriche dei* Levia gravia *e* Giambi ed epodi *s'ispirano spesso alle rime del canzoniere petrarchesco, riecheggiandone alcuni motivi fondamentali, ma soprattutto riproducendone l'elegante forma, la grazia poetica, la musicalità dei ritmi. Questo è il caso dei sonetti* Questa e l'altera giovinetta bella, O nova angela mia senz'ala a fianco, Candidi soli e risi di tramonti *e di alcuni versi centrali del* Canto dell'amore. *Così il suggestivo tema delle acque limpide e cristalline e della amenità dei luoghi dove esse sgorgano o scorrono, che spesso affiora con vaga freschezza nella lirica carducciana, specie nelle* Fonti del Clitunno, *riecheggia taluni motivi di liriche petrarchesche di ispirazione agreste e, particolarmente,* Chiare, fresche e dolci acque. *Un tema comune ai due poeti è quello del paesaggio nostalgico nella poesia del rimpianto e della solitudine ispirata al Petrarca dai ricordi che di Laura gli suscita il paesaggio di Valchiusa, mentre sono i luoghi della Versilia, del Valdarno, e soprattutto della Maremma toscana che, per evocazione e richiami diversi, parlano al Carducci quasi lo stesso linguaggio. Tale è il motivo carducciano di alcune liriche tra le più ispirate:* Traversando la Maremma toscana, Né vi riveggo mai, toscani colli, Nostalgia *e soprattutto le due stupende poesie* Idillio maremmano *e* Davanti S. Guido. *Come poeta della storia, intesa soprattutto nel senso morale e politico della parola, il Carducci non mancò d'attingere al Petrarca della poesia civile. Ecco, quindi:* Le fonti del Clitunno, Nell'annuale della fondazione di Roma, Piemonte, Il Cadore, *nonché le liriche di argomento medievale di suggestiva potenza e bellezza come:* Comune rustico, Sui campi di Marengo, Faida di Comune, La canzone di Legnano, *per ricordare le più grandi e le più celebri, nelle quali penetrano vari elementi petrarcheschi.*

Controfagotto

« Perché è stato dato il titolo di *Controfagotto* alla indovinata rubrica televisiva di Ugo Gregoretti? » (Lino Stiparolo - Vicenza).

Ciò che è contro, è per definizione anticonformista, e una rubrica che si propone di « grattare » la pelle del nostro costume non può che essere anticonformista. Però non deve « grattarla » al punto di scorticarla, altrimenti diviene polemica e, come tale, perde efficacia in quanto nessuno di noi accetta dichiarate lezioni di costume. Ebbene il controfagotto è contro, ma sta in orchestra al posto suo, a fianco ai fagotti. Tutti questi motivi, e anche un po' il ricordo dell'infortunio del controfagotto a Lascia o raddoppia, *hanno suggerito il titolo della fortunata rubrica.*

L'intervistatore

« Toglietemi una curiosità. Il giornalista Vecchietti che mercoledì sera ha intervistato il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni nella nuova trasmissione televisiva *Tribuna politica* è lo stesso giornalista Vecchietti che scriveva sul settimanale *Epoca*? Potrei anche sapere dove è nato e quanti anni ha? » (Sergio Fanti - Ferrara).

Sì. Giorgio Vecchietti fa parte da alcune settimane dei servizi giornalistici della Rai. E' di Bologna dove è nato nel 1907.

tecnico

Programmi televisivi a colori

« E' vero che prossimamente entreranno in funzione stazioni televisive con programmi a colori? Ed è vero che in questo caso, gli attuali televisori non saranno adatti a captare quelle trasmissioni a colori e che i nuovi televisori adatti per ricevere i programmi a colori, non saranno adatti a ricevere i programmi in bianco e nero? » (Luigi Branchini - Narni).

Per quanto nei laboratori e negli istituti di ricerche si eseguano esperimenti sulla televisione a colori, nessun piano è stato fatto ancora per la

(*segue a pag.* 5)

L'oroscopo

7-13 maggio

ARIETE — Splendida per la vita sentimentale, la mattinata del 7. Pomeriggio irritante: converrà posporre ogni nuova iniziativa. Successi nel pomeriggio del 9. Il 10 incontrerete appoggi e favori da amici. L'11 sarete felici, ma in serata dovrete segnare il passo. Il 12, fortunati incontri improvvisi.

TORO — *La mattinata del 7 potrete ottenere successi che passano inosservati. Pomeriggio disarmonico e serata litigiosa. L'8, una persona anziana vi darà buoni consigli. Spingete tutte le vostre attività al massimo il 9 ed il 10; l'11 vi promette felicità nascoste. Seguite le intuizioni il 12.*

GEMELLI — Il 7 potrete intraprendere qualche viaggio in mattinata, anche in compagnia dell'anima gemella. L'8 segna miglioramenti nel pomeriggio e così pure il 9. Il 10 troverete persone anziane comprensive e ben disposte. Mercurio entra nel vostro segno l'11 e vi faciliterà in tutto. Il 12 la persona amata vi darà felicità e appoggio. Non domandate favori e controllate le spese il 13.

CANCRO — *La mattina del 7 s'annuncia fortunata per gli artisti e per le sarte. L'8 e il 9 potrete viaggiare con pieno successo. La mattina del 10 Mercurio vi assisterà, mentre in serata Marte vi porterà al movimento ed all'entusiasmo. L'11 potrete concludere grandi cose. Evitate, la serata del 12, conflitti con persone anziane.*

LEONE — Il giorno 7, Marte entrerà nel vostro segno: evitate, durante tutta la settimana, di esporvi ad incidenti dovuti alla precipitazione. Non prestate denaro. Nel pomeriggio del giorno 7 non fidatevi di nessuno. L'8 date prova di pazienza. Tutto procederà per il meglio il 9 ed il 10. L'11 avrete felici incontri e validi appoggi. Il 12 seguite le vostre intuizioni.

VERGINE — *La quadratura di Mercurio nella serata del 7 rende necessario un attento controllo delle parole per evitare inutili discussioni. L'8 e il 9 potrete avere contatti con parenti e congiunti. Il 10, Mercurio, ben disposto, vi darà chiarezza d'idee e buone iniziative. L'11 un felice incontro, il 12 qualche disturbo passeggero.*

BILANCIA — Il giorno 7 la Luna vi porterà verso le felici unioni e le associazioni d'affari. L'8, lavoro abituale. Il 9 qualche successo. Buona attività intellettuale e un viaggio in vista per il 10. L'11 molta felicità. Depressiva la serata del 12. Il 13 diffidare e non lasciarsi influenzare.

SCORPIONE — *Settimana difficile. L'opposizione tra Marte, Saturno e Giove e tra il Sole e Nettuno potrà mettere i vostri nervi a dura prova. Nei giorni 7, 12 e 13 il vostro nervosismo potrebbe provocare qualche rovescio.*

SAGITTARIO — L'opposizione di Marte su Saturno e Giove, lascia prevedere, durante la settimana dispute tra parenti o vicini e negligenza davanti ai vostri interessi. Tuttavia la fortuna brillerà sulla vita sentimentale. Evitate i viaggi. Buoni i giorni 11 e 12.

CAPRICORNO — *Preoccupazioni finanziarie il 7 e l'8. Successi attraverso scritti e spostamenti in vista per il 9. Prendete delle iniziative il 10. L'11 avvicinate i parenti o viaggiate con l'anima gemella. Qualche intralcio il 12. Evitate contatti con persone dubbie il 13.*

ACQUARIO — Le vostre previsioni stanno avverandosi. Gli astri, in congiuntura favorevole su tutta la linea, lavorano per voi. Buone prospettive finanziarie, qualche possibile complicazione sentimentale. Sarà bene evitare contatti con persone anziane ed astenersi dai viaggi.

PESCI — *Qualche felicità segreta il 7. L'8, 9 e 10 sarete pieni di iniziative e conseguirete molte soddisfazioni. L'11 guadagni e soddisfazioni. Buono il 12, ma la sera cercate l'allegria per evitare d'essere sopraffatti dalle preoccupazioni.*

Mario Segato

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA
frizzina
10 DOSI DA 1 LITRO
PESA·304
QUEST'ANNO TUTTI PROVANO FRIZZINA
...Frizzina piace di più, perchè spezza l'acqua! Osservatela in trasparenza! Forma bollicine più numerose ma soprattutto molto più minuscole di qualsiasi altra polvere.
Non è grossolanamente effervescente, non vi dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato e "continuo" in ogni sua goccia, appunto perchè tutta l'acqua è compenetrata dalle minuscole bollicine.
La scatola di Frizzina vale 3 PUNTI per la raccolta degli splendidi regali Star. E che pioggia di regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brodo Star, Doppio brodo Star Gran Gala, Margarina Foglia d'Oro, Tè Star, Formaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro, Budini Star.
frizzina
polveri per acqua da tavola di "gusto moderno"!
Chiedete subito l'Albo regali Star al vostro negoziante o a Star, Muggiò.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

trasmissione dei programmi televisivi a colori. Mentre i problemi tecnici che riguardano l'attuazione degli impianti sembrano potersi risolvere abbastanza brillantemente, vi sono tuttavia profondi problemi economici che consigliano una notevole prudenza ed oculatezza nell'impiego di questo nuovo mezzo di trasmissione. Nella stessa America, dove le capacità di acquisto sono assai superiori a quelle europee, la trasmissione di programmi a colori è ancora limitata a poche stazioni, poiché la percentuale degli utenti è tuttora troppo esigua a causa del costo dei ricevitori e delle difficoltà della loro manutenzione. Le società di radiodiffusione europee mantengono perciò un giusto riserbo su quelli che potrebbero essere gli sviluppi futuri della televisione a colori nel loro ambito. E' probabile che l'introduzione di questo nuovo mezzo di trasmissione in Europa venga facilitato se le diverse società di radiodiffusione si accorderanno su uguali sistemi di trasmissione e su un più ampio scambio di programmi, ciò che porterebbe ad una riduzione del costo degli impianti, dei ricevitori e dei programmi stessi. Possiamo fin d'ora dichiarare che tutte le organizzazioni radiofoniche sono d'accordo che le trasmissioni a colori dovranno essere « compatibili » il che vuol dire che un ricevitore in bianco e nero può ricevere in bianco e nero una trasmissione a colori (è sufficiente che possa sintonizzarsi su detta stazione). Viceversa un televisore a colori può ricevere in bianco e nero una trasmissione effettuata in bianco e nero.

Televisori di dimensioni ridotte

« Da quattro anni posseggo un televisore di dimensioni grandissime e desidererei cambiarlo. Ora vedo in commercio degli apparecchi che, a parità di misura di quadro, hanno dimensioni molto più piccole. Vorrei sapere se questi hanno un rendimento uguale a quello dei televisori più voluminosi oppure no » (Mario Piccardi - Gardone V.T.).

Gli attuali perfezionamenti nella tecnica elettronica permettono di produrre ricevitori di minori dimensioni che non per il passato: molte parti vengono prodotte con la tecnica dei circuiti stampati ed inoltre i cinescopi sono oggi molto più corti di quelli di qualche anno fa. Questa riduzione di dimensioni del cinescopio è divenuta possibile in seguito al perfezionamento dei circuiti di deflessione che consentono di raggiungere una buona focalizzazione ed una buona linearità anche su 110° di deflessione del fascio elettronico. Non vi è dunque motivo di dubitare della bontà dei moderni televisori.

sportello

Ho ricevuto da pochi giorni il libretto personale di abbonamento alla TV. L'intestazione e precisamente il cognome contiene però un errore. Cosa debbo fare per ottenere la rettifica? (N. G. - Napoli).

Per fare rettificare l'intestazione, indirizzi all'URAR - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, una cartolina postale scritta preferibilmente o in stampatello, precisando la rettifica che dovrà essere apportata; corregga quindi direttamente l'intestazione del suo libretto. *Con l'occasione rammentiamo a tutti i nostri lettori, possibili nuovi abbonati TV, che per evitare errori nell'interpretazione dei dati anagrafici che dovranno comparire sul libretto personale di iscrizione, è necessario che il modulo di primo versamento venga compilato, in tutte le sue parti, in forma chiara e facilmente intelleggibile.*

intervallo

Concertino napoletano

Un « pensionato nostalgico » abitante a Gardone Riviera esprime tutta la sua « ammirazione e gratitudine » per le trasmissioni che la radio dedica alle canzoni napoletane. Vuol sapere, inoltre, se esistono « antologie » dei « testi delle più celebri melodie di Napoli ». Certo che esistono, ne citiamo una recentissima. Giovanni Sarno ha riunito i testi delle sue trasmissioni, per l'editore Bideri, di Napoli (un nome glorioso nella storia della canzone). « Concertino napoletano », così, si può nuovamente gustare in un bel volume, dalle cui pagine esala tutto un profumo d'altri tempi che, certamente, manderà in estasi il pensionato di Torre Annunziata. Ritornano, a mano a mano, titoli e motivi che hanno accompagnato intere generazioni e sono sempre freschi, sempre irresistibili: « Autunno » di Bovio e De Curtis, « canzone di vastissima rinomanza che, pubblicata nel 1912, può considerarsi tra i più riusciti esemplari di romanza da camera in dialetto napoletano », « Silenzio cantatore » di Bovio e Lama, una canzone così struggente della quale si dice che Luigi Pirandello subisse talmente il fascino da rimpiangere la sua impossibilità a scrivere versi per canzonette, « A Capemonte » di Di Giacomo e De Leva, « Voce 'e notte » di E. Nicolardi e De Curtis, una melodia che si impone, ancora, vittoriosamente, anche nei più chiassosi locali notturni, e tante e tante altre il cui solo titolo muove tenerezza e nostalgia.

lavoro

Giuseppe Merletti - Bergamo

In agricoltura i salariati fissi a contratto inferiore all'anno sono i lavoratori vincolati per una parte dell'anno agrario con retribuzione mensile e per i quali all'inizio dell'anno agrario medesimo esiste un rapporto contrattuale specifico. Per essi deve rilevarsi l'effettivo numero di giornate di occupazione risultante dal contratto di lavoro. In questa categoria vanno compresi i lavoratori denominati « mesaroli ».

I « servi di campagna o famigli » sono lavoratori assunti con contratto annuo o a tempo indeterminato che normalmente vivono con la famiglia del datore di lavoro e sono promiscuamente adibiti a lavori agricoli e a servizi domestici. Non potendosi per questi rilevare dal contratto di lavoro il numero delle giornate di occupazione in agricoltura occorre che le commissioni provinciali stabiliscano, ciascuna per il territorio di propria competenza, il numero medio di giornate da attribuire ad essi per l'intero anno agrario.

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gala - Margarina FOGLIA D'ORO - Té STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÒ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

Parlamentari e giornalisti sul video

"TRIBUNA POLITICA" ALLA TV

Non avrei mai immaginato un anno fa, quando seguivo da spettatore *Tribuna elettorale*, e mi ci divertivo, che un giorno sarei entrato in *Tribuna politica* come attore (è, ahimè, la parola giusta, in ogni suo significato) e mi ci sarei divertito lo stesso, forse di più, tutto sommato, nonostante la fatica, la lunga attesa, il digiuno, la fretta dell'ultimo momento...

Ma prima di inserire le mie impressioni personali nel racconto sulla nascita di questa nuova e complessa rubrica televisiva, vorrei chiarire perché « divertirsi » e « divertimento » non siano affatto termini disdicevoli, inconciliabili con la politica. Anzi. *Tribuna elettorale* ebbe successo perché, col suo dialogo aperto, coi suoi contrasti di idee, con quell'aria di dramma in senso teatrale che prendeva tutti, uomini politici e giornalisti, e dava rilievo ai volti, alle parole, ai gesti; proprio perché costituiva uno spettacolo che incuriosiva la gente, l'appassionava, la divertiva anche.

Ricordo che, non possedendo un televisore, uscivo in fretta dall'ufficio e correvo in un bar detto, fra noi, « della baronessa », perché una vecchia nobildonna che mai si era occupata di partiti e di mozioni ideologiche, attiratissima dalla novità, scendeva ogni sera nella saletta, requisiva un paio di tavolini e commentava discorsi e repliche con la volubilità volenterosa di una Billie Burke.

Talvolta arrivavo in ritardo, quando Nenni, la testa incassata nelle spalle, stava pesando una parola come su una invisibile stadera o Malagodi ne sottolineava un'altra con un'inflessione grave e sonora, piena di noncuranza signorile, oppure quando Granzotto, mento in alto, levava una mano come un direttore d'orchestra che dia l'attacco degli archi. E sempre, per gli sguardi severi della baronessa o gli zittii degli altri, provavo una doppia sensazione di colpa e di invidia: per il disturbo che arrecavo e per qualche scena, qualche passaggio notevole che essi, i puntuali, i diligenti, avevano potuto godersi e io no.

Non è dunque vero — mi dicevo allora come tanti — che la politica non interessa, annoia, è un pastone indigeribile che soltanto pochi fornai specializzati confezionano e manipolano stancamente per una clientela altrettanto ristretta e scettica composta di ex-fornai. Bisogna cambiare il metodo e gli strumenti di lavoro. Bisogna variare gli ingredienti e colare la pasta dentro lo stampo adatto. E lo stampo c'era, modernissimo, funzionale, selettivo di tante scorie; ed era, ed è, per l'appunto, la Televisione, questo magnifico detector che costringe alla sintesi, che esige semplicità e chiarezza di idee, estrema facilità di linguaggio e, soprattutto, un calore umano che deriva dalla spontaneità, dalla franchezza e dalla modestia insieme di coloro che della TV debbono servirsi non per sé ma per gli altri.

Credo che a questo pensasse Gianni Granzotto quando, legando *Tribuna elettorale* a *Tribuna politica*, ha parlato di « nudo dialogo di idee ». In democrazia, se la democrazia è sentita come un bene comune da accrescere e da difendere, se è interpretata come l'emblema stesso di una società moderna civilmente progredita, la politica non deve essere un'attività complicata, vagamente astrusa e scostante, da tecnici di un laboratorio vietato al pubblico dei profani, non una palestra di astuzie ingegnose, non una girandola di parole ermetiche. Gli italiani, specie i politici italiani, sono inclini, per la loro mente sottile e duttile, alla esercitazione dialettica, e ci prendono tanto gusto che spesso vi si avvolgono dentro come in una rete che li imprigiona. E finiscono col credere che i due, i quattro passi che, così legati, possono compiere, siano tutto il cammino che da essi si aspetta la gente. Ora, il miracolo, più grosso del « miracolo economico », che la TV può fare, già sta facendo, è proprio questo suo incontro con la politica, questa divulgazione onesta e attraente della politica, questo ridarle coscienza della sua necessità, del suo contenuto e dei suoi fini universali.

Il Governo aveva già capito quale strumento per la educazione politica del popolo sarebbe stata la televisione senza dover più attendere una scadenza eccezionale quale quella delle elezioni, e ha mantenuto il suo impegno di una « tribuna », cioè di un incontro e di un dialogo politici permanenti. Oggi tutti i partiti, tutti gli schieramenti, dai maggiori ai minori, sono nel complesso soddisfatti della nuova rubrica televisiva, della sua struttura, ma non bisogna credere che l'accordo sia stato facile e rapido.

Il telespettatore che la sera del 26 aprile ha assistito seduto in poltrona alla prima di *Tribuna politica* (e io penso con tenerezza, permettetemi, alla baronessa del mio bar), non sa ad esempio che per tutta la mattinata, sino al tardo pomeriggio, il Ministro Spallino ha ridiscusso con i rappresentanti dei vari partiti e movimenti politici, tra un intrecciarsi di telefonate, un andirivieni di dattilografi, l'intero programma che di ora in ora subiva modifiche e correzioni. Nelle stanze accanto, il sottoscritto e un paio di impiegati mobilitati d'urgenza lavoravano agli schemi nuovi, man mano che si delineavano, informandone per telefono il Direttore Generale della RAI, Bernabei.

Certo è che da quelle « stanze di emergenza » come se le indicavano i segretari e gli uscieri per intendersi subito quando passavano di corsa con un foglio in mano, uscimmo stanchi, a stomaco vuoto, eppure eccitati e contenti. Voglio dire che anche quel lungo e puntiglioso discutere, quel dosaggio fra conferenze-stampa, dibattiti e interviste, tra la partecipazione di questi o quei partiti maggiori o minori, confermavano in definitiva due cose: la prima che i partiti tenevano moltissimo alla rubrica, ne apprezzavano l'importanza, le volevano già bene pur criticandola; la seconda che la democrazia funzionava.

Cosa è infatti la democrazia se non un persistente confronto di opinioni, un accordo paziente fra le più opposte tendenze e le più disparate richieste, un rivedere insomma il proprio avviso dopo aver ascoltato e vagliato quello degli altri? E' una perdita di tempo? Soltanto gli amici tiepidissimi della democrazia possono rispondere di sì. A farla breve, con quelle carte in mano su cui erano appuntati gli « estremi » del programma dopo le ultime consultazioni, corremmo agli studi televisivi di via Teulada. Passammo, il Ministro Spallino, il Senatore Januzzi ed io, davanti alla sala dove gli attori aspettavano di entrare in scena per una commedia, mi pare.

Ricordo solo che la scritta sulla porta, «attesa esecutori », e la vista dei tecnici in camice bianco, silenziosi e immobili presso le macchine da ripresa, mi fecero pensare a qualche cosa che lì per lì non ebbi il tempo di precisare. Mezz'ora dopo sì, quando, lavandomi la faccia, vidi che il cerone sciogliendosi tingeva l'acqua di rossiccio, un colore da ghigliottina. Ma *Tribuna politica* era già nata, finalmente, nonostante i ritardi e i contrattempi. E questo era ciò che premeva di più a tutti, veterani e reclute, dirigenti e tecnici e tutti eravamo contenti al pensiero di averla aiutata a nascere, la rubrica che appassionerà gli italiani alla politica.

Una rubrica già proporzionata nelle sue parti, già formata nel corpo: sedici conferenze-stampa dei segretari di partito (gli otto partiti con rappresentanza parlamentare nazionale ottenuta in più di una regione); dodici convegni politici « dei cinque », aperti agli esponenti delle tendenze più varie; dodici interviste a personalità politiche italiane, dodici trasmissioni riservate al Governo per i suoi componenti, per personalità politiche straniere o per altre iniziative. Con un ritmo settimanale, una cornice eccezionale di giornalisti autorevoli e un clima, soprattutto, di democrazia operante, una promessa di animate, utili discussioni.

Giorgio Vecchietti

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Spallino e, al centro, il Presidente della Commissione Parlamentare di vigilanza sulle Radiodiffusioni, sen. Jannuzzi, durante la intervista che ha avuto luogo mercoledì 26 aprile alla televisione. Il giornalista Giorgio Vecchietti, a destra nella foto (che cura con Gianni Granzotto la nuova rubrica) ha posto ai due uomini politici alcuni quesiti relativi all'impostazione e allo svolgimento del nuovo ciclo di trasmissioni

Che cosa vorrebbero i critici nel Secondo

Gramigna (Corriere della Sera): più attualità, più spazio per la cultura

Fantin (Corriere d'Informazione): più assiduo contatto con la realtà

Gatti (La Notte): educare, divertire, informare tempestivamente

Panicucci (Il Musichiere): deve essere realizzato dai giornalisti

PIÙ ATTUALITÀ? PIÙ NIENTE CANZONETTE

L'inchiesta che pubblichiamo in questo numero vuole dare un panorama delle opinioni prevalenti fra i critici a proposito del secondo programma televisivo. Alcuni dei giornalisti interpellati hanno risposto prima che si svolgesse la conferenza-stampa dedicata allo stesso tema e perciò non hanno potuto tener conto delle notizie fornite in proposito dal dott. Bernabei, Direttore Generale della RAI. Si è appreso infatti dalla conferenza-stampa che il secondo programma TV non sarà differenziato dal primo se non in alcune trasmissioni — quelle giornalistiche e di attualità — e non sarà rivolto ad un pubblico particolare di più o meno elevata preparazione. Avrà soprattutto l'obiettivo di offrire ogni sera, al pubblico, una « scelta » fra diversi tipi di spettacolo.

Con questo, come i lettori vedranno, molte delle osservazioni fatte dai critici possono considerarsi accolte prima ancora che i critici le formulassero. Su altri punti, ancora insoluti, esistono dispareri fra gli stessi intervistati. Il fatto è che il dosaggio di ogni serata televisiva costituisce un problema arduo. Se ne rende ben conto la nostra TV che pure, fuori d'Italia, è considerata una delle migliori del mondo proprio per il livello dei programmi.

Ciò non significa certo che la nostra TV debba rinunciare ad ulteriori progressi, ed i progressi saranno di carattere tecnico — come ha spiegato nella conferenza-stampa l'ing. Marcello Rodinò, Amministratore Delegato della RAI — ma anche di carattere artistico. In questa evoluzione bisognerà tener conto dei gusti del grande pubblico, oltre che dei suggerimenti della critica, e ricordare che la critica stessa non è unanime. Giorni addietro, sul Corriere della Sera, *Giovanni Mosca scriveva: « Niente di più irragionevole, da parte della minoranza, che pretendere quei programmi raffinati ai quali — diciamolo sottovoce — sarebbe la prima ad annoiarsi mortalmente. Eppure li pretende e vorrebbe l'abolizione dei giochi, delle canzonette, del varietà, del teatro popolare, degli spettacoli sportivi ».*

Abbiamo chiesto a un gruppo di critici televisivi — fra i più brillanti e seguiti — che cosa si aspettano dal secondo programma, che cosa vorrebbero, che cosa non vorrebbero. Sentire le loro opinioni « prima » ci è parso utile, come sono sempre utili i sondaggi, sia per trattare concretamente la materia che per coordinare le proposte. Abbiamo voluto puntare un riflettore sul nuovo programma, per ricordare che alle spalle c'è — è vero — l'esperienza del primo; ma che per molti aspetti occorre basarsi soltanto su previsioni e non su dati di fatto.

Parlare del secondo programma televisivo implica comunque una quantità di considerazioni e di rapporti col primo: che carattere dovranno avere, come saranno distribuiti argomenti, avvenimenti, materie. I critici si sono regolati tutti in questo senso. Alcuni hanno cominciato esponendo una idea in generale e poi hanno esaminato la struttura del nuovo programma (indirettamente, anche del primo). Altri sono partiti subito da questo esame. Pensiamo di fare cosa utile riportando man mano, su ciascuno di questi punti, i diversi pareri.

L'unica premessa, che può apparire ovvia e invece è utilissima, riguarda la posizione soggettiva degli intervistati. Un critico, evidentemente, non deve basarsi sui propri gusti privati. Se il suo *hobby* è il giardinaggio non chiederà per questo ore di trasmissione sul giardinaggio. Il suo compito — e lo ha ricordato molto bene Giuliano Gramigna, critico televisivo del *Corriere della Sera* — è di giudicare tenendo conto delle funzioni attribuite alla TV ed anche dei gusti del pubblico. La nostra domanda era rivolta ai critici televisivi — per così dire — in cattedra, e non a titolo personale. Allo stesso modo sono venute le risposte.

Attualità e realtà

Quasi tutti hanno messo in primo piano l'attualità, hanno insistito sulla necessità di allargare il contatto con la realtà della vita, in ogni suo aspetto: dalla cronaca dei fatti, ai problemi morali, tecnici, artistici che pure entrano nella nostra esistenza, giorno per giorno.

Ugo Buzzolan, de *La Stampa*, ha detto: « Realtà e attualità. Allargata la sua sfera d'azione con il secondo canale, la TV dovrebbe poggiarsi ancora di più su questi cardini. Da una costante partecipazione all'attualità e da una più approfondita considerazione della realtà che ci circonda, gradevole o sgradevole che sia, le trasmissioni potrebbero trarre il massimo di vigore e di vivezza. Non soltanto riprese dirette di avvenimenti politici o sportivi, ma dibattiti, rubriche culturali, inchieste, servizi d'informazione in cui argomenti scottanti, di effettivo interesse, siano trattati con franchezza e spregiudicatezza, tenendo veramente conto dei diversi punti di vista ».

Dice Gino Fantin, critico del *Corriere d'Informazione*: « Il punto di distacco fra i due programmi, a mio avviso, deve sfiorare sì l'attualità, ma investire piuttosto la realtà. Mi pare centrata la tesi secondo la quale la TV ha ora un suo determinato clima, un suo tono medio e, soprattutto, un suo *tempo*. Che è — quanto meno — un tempo senza tempo: il tempo irreale dei film riesumati, delle commedie di repertorio, dei teleromanzi, degli spettacoli musicali. Al nuovo canale — secondo me — competerà, a parte le riprese dirette, una presa di contatto più assidua, impegnata, mordente con il nostro mondo e il nostro tempo qual è, polemiche e inquietudini comprese ».

Sullo stesso piano ci sembra Idor Gatti, critico de *La Notte*, quando dice: « Dei tre compiti fondamentali cui deve adempiere la televisione, in fondo non interessa per il momento che uno solo. E' evidente che le trasmissioni ricreative (nel senso più ampio) e quelle più scopertamente educative troveranno col tempo una loro precisa dimensione: i loro limiti sono segnati dal danaro, dal tempo a disposizione, dal buon gusto, ma soprattutto da una certa misura televisiva in verità più facile ad invocare che a definire. Quel che invece interessa ancora una volta sia al telespettatore sia al critico è un potenziamento e un adeguamento costante all'attualità, all'informazione, quel vento fresco che ogni giorno entra, attraverso il televisore, in ogni casa, per ogni famiglia. Ora mi sembra persino superfluo dire quali possano essere i servizi di attualità e di informazione che devono essere potenziati: se una riunione di pugilato oppure una seduta del Parlamento, la ripresa di una parte di un clamoroso processo oppure un matrimonio fiabesco. Non c'è che da scegliere, stabilire i criteri di valutazione. L'importante è insomma che i due programmi nel loro insieme concedano maggior spazio al principale dei motivi che giustificano la loro stessa esistenza. L'attualità comunque ».

Ancora, Giuliano Gramigna (già citato) sostiene « un potenziamento e un allargamento di tutti i servizi che mettono direttamente in contatto il telespettatore con la realtà di ogni giorno, possibilmente nel momento stesso in cui tale realtà prende forma. Questo potenziamento dell'attualità dovrebbe riguardare tanto il Telegiornale (ma con riduzione delle riprese di cerimonie ufficiali) quanto i vari servizi autonomi che dovrebbero investire sempre più vaste zone degli interessi civili, culturali e sociali dell'uomo moderno ».

Portando questi concetti alle estreme conseguenze, sul piano giornalistico, Alfredo Panicucci propone addirittura la nascita di un « rotocalco » teletrasmesso. Dice Panicucci: « Si sente parlare di un gior-

Silva (Il Giorno): non si vive di sola attualità anche se questa è essenziale

Surchi (Nazione e Telesera): integrazione culturale del 1° programma

Alessandrini (Osservatore Romano): un maggior impegno pedagogico

Triscoli (Popolo): più spazio per la cultura ma niente accademia

CULTURA? E TELEQUIZ?

nale televisivo preso dal francese *Cinq à la une*; cioè di un telegiornale fatto di *reportages*. Se si vuol fare un rotocalco televisivo, l'Italia è il paese del rotocalco; ci sono i migliori specialisti. Rotocalco non è solo un procedimento di stampa, ma è un modo di vedere le notizie, di interpretarle, fondendo testo e immagini. Un giornale televisivo potrebbe portare il "rotocalco" alla perfezione, offrendo le immagini addirittura in movimento e *contemporanee* al testo. Un rotocalco TV sul secondo canale potrebbe svolgere la stessa funzione dei settimanali nei confronti dei quotidiani, cioè del notiziario "letto" da uno *speaker* non più invisibile (che è oggi la sola differenza tra il giornale radio e il telegiornale). Ma perché un solo rotocalco televisivo del tipo *Cinq à la une?* (abbiamo già *Controfagotto*, non bisogna dimenticarlo). Un giornale televisivo potrebbe essere un vero e proprio programma-spettacolo con attualità, interviste, canzoni, cronaca e potrebbe avere anche più edizioni settimanali. Sempre meglio un buon giornale che una cattiva rivista (ed è più facile trovare buoni giornalisti che buoni autori di *sketches*); il giornale ha una fonte inesauribile di spunti nella realtà quotidiana. Perciò il secondo canale mi piacerebbe tutto, o quasi tutto, giornalistico. Giornalistici potrebbero essere i viaggi, quelli che oggi sono spesso affidati alla sola macchina da presa. Fatti da gente del mestiere potrebbero essere più curiosi e più approfonditi ».

Una nota particolare è quella di Carlo Silva, critico de *Il Giorno*. Silva considera l'attualità essenziale e, sulla scorta di quanto si è già fatto, considera questo settore della TV quello meglio sviluppato finora. Egli pensa che si debba insistere in questo modo di « presentare l'attualità nel senso lato, pronta a cogliere sia gli avvenimenti, sia gli ambienti, i problemi dell'animo moderno ». Col secondo programma si dovrebbero aumentare le trasmissioni di questo tipo, tenendo sempre presente però l'aspetto spettacolare. La TV non potrebbe vivere di attualità in senso stretto, pensa Silva. « E' lo strumento che ci porta in casa la radio, il cinema e il teatro insieme, quindi anche l'attualità dovrebbe essere sviluppata sempre più sulla formula, già felicemente sperimentata, che sfrutta queste caratteristiche con personaggi, contatti, osservazioni oltre il fatto informativo vero e proprio ».

Cultura

Più volte parlando di attualità è ricorso il riferimento alla cultura. Su questo punto, intrecciato strettamente al primo, ecco pareri che vanno via via scavando a fondo. Sergio Surchi, critico de *La Nazione* e di *Telesera*, dice così: « I programmi del secondo dovrebbero essere soprattutto una intelligente integrazione di quelli del primo nel settore culturale e informativo. Non dovrebbe trattarsi, però, di una specie di "terzo programma" televisivo, cioè di trasmissioni essenzialmente erudite. La cultura deve essere intesa in un ampio significato umano, come rapporto, come comunicazione non inerte, ma anzi aperta su un largo orizzonte anche quotidiano ».

Come si vede, Surchi è d'accordo nell'intendere la cultura come un aspetto, il più alto, della realtà e dell'attualità. Per Giuliano Gramigna, alla parte culturale in senso specifico e in particolare alla letteratura e all'arte, bisognerebbe dare maggior spazio, « fuori delle smilze rubrichette oggi esistenti, partendo dal punto di vista che servire alla cultura non vuol dire, per definizione, essere noiosi (rimandiamo all'esempio del *Novelliere*) ». E su questa strada egli invoca una sempre maggiore libertà, spregiudicatezza, modernità e volontà di non restare alla superficie, ma di toccare qualcosa di sostanziale nell'affrontare i problemi più urgenti, vivi, della nostra coscienza e della nostra società. E' interessante che Ugo Buzzolan richiami lo stesso tema della libertà su un piano che egli stesso definisce popolare: « accostamento, in varie forme di stile e di espressione, agli aspetti di costume, ai problemi, alla vita quotidiana del pubblico ».

Il più nettamente schierato per un impegno culturale dei programmi televisivi, anche in un significato morale, è Ludovico Alessandrini, critico de *L'Osservatore Romano*. Partendo dalla considerazione che il programma unico finora ha dovuto tenere conto dei gusti, delle inclinazioni e dei più diversi orientamenti dei teleabbonati, Alessandrini pensa che col secondo programma sia venuto il momento di dar sfogo a certe esigenze di carattere più elevato, prima sacrificate. « In questo senso l'apertura del secondo programma potrebbe ovviare agli inconvenienti denunciati di volta in volta dai critici e dai censori della TV favorendo, nello stesso tempo, una più organica e armoniosa distribuzione dei programmi. Un maggior impegno pedagogico e culturale sarebbe dunque augurabile, ferme restando quelle esigenze ricreative e spettacolari congeniali alla natura e alla fisionomia della televisione. Nel quadro della nuova iniziativa, gli argomenti storico-politici, religiosi, artistici e letterari dovrebbero essere anteposti, nei limiti del possibile, ad ogni altro genere di spettacolo ».

Differenziazione

Fin qui abbiamo sentito le voci che auspicano per tutta la TV lo sviluppo di due settori: l'attualità, per cui si ha uno schieramento molto vasto e deciso; la cultura, che ha sostenitori ugualmente appassionati, anche se meno numerosi. Comunque, non ci sono voci negative né per l'una né per l'altra. Già in queste risposte si può rintracciare qual-

Campanile (Europeo): risolviamolo con una battuta

CHE COSA CHIEDONO I CRITICI

che indicazione sulla strada che dovrebbero seguire i due programmi a giudizio degli intervistati. Adesso passiamo a coloro che vorrebbero soprattutto differenziare i due programmi, in modo che lo spettatore possa scegliere in anticipo fra l'uno e l'altro.

Claudio Triscoli, critico de *Il Popolo*, è per la divisione netta: « Se uno dei programmi può assolvere, secondo una definizione corrente, alla funzione di programma *leggero* cioè di programma largamente informativo, spettacolare, distensivo, l'altro dovrebbe assolvere alla funzione di programma *culturale* cioè di programma che pone le proprie trasmissioni in un più attento e profondo spazio di cultura ». Anche per Triscoli, cultura non accademica, naturalmente, ma scoperta dei fenomeni attuali, fatto vivo.

Il secondo programma televisivo dovrebbe essere — secondo Mino Doletti, critico del quotidiano *Il Tempo* — « complementare e differenziato insieme, allo scopo di offrire al pubblico una più larga scelta. Ma la differenziazione non dovrebbe riguardare il peso specifico delle trasmissioni da distribuire tra l'uno e l'altro canale, bensì costituire un'alternativa di scelta. Una sera che c'è prosa chi non predilige la prosa potrà trovare, girando la chiavetta, l'operetta o la lirica; chi non ama le rubriche a quiz, potrà trovare le canzoni. E non metterei mai in lizza programmi di punta facendo scontrare una *Canzonissima* (supponiamo) con un romanzo sceneggiato o *Giardino d'inverno* col *Novelliere* ».

Come si vede, per Doletti i due programmi dovrebbero avere praticamente un dosaggio molto simile, ma distribuito in modo da facilitare la scelta sera per sera. Carlo Silva è dello stesso parere per quanto riguarda un dosaggio dei generi in ciascun programma, ma vorrebbe che i vari tipi di trasmissione fossero presentati contemporaneamente in ciascun programma, vorrebbe una specie di concorrenza interna. La sua idea è complessa, e deve essere chiarita nei dettagli.

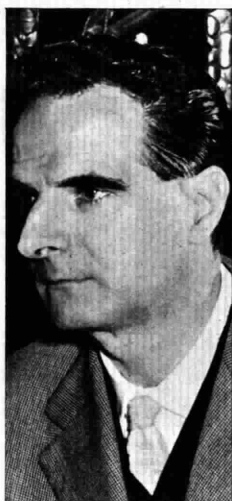
Silva parte dalla considerazione che il pubblico televisivo italiano è formato da una massa in cui non si può trovare un gusto preciso, un livello medio di cultura, di sensibilità, di educazione. Non bisogna subire questa situazione, bisogna sforzarsi di svolgere un compito di orientamento, di affinamento. Come riuscirvi? « La TV non può trasformarsi nemmeno in una scuola per i suoi spettatori, né si può fare una distinzione fra spettatori più o meno intelligenti, più o meno colti; la via migliore sta nell'offrire a tutti coloro che seguono i programmi un confronto, una possibilità di scegliere fra trasmissioni di livello più elevato e trasmissioni più grossolane ». La proposta di Silva dunque è questa. Sia il primo, sia il secondo programma televisivo, dovrebbero avere nella serata tre settori: uno, il più facile, dalle 21 in avanti, dovrebbe avere carattere distensivo, accogliere le trasmissioni di varietà, ecc.; il secondo, tra le 22 e le 23 all'incirca, dovrebbe essere quello dell'attualità (concepita come si è detto sopra); il terzo, a chiusura della serata, dovrebbe comprendere rubriche di vario genere, anche nel campo della cultura, dell'informazione, dibattiti su problemi molto sentiti, e via dicendo. Lo spettatore della TV dovrebbe poter scegliere dunque in principio di serata sempre tra due trasmissioni distensive; a mezzo, fra due trasmissioni di attualità; alla fine, tra quelle più varie.

Nella sua drastica presa di posizione contro due programmi differenziati, Nino Longobardi, critico de *Il Messaggero*, sostiene una tesi che si avvicina a quella di Silva. Longobardi infatti dice: « Il problema, secondo me, consiste piuttosto nelle cose *da non far vedere* nel secondo programma. Se, infatti, questo secondo programma, così come si spera, mira davvero a migliorare e ad elevare il tono generale della televisione, ha una sola via da seguire: mettere rigorosamente al bando le persone e le cose che nel primo programma hanno stancato lo spettatore. Perché, " caratterizzarsi "? Quando si va alla ricerca di un carattere, ci si forma quasi sempre un cattivo carattere. Ci dovrà essere invece " concorrenza ", una strenua " concorrenza " tra il primo e il secondo programma, sicché, le due trasmissioni, talvolta, potrebbero essere persino identiche, ma differenziate nello stile, poiché è lo stile che fa il carattere ».

In pieno contro la suddivisione di compiti fra i due programmi è Arturo Gismondi, critico di *L'Unità*, il quale rileva che « per la prima volta con il secondo programma si offre ai telespettatori una possibilità di scelta. Si tratta di un fatto positivo indubbiamente ». Egli però si preoccupa del fatto che la gran massa del pubblico, potendo scegliere tra un programma più leggero e uno di tono più elevato, resti ancorata al primo, più ancora di quanto non avvenga adesso: « C'è, in questa suddivisione, se perseguita in modo schematico come è avvenuto per la radio, il pericolo di una radicalizzazione negli interessi del pubblico, con una grande massa che segue gli spettacoli *più leggeri*, che spesso la RAI tende a considerare anche meno impegnativi sul piano culturale, e qualche volta del gusto, e una piccola *élite* che segue quelli *culturali*. Sarebbe bene invece che, come è avvenuto finora, ogni programma fosse tale da soddisfare a tutte le esigenze, di svago, certo, ma anche di informazione e di cultura, del telespettatore, in modo da assicurarne uno sviluppo armonico e completo ».

Contrario è Gino Fantin per un altro motivo ancora. Fantin pensa che sarebbe uno sbaglio servirsi del secondo programma per dar sviluppo all'attualità, di cui tutti, lui compreso, sono assertori. Concentrando l'attualità nel secondo programma, « si arriverebbe a contrapporre in modo stridente la funzione vitale della TV (che è di far vedere gli avvenimenti contemporaneamente al loro svolgersi) con la funzione sussidiaria (di creare spettacoli in proprio ma in concorrenza più o meno evidente con i mezzi classici, il teatro ed il cinema). Non credo che si voglia (e si debba) staccare di tanto i due programmi, caratterizzandoli così bruscamente: un occhio sul mondo, un altro sugli studi. Penso piuttosto che l'insieme dei programmi globalmente possa affrontare meglio lo spinoso problema ».

Chiudiamo con una presa di posizione di Achille Campanile, critico de *L'Europeo*, che propende per una differenziazione nettissima dei due programmi. Campanile dice: « Il secondo canale io lo vorrei con tutto quello che non c'è nel primo, e senza tutto quello che c'è nel primo ». Una *boutade*, naturalmente.

Vincenzo Colonna

Doletti (Il Tempo): offrire al telespettatore la possibilità di una scelta sera per sera

Longobardi (Messaggero): mettere i due programmi TV in concorrenza di stile

Gismondi (Unità): integrare armonicamente divertimento, informazione e cultura

PEPPINO E

ABBANDONATO lo *smoking* di lamé per uno *smoking* serio, Peppino di Capri ha finalmente sposato la sua indossatrice, in una chiesa di Focette, piena zeppa di invitati utili, come giornalisti, operatori cinematografici, impresari *night-clubs* e teatri, dirigenti di case discografiche, autori di canzoni di successo. C'erano anche cinque sindaci (quattro delle località della Versilia dove Peppino è solito esibirsi, e quello di Capri) e una folla di *fans*, che non avrebbe dovuto esserci, ma che aveva forzato gli sbarramenti della polizia, come alla partita Juventus-Inter.

E' stato un bel matrimonio, orchestrato da una regia perfetta, che ha saputo dosare a puntino le emozioni ed ha fatto perfino stare in pensiero i cinquecento invitati, perché i due fidanzati non arrivavano mai da Capri, dove nella famosa « Piazzetta », il giorno prima, c'era stata una gran festa per l'addio al celibato di Peppino.

Dopo la cerimonia in chiesa, celebrata dal padre cappuccino Alessandro, che rivolgeva sguardi severi al pubblico, piuttosto irrequieto, gli sposi sono andati alla Bussola a tagliare la torta nuziale, con due pupazzetti in cima. I cronisti riferiscono che la mano di Peppino, così ferma e decisa quando picchia sui tasti del pianoforte, ha tremato un po' al momento di posarsi su quella della moglie, per tagliare le fette e distribuirle a Gorni Kramer, Tony Dallara, Renato Rascel, Alighiero Noschese, Fausto Cigliano, Gino Bechi, Gino Paoli e tanta altra gente famosa e non famosa, come tutti i Fajella di Capri (al secolo Peppino si chiama Giuseppe Fajella) che hanno deciso all'unanimità di dichiararsi suoi parenti e, infilatisi il tradizionale doppio-petto blu, sono venuti al matrimonio.

Dopo il banchetto, gli sposi hanno salutato tutti e, finalmente soli, se ne sono andati a trascorrere in pace i tre giorni di luna di miele, gli unici che, fra un contratto e l'altro, sono riusciti a strappare al calendario. Il matrimonio non cambierà molto la loro vita: continueranno ad abitare in albergo e soltanto in giugno, quando avranno un breve periodo di riposo, prima delle fatiche estive, potranno andare a Roma.

In barba a tutte le superstizioni, Peppino si è sposato di venerdì dimostrando così che a lui, benché napoletano, della « cabala » non importa proprio un bel niente. Ed ha ben ragione, perché se c'è uno al mondo che non ha motivo di essere superstizioso questi è proprio lui. Anche il giorno prima di sposarsi ha avuto un altro riconoscimento alla sua bravura e popolarità: la sua isola, Capri, gli ha tributato l'omaggio di una bella medaglia d'oro, che nella storia nessuno dei tanti illustri *habituées* dei Faraglioni, come Tiberio, Nelson, il barone Krupp, Onassis e Churchill, possono vantare.

Peppino è stato fortunato anche nella scelta della moglie. Quando conobbe Roberta due anni fa lui era già da un pezzo sulla via del successo. Lei era una *cover-girl* torinese di una certa notorietà e conquistò di colpo il giovanotto dall'aria melanconica, i capelli sugli occhi e gli occhialoni, folgorandolo con la sua pelle di porcellana, il nasino gentile, e gli occhioni bistrati di nero. Per seguire Peppino Roberta smise di fare la *mannequin* e cominciò ad andargli dietro nelle lunghe *tournées*. Si trasformò perfino in sua segretaria ed amministratrice: Peppino guadagnava milioni, ma li spendeva tutti, lamentandosi poi di non poter sposare, perché non aveva abbastanza soldi. Allora Roberta prese le redini dell'amministrazione e continuò a spendere, ma con giudizio.

Qual è la ragione del successo di questo ragazzo dall'aspetto per nulla appariscente? Qualcuno ha cercato di spiegarlo definendolo l'erede di Buscaglione, altri lo hanno paragonato a Modugno o a Umberto Bindi. Il suo grande merito rimane forse quello di avere riportato in voga la canzone napoletana. Questo merito prima che a Peppino di Capri, va a Renato Carosone, ma Carosone dopo anni di successo si è ritirato, e nessuno finora sembrava essere stato in grado di proseguire per la sua strada. L'occhialuto Peppino di Capri ha trovato invece la ricetta giusta: ha condito la vecchia melodia napoletana con brio, senso del ritmo e una carica di vitalità che è tutta sua. Così Peppino è riuscito a far apprezzare dai giovani melodie che parevano destinate al museo della canzone italiana, come la stupenda *Voce 'e notte*.

Con le sue ultime incisioni Peppino ha dimostrato di possedere un mestiere sbalorditivo; conosce fra l'altro a memoria quasi tutte le canzoni che sono state di moda nella sua isola negli ultimi quindici anni. A cinque anni aveva cominciato a fare la spola fra il negozio di dischi, che suo padre possedeva a Capri, e la casa dove cercava di ripetere al pianoforte i motivi che aveva appena ascoltato sul grammofono. I suoi primi successi risalgono al '45, quando in un grande albergo dell'isola cantò per i soldati americani. A tredici anni conosceva le canzoni americane abbastanza bene per poter accompagnare al piano alcuni brani che Johnny Ray, a Capri per un periodo di riposo, aveva accettato di interpretare. Più tardi Peppino fu iscritto dai suoi concittadini alla trasmissione televisiva « Primo Applauso », presentata da Enzo Tortora: fu un successo strepitoso. Immediatamente ricevette proposte di lavoro da tutta Italia. Costituì allora un quartetto, che poi divenne un quintetto, e si diede a girare i *night-clubs* della penisola. Nel 1958 a Milano lanciò i suoi due dischi più famosi: *Maladia*, e *Nun è peccato*. Da allora ha inciso decine di canzoni, che sempre occupano i primi posti nelle classifiche di vendita: *Ghiaccio, Let me cry, Nessuno al mondo*.

Gli sposini hanno una villa ad Anacapri e ci staranno nei ritagli di tempo. La bella Roberta è raggiante; Peppino non sa più cosa fare per dimostrarle il proprio amore. Le ha dedicato una canzone (*You, Roberta*) e ne sta preparando un'altra che avrà per titolo: *Mogliettina, tu*.

Paola Fallaci

ROBERTA IN LUNA DI MIELE

La professione del sorriso: Aba Cercato

UN NIDO SUL LUNGOTE

La lampadina rossa della telecamera si è accesa e Aba Cercato dà la buona sera agli spettatori. La graziosa annunciatrice degli studi di Roma lavora alla Televisione dal 1959. Aba è il suo vero nome, ed è stato suggerito dalla sigla telegrafica della città ove si sposarono i suoi genitori: Addis Abeba

Roma, maggio

RAGGIUNGIAMO Aba Cercato nel suo camerino, mentre si sta truccando perché, tra non molto, dovrà apparire davanti al video per un annuncio. Ha un viso graziosissimo da ragazzina nonostante sia sposata da un anno e mezzo. Il viso che, del resto, tutti i telespettatori conoscono. Senza trucco e con i capelli sciolti sembra proprio una bambina pronta a scattare di corsa o a commettere qualche birichinata.

« Mio marito preferisce che li tenga così i capelli », dice mentre se li spazzola liberi sulle spalle, « ma per la televisione li raccolgo con le forcine ». Cerca febbrilmente le forcine nella borsetta perché tra poco dovrà presentarsi nello « studio » per annunciare con un sorriso il termine di una trasmissione. E' entrata in quel momento in via Teulada per iniziare il suo turno di lavoro che consiste in sette ore e un quarto di presenza. Presenza è la parola esatta perché, anche se le annunciatrici hanno un orario di lavoro fissato, può capitare che, improvvisamente, debbano annunciare qualcosa fuori programma. E' loro dovere mantenersi a contatto con l'ufficio centrale.

Aba Cercato è nata a Bologna il 1° maggio 1939. Aba è il suo vero nome di battesimo, ed è stato suggerito dalla sigla telegrafica di Addis Abeba, città dove il padre della Cercato, che allora era ufficiale della Polizia Stradale, celebrò il suo matrimonio. Ha però sempre vissuto a Milano e in seguito a Roma dove ha compiuto gli studi, ed ha conseguito il diploma di ragioniera. La sua è una famiglia numerosa: papà, mamma e sei figli. Aba è la quarta. Paolo, il maggiore, è architetto; seguono Marta, Marisa, Piero, Aba e Marco. « Essendo in tanti non mancava certamente l'allegria nella nostra famiglia », dice Aba. « I problemi di uno di noi erano un poco i problemi di tutti ».

Fu Marisa a pensare che Aba avrebbe potuto diventare annunciatrice e presentò lei stessa la domanda nel 1958. Chiamata alla RAI, Aba superò a distanza di tempo sette od otto provini. Alla fine, venne invitata a seguire un corso di tre mesi. Questo corso consisteva in lezioni di fonetica, lingue e dizione. Le annunciatrici infatti devono conoscere almeno una lingua straniera e avere una corretta pronuncia di alcuni termini essenziali delle altre lingue principali. Al termine del corso, nel marzo del 1959, il viso della Cercato cominciò a farsi notare dai telespettatori italiani.

« Capii subito che cosa significava apparire sul "video" », dice sorridendo Aba. « Dopo pochi giorni, la gente già mi riconosceva per strada. All'inizio mi sentivo imbarazzata. Poi mi abituai ad essere segnata praticamente a dito e oggi non ci faccio gran caso ».

Intanto suona il telefono interno. Avvertono che la signora Aba dovrà anticipare di qualche minuto il suo annuncio perché la trasmissione in onda cesserà con leggero anticipo. Seguiamo Aba nello studio finché non l'avvertono della « messa in onda ». Poi usciamo e la osserviamo attraverso il vetro dal quale si può vedere ciò che avviene negli « studi ». Dopo essersi data un leggero ritocco ai capelli, Aba si mette davanti al video, sorride ai telespettatori e legge la battuta che poco prima le è stata passata.

« Ora credo di avere un'ora di intervallo », dice quando ci raggiunge, « però non si sa mai... ».

Aba Cercato si è sposata il 28 dicembre 1959, quando già il suo viso era noto agli ita-

VERE

liani da più di un anno. Si è unita in matrimonio con Gianni Boschi, un medico odontoiatra, nella chiesa di S. Saba a Roma. La cerimonia fu celebrata in gran segreto alle sette del mattino alla presenza di un solo fotografo. Aba e il marito erano ambedue d'accordo nel non volere pubblicità in un giorno per loro tanto importante.

Il loro fidanzamento durava da quattro anni e il primo incontro era avvenuto per caso al Circeo. Gianni Boschi era in campeggio e Aba aveva raggiunto il Circeo per una gita. La simpatia nacque subito fulminea, ma Aba era ancora troppo giovane per pensare al matrimonio. In famiglia le chiesero che aspettasse almeno di aver compiuto i venti anni.

Aba nel suo camerino, poco prima di raggiungere lo studio. La Televisione la impegna per più di sette ore al giorno

La loro casa di giovani sposi non è ancora pronta. L'hanno scelta con cura e con calma. « Volevamo qualcosa che piacesse a tutti e due », dice la signora Boschi, « così abbiamo aspettato finché non ci è capitata l'occasione buona ».

Fino ad ora hanno vissuto in casa della suocera. Però, praticamente è come se fossero soli, perché la madre di Gianni abita sempre in campagna. L'appartamento nuovo, che sarà finito questa estate, è sul lungotevere. E' un attico di tre stanze, con un ampio soggiorno e una grande terrazza. « La cucina la volevo grandissima », spiega Aba. «Appena posso e i miei impegni di lavoro me lo permettono, mi diverto infatti a cucinare. Le mie specialità sono le polpette, che piacciono molto a Gianni, l'insalata russa e lo spezzatino di vitello ». Le chiediamo se segue una dieta per la linea. Sorridendo fa un cenno negativo, ma confessa che cerca di non mangiare mai la pasta e il riso. Preferisce la verdura e la frutta. Quando i coniugi Boschi vogliono passare una serata tranquilla, si rifugiano in campagna dalla mamma di Gianni. Allora non pensano più a nulla, né al lavoro né al ménage, e sanno che li aspetta sempre un pranzetto delizioso.

Molte case cinematografiche le hanno proposto di lavorare in un film, ma Aba ha sempre rifiutato. Dice di essere già troppo impegnata col suo lavoro attuale e di non pensare affatto a nuovi impegni. Né lei, del resto, né suo marito amano la vita mondana. Le sere di libertà preferiscono passarle a casa, o in città o in campagna. Qualche volta vanno al cinema, se c'è un film che li attiri particolarmente. Questo non succede spesso perché tre volte alla settimana Aba Cercato esce da via Teulada a mezzanotte. Anche le annunciatrici hanno una giornata alla settimana di riposo, ma non capita mai di domenica.

« Come vede, la mia vita assomiglia a quella di molte altre ragazze », dice accomiatandosi la Cercato. « Ho avuto, soprattutto all'inizio, dei momenti di emozione, quando l'idea che il mio volto veniva osservato da migliaia di persone mi dava ancora la sensazione di sentirmi a un esame. Poi mi ci sono abituata ed ora cerco di svolgere il mio compito con la massima naturalezza possibile ».

Suona ancora il telefono interno: chiamano la signora Boschi perché tra poco andrà in onda una trasmissione che dovrà essere annunciata da lei. Si allontana con un sorriso facendoci un piccolo cenno con la mano.

Rossana Manca

E' sposata da più di un anno. Suo marito, il dentista Gianni Boschi, la preferisce così, con i capelli sulle spalle. Ma per i telespettatori, Aba li raccoglie sul capo con le forcine

Le cantanti liriche dal teatro al teleschermo

HANNO IL DOVERE DI

Graziella Sciutti è la cantante mozartiana del teatro lirico italiano. La Piccola Scala è le sua roccaforte. E' nata a Torino, ha sposato un americano ed ha una bambina deliziosa. Nella foto accanto: Anna Moffo, che la rivista « Time » ha definita una delle dieci migliori cantanti del mondo e una delle cinque più belle. Marchigiana di origine, è nata a Filadelfia, ma vive in Italia dal 1950. Ha sposato il regista Lanfranchi

All'inizio del nostro secolo non solo si tollerava nella cantante dell'Opera una bellezza pingue, ma questa specie di venustà era addirittura considerata con compiacimento e con una certa ammirazione. Anzitutto l'ideale popolare della bellezza femminile era, a differenza di quello di oggi, molto abbondante in sé e per sé; e poi, nei grandi teatri allora aperti dovunque, la distanza tra ogni ordine di posti e il palcoscenico consentiva al soprano, al mezzosoprano e al contralto di esprimere i sentimenti più giovanili senza far ridere né sorridere il pubblico.

La felice epoca del teatro lirico detto veristico, quella dei Puccini, dei Mascagni, dei Leoncavallo, dei Giordano, fu anche l'età d'oro della floridezza delle cantanti che interpretavano figure di eroine create per esprimere affetti delicati. I tenori e i baritoni del resto avevano baffi e barba, torace e muscoli da lottatore.

Era un mondo patetico tradito, diciamolo pure, da cantanti che godevano ottima salute; ma il buon pubblico correggeva lo spettacolo con la sua fantasia, non pretendeva che gli interpreti si sottoponessero a crudeli cure dimagranti e prestava attenzione soprattutto alla musica, al canto.

Ci fu prima una crisi dell'opera lirica che una crisi dei gusti degli spettatori. La vena melodrammatica parve inaridirsi e si inaridì realmente in Italia e in tutto il mondo. Puccini morì non ancora vecchio. Mascagni, Giordano, Cilea, si ripetevano; non senza generosità di sforzi, è vero.

Il primo colpo alla semplicità del pubblico lo diede il balletto russo, che esigeva ballerine e ballerini che non pesassero più di un fantino. Il secondo, e più grave, il cinematografo, coi suoi primi piani, con la sua inesorabile ricerca del particolare.

La Radio fu per le cantanti prosperose — e fin qui non facciamo nomi — una tregua davvero cavalleresca. Alcune di esse, allontanate dalla ribalta, trovarono rifugio davanti al microfono e prolungarono così la loro carriera.

Ma l'avvento della Televisione ha separato un'èra estetica dall'altra con un taglio più netto di quello della scoperta dell'America. Il video infatti ha cominciato subito a riformare le artiste liriche, nonostante l'indulgenza dell'audio. Il video non tollera una Violetta rubiconda, una Mimì dal fisico di campionessa delle Olimpiadi, una Norma capace di vincere Pollione nella lotta greco-romana. Ed esercita un influsso selezionatore anche sulla ribalta del teatro dell'opera. Non basta più avere una bella voce, avere un'ottima scuola, saper cantare a regola d'arte. Non siamo noi a dirlo: è il pubblico, è il gusto dell'epoca.

La prima a rendersi conto delle nuove esigenze dello spettacolo melodrammatico è stata Maria Callas, la quale anni fa aveva appunto il rotondo e pacifico aspetto del soprano tradizionale. Grazie alle sue straordinarie doti, essa regnava sul teatro dell'opera senza il minimo sospetto. Si nutriva a suo piacere e si curava della dieta come l'imperatrice Teodora degli scrupoli costituzionali. Era così potente che i sudditi, cioè gli spettatori, la adulavano lodandone l'esile grazia.

La Callas peraltro non aspettò che il diffondersi della Televisione eclissasse la sua stella: in un modo che suscitò estremo interesse in tutte le donne e che è rimasto piuttosto misterioso, iniziò e condusse felicemente a termine la più elegante, la più fortunata, la più felice cura dimagrante del secolo ed apparve trasformata come in una di quelle metamorfosi che trovarono in Ovidio il loro poeta antico e non hanno ancora trovato il loro poeta moderno.

Ciò le consentì per qualche tempo di passare a suo talento dalla cronaca artistica alla cronaca mondana e di tornare dalla cronaca mondana alla cronaca artistica.

Tutte le altre donne cercarono invano la ricetta prodigiosa, la formula magica; e non trovandola, si stizzirono un po' con la Callas. La accusarono di egoismo: si sa che cosa intendono le femmine per egoismo.

Comunque alla Callas la metamorfosi non costò poco. Era diventata da un giorno all'altro troppo attraente, troppo interessante. La donna rivaleggiava con l'artista; la figura con la voce. I più famosi sarti di Parigi contendevano il soprano ai maestri di canto, ai direttori d'orchestra, ai registi. E' una storia più unica che rara.

Non così le storie o favole di altre belle cantanti. Al pubblico della Televisione è familiare il soprano Anna Moffo, detta « la bella dell'Opera ». La rivista americana *Time* l'ha definita una delle dieci migliori cantanti del mondo e una delle cinque più belle.

Anna Moffo, ancora felicemente lontana dalla trentina, è nata a Filadelfia, ma da genitori italiani. La sua origine è marchigiana. Vive in Italia dal 1950 ed è moglie di un regista, Mario Lanfranchi.

Una delle sue più graziose caratteristiche fisiche sono le fossette. Da bambina fu appunto eletta « miss fossette ». Ciò nonostante dichiara ad ogni occasione che non si è mai accorta di essere bella. (Se ne sono accorti gli altri). Preferisce a se stessa Sofia Loren, Eleonora Rossi Drago e Paola Ruffo. Non usa trucco. Solo acqua, sapone e un po' di rossetto.

Delle sue qualità vocali e di attrice non parliamo. Sono meglio che note, e specialmente al pubblico del video.

Graziella Sciutti, altra bella cantante, ha una leggiadria diffusa e un fascino tanto più sicuro quanto meno analizzabile. Ha sposato un americano ed ha una bambina deliziosa. La roccaforte della sua arte è la Piccola Scala. E' nata a Torino, in primavera, tra mar-

(segue a pag. 17)

ESSERE BELLE

HANNO IL DOVERE D

Maria Callas, la nuova Malibran della lirica per le sue straordinarie doti di cantante e di attrice. E' stata la prima a rendersi conto delle nuove esigenze dello spettacolo melodrammatico

SSERE BELLE

(segue da pag. 14)

zo e maggio, cioè nell'amabile aprile. Voleva diventare una danzatrice, poi una diplomatica. Fece del cinema. Studiò quindi al Conservatorio. « Il teatro venne verso di me », dice « e mi conquistò ».

Esordì nel *Matrimonio segreto.* Ora è celebre come cantante mozartiana. E' un'artista vera e un'artista squisita.

Un'altra bella dell'Opera è Rosanna Carteri. E' così attraente che in America fu scambiata per Gina Lollobrigida. Ha avuto lieti successi non solo in Patria ma anche all'estero e specialmente negli Stati Uniti. Può parere a prima vista una *pin-up* ed è invece un soprano dalla carriera regolarmente progressiva, una donna saggia, la prudenza alleata alle doti naturali e al buon mestiere.

Ha sposato un industriale di Padova, Franco Grosoli. E' veronese. Quando cantò per la prima volta alla Scala, aveva diciannove anni. Del resto aveva esordito a quindici anni. Il suo repertorio non è certo ristretto; e la prestanza fisica non l'ha mai indotta a trascurare l'interpretazione vocale. Né si può dire che le abbia resa troppo facile la carriera. In conclusione, Rosanna Carteri è bella quanto brava: i cronisti dello scandalo e i « paparazzi » non osano ronzarle attorno.

L'acquisto più recente del teatro d'opera, e un ornamento anch'esso, è Floriana Cavalli, definita addirittura « la più bella voce verdiana dell'ultimo ventennio ». E' forse dir poco?

Ragazza sportiva, pratica soprattutto l'equitazione. In confidenza, si può aggiungere che ammiratori piuttosto spregiudicati parlando di lei affermano che le sue sono « le più belle gambe della lirica italiana ».

E' nata a Bologna. Ha studiato lettere ed ha coltivato le arti. La musica le ha rivelato poi il suo avvenire: il canto, il mondo del melodramma. Giovane com'è, ha già un repertorio di una sessantina d'opere. Milano l'ha acclamata come Roma. In sei anni si è fatta un nome caro al pubblico e ai più raffinati intenditori. E' francamente bella; ha occhi splendidi. Non teme perciò né l'obiettivo né le telecamere; e non posa con artificio davanti ad essi. Del resto che bisogno avrebbe di certe astuzie? La furberia è sempre surrogato di qualche cosa.

Ecco le cantanti che non costringono i registi a porsi il più arduo problema del loro mestiere, quello di ingannare il buon pubblico facendolo stravedere. Ecco, come direbbe il vecchio Mefistofele, il « gaietto sciame femminil » dell'Opera del secolo ventesimo.

Emilio Radius

(Fotografie di Sorci, Farabola, Publifoto)

Un'altra bella dell'Opera: Rosanna Carteri. Così bella che in America è stata scambiata per Gina Lollobrigida. Esordì a quindici anni e a diciannove cantò per la prima volta alla Scala. Veronese, è sposata con un industriale di Padova. Sotto: Floriana Cavalli, definita « la più bella voce verdiana dell'ultimo ventennio ». Giovanissima, ha già in repertorio una sessantina di opere. E' nata a Bologna dove ha studiato lettere; coltiva le arti e pratica l'equitazione

MODUGNO HA COMPOSTO

Dopo il periodo "urlato„ quello "apocalittico„

UNA CANZONE SEGRETISSIMA

Roma, maggio

SCUSATEMI se faccio passi avanti e passi indietro nel tempo, ma Modugno ha composto una nuova canzone secondo una maniera nuova e bisogna inseguirlo nella sua sbalorditiva carriera.

Sanremo 1958. Festival nazionale della Canzone: una scossa tellurica scuote dalle fondamenta il tradizionale mondo della canzone italiana. Al di sopra delle dame sognanti che attendono, di quelle tradite che sospirano, degli amori accoppiati ai dolori o nei casi più allegri ai fiori, delle dolci illusioni, delle lacrime amare, delle donne-vipere e delle madri-angelo, vola imperterrita una canzone che porta più in alto del cielo un uomo con la faccia dipinta di blu. L'unica azione di quest'uomo non consiste nel conquistare l'amore di una riottosa fanciulla o implorare il perdono materno dopo una vita di peccato e di piacer, bensì nel volare cantando al di sopra di tutte le convenzioni e i luoghi comuni canori, senza limiti di quota e di rima.

Molti anni addietro, a Polignano a Mare, il paesello arroccato su uno scoglio pugliese dove tutti si chiamano per nome e le ragazze si fidanzano una volta sola per non essere « chiacchierate », Domenico Modugno era già stato insignito a sedici anni del titolo augurale ma impegnativo di « 'U musicanti ». Il suo strumento non era la chitarra, ma la fisarmonica. Mimmo suonava e cantava per tutti: alle nascite, ai battesimi, alle cresime, ai matrimoni. Suonava e cantava nelle assolate mattine domenicali, sui ciottoli caldi in riva al mare, e la sera per le ragazze sotto i balconi profumati di menta e rosmarino. Uno dei suoi compiti era, come si dice a Polignano, quello di « portare le serenate » alle ragazze per conto degli amici oltre che per proprio conto. Cioè di andare a cantare appassionatamente come gli antichi trovatori del Duecento sotto il balcone della bella.

Le prime canzoni di Domenico Modugno, quelle che neanche il suo agente pubblicitario e nemmeno sua moglie hanno mai sentito né sentiranno mai, hanno titoli e testi che avrebbero fatto impazzire di felicità, soltanto dieci anni addietro, i bulli canori e romantici di periferia e le commessine al loro primo amore: « Crepuscolo marino », « Luna fra le nubi » e così via. Canzoni da tenere nel cassetto, però, come le poesie d'amore che si scrivono in prima liceale alla compagna di banco senza che lei lo sappia mai.

Alla macchina da scrivere, Modugno autore. Fin da ragazzo, a Polignano a Mare dove è nato, componeva serenate per le ragazze del paese. Lo chiamavano « 'U musicanti »: il suo strumento non era la chitarra, ma la fisarmonica

Roma 1954: Domenico Modugno non suona più la fisarmonica, ma la chitarra. E' in piedi in mezzo ad un palcoscenico, vestito con un vecchio maglione, completamente solo, immerso nel buio. Un cerchio di luce gli illumina i baffi. Apre la bocca e canta. Il cerchio di luce scende rapido sulla sua mano che si muove ritmica sulle corde. Per tutta la durata della canzone, il cerchio di luce oscilla fra il volto e la mano. Canta sempre più forte, sempre più aggressivo. Quando la sua voce aspra si piega in una dolcissima modulazione, alla fine il cerchio si spezza e il riflettore lo illumina in pieno. Il teatro scroscia di applausi. Il teatro è il Teatro dei Satiri. La canzone con cui ha esordito Modugno — « Lu pisce spada » — è bellissima. Fa parte del gruppo delle canzoni, tutte dialettali, composte e cantate da Modugno al principio della sua vera carriera: « Cavaddu cecu de la miniera », « Musciu niuru », « La sveglietta ».

Con « Blu dipinto di blu » Mimmo comincia letteralmente a volare più in alto del cielo e ancora più su. Questa volta Mimmo vola proficuamente anche al di sopra di ogni record di vendite: dodici milioni di copie del « Blu » smerciate dalle botteghe di dischi di tutto il mondo. New York lo chiama e la « National Academy of Recording and Sciences » gli assegna nello stesso anno tutti e tre i suoi riconoscimenti: per la migliore canzone, il miglior disco e il miglior cantante. Alla premiazione, fra i cantanti di ogni paese rimasti senza premio, c'è pure Frank Sinatra. Il quale, da buon collega americano, si congratula con Mimmo: « Okey, Mimmo, sei un asso! » e aggiunge, da buon oriundo italiano: « Un asso pigliatutto! ».

Napoli 1961: Modugno ha una nuova canzone e tutti vorrebbero ascoltarla ma nessuno può avere questo bene. La canzone è un segreto, il suo titolo provvisorio è « apocalittico ». Si tratta infatti di una canzone destinata al film di De Sica « Il giudizio universale ». Nel film c'è un giovane, proprio Modugno, che, mentre attende la fine del mondo, esce sul balcone della sua casa e si mette a cantare.

Modugno parla con entusiasmo del personaggio creato su misura per lui da De Sica e Zavattini ma della canzone non vuol dire nulla per quanto, a rigore, la canzone abbia già avuto un pubblico di anteprima: la folla dei vicoletti di Napoli nei quali si girava la scena. Comunque una cosa è certa: questa canzone misteriosa appartiene a una nuova maniera di Modugno. Se si mette l'etichetta di prima maniera al Modugno romantico delle canzoni dialettali e quella di seconda maniera al Modugno aggressivo di « Volare » e di « Piove », la canzone apocalittica inizia un nuovo periodo. Perché tanto riserbo? Modugno vuole farci una sorpresa o semplicemente è divenuto cauto e diplomatico? O ha giurato al produttore del film di mantenere l'inedito fino alla prima proiezione?

Giorni addietro, quando fu incaricato di rappresentare la canzone italiana sul grandioso palcoscenico di New York, al Waldorf Astoria, cercai di conoscere in anticipo le canzoni che sarebbero state presentate per l'Italia, ma Modugno non volle dirmi nulla, compenetrato nella sua missione di ambasciatore. Era felice e abbottonatissimo. « Canterò le più belle canzoni che conosco », disse, « e ci metterò un pizzico di amor di patria. Questo è l'anno di Italia '61, non è vero? ».

Delfina Metz

La Rivista del Terzo Programma

Uscirà nei prossimi giorni il primo numero della nuova rivista della ERI, i « Quaderni trimestrali » del Terzo Programma. Ad illustrare le caratteristiche del periodico, pubblichiamo qui una premessa del direttore del Terzo Programma e della Rivista, quale appare nel primo fascicolo

Poiche una premessa serve soprattutto a dichiarare delle intenzioni, diremo subito che questa iniziativa dei « quaderni » del Terzo Programma ha un'origine tutta pratica: il desiderio di soddisfare, sia pure indirettamente, le richieste che ogni giorno ci giungono più numerose da parte degli ascoltatori di avere copia dei manoscritti delle nostre trasmissioni. Il fatto che questa antologia trimestrale di un Programma radiofonico si cominci a pubblicare a dieci anni dall'inizio del Programma stesso, dopo una esperienza abbastanza lunga per poter essere probante, ci sembra possa suffragare ampiamente le nostre ragioni ed escludere l'ipotesi di altre ambizioni. Se poi la rivista sarà anche una parziale documentazione dell'attività del Terzo Programma, con la quale venga fermato sulla carta stampata quanto è stato sinora affidato al microfono, ciò tornerà utile, pensiamo, a una storia della radio in Italia.

Documentazione parziale, abbiamo detto, e questo appare evidente; senza contare la musica, occorrerebbero volumi ben altrimenti fitti e consistenti di questo pur nutrito fascicolo per raccogliere i copioni delle opere di teatro e narrativa, i testi culturali in genere, recitati e letti al microfono durante tre mesi.

Questo rapporto, con i limiti materiali che vi sono connessi, impone un problema di scelta la cui soluzione si esprime in taluni criteri che abbiamo cercato di fissare, per tenervi fede non rigidamente ma con quell'elasticità che permetta un'articolazione varia e una lettura interessante.

Anzitutto un criterio panoramico, inteso a fornire cioè un quadro sintetico e significativo delle trasmissioni effettuate durante un trimestre. Panorama comprensivo di vari elementi: quello ad esempio che potremmo definire istituzionale, in quanto assolve al compito di attingere a tutti i generi e alle rubriche tipiche che costituiscono la struttura del Terzo Programma; quello della peculiare radiofonicità degli scritti in quanto essi propongono o rappresentano formule originali ed esclusive che non è facile ritrovare in altri periodici; quello della varietà delle discipline trattate, tipico di un Programma che è tenuto a considerare i più disparati interessi del suo pubblico, ecc. L'intenzione di offrire una selezione il più possibile rappresentativa del Programma trasmesso, si rifletterà anche nella diversità di formazione e orientamento dei vari collaboratori, secondo la regola, sempre seguita, di accogliere e sollecitare la collaborazione in ogni settore della cultura italiana.

A quelli su accennati fanno riscontro, variamente conciliati e combinati, altri criteri selettivi che è appena il caso di elencare, tanto sono ovvi e intuitivi: l'attualità dell'argomento, la chiarezza raggiunta nella « divulgazione » di un tema difficile, la novità e l'originalità del contributo.

Si è pensato di raggruppare le trasmissioni prescelte in cinque sezioni: problemi d'attualità; studi critici; cronache; musica; testi scritti per la radio (teatro, narrativa, poesia), così da permettere una più pratica e rapida consultazione.

Questi « quaderni » usciranno alla fine di ciascun trimestre e saranno ognuno rispettivamente la selezione delle trasmissioni andate in onda nel trimestre che ha preceduto quello in cui avviene la pubblicazione, ad eccezione di questo primo numero che, dovendo uscire in aprile, non poteva ancora contenere una selezione del trimestre che era in corso mentre si procedeva alla impaginazione, e sarà quindi una ristretta antologia della produzione del 1960.

Proiezione editoriale del Terzo Programma, questa rivista vuole ripeterne e ribadirne la funzione di tramite tra cultura specialistica e pubblico. Tale funzione sembra assumere un rilievo di non secondaria importanza nel quadro della situazione culturale contemporanea: la specializzazione, con la sua tecnicità terminologica e con la complessità dei suoi metodi, tende a creare una frattura sempre più larga tra lo studioso e il ricercatore da una parte e il pubblico dall'altra, riducendo la possibilità di ricezione del nuovo e consolidando di conseguenza i luoghi comuni, i relitti di una cultura invecchiata. Con le sue esigenze di chiarezza e semplicità di linguaggio, di sintesi, di immediatezza espressiva, il microfono costringe lo studioso a un discorso meno esotericamente tecnico, a un discorso insomma « divulgativo » che, pur non sottraendo nulla al rigore scientifico e alla profondità dell'indagine, può permettere a un pubblico non specializzato di recepirne e assimilarne l'essenziale.

Questa funzione di tramite, che è nelle intenzioni del Terzo anche se non sempre si riesce ad assolverla pienamente e felicemente, si trasferisce perciò nelle pagine di questo periodico, che è, da questo punto di vista, specchio fedele del programma radiofonico. Da questo specchio, che come tutti gli specchi ha il merito della sincerità, sarà se non altro possibile ricavare indicazioni e suggerimenti utili per migliorare le trasmissioni. Ma ci auguriamo che possa anche servire a rafforzare quella corrente di simpatia che le recenti indagini del Servizio Opinioni della RAI hanno accertato nel crescente numero di ascoltatori che segue il Terzo Programma.

Cesare Lupo

LEGGIAMO INSIEME

Un bel "dizionario"

Come anticipata compagnia validissima a tutte queste letture di libri stranieri, tradotti e anche in lingua, che porteremo avanti insieme, consiglierei di aprire subito il *Dizionario universale della Letteratura Contemporanea*, in corso di pubblicazione presso Mondadori: i primi due volumi erano usciti l'anno scorso; il terzo, dalla lettera *L* alla lettera *Q*, è uscito in questi giorni; il quarto, e ultimo, uscirà tra qualche mese. Tutta la letteratura, e la cultura, di questi ultimi cento anni, è qui in 5000 pagine, attraverso un repertorio variatissimo e documentatissimo di autori, di libri, di movimenti. Non è uno dei tanti dizionari, una delle tante enciclopedie, che sembrano fornire quattro nozioni sommarie da imbottire il cervello e « fare bella figura » in pubblico fingendosi conoscitori di un sacco di cose; enciclopedie e dizionari di genere informativo, ed anzi nomenclativo, sono strumenti anticulturali, proprio perché la cultura è, e deve restare, una ricerca, e non un imparaticcio di memoria.

Questo *Dizionario* di Mondadori è, per fortuna, un effettivo strumento culturale, in quanto non si limita a informare vagamente i lettori, ma al contrario va ben oltre l'informazione e l'aggiornamento. Ogni « voce », sia pure breve, affronta ed esaurisce tutti i problemi annessi e connessi a quella « voce » stessa: voglio dire che non restano « voci » isolate, né l'estensore di ogni singola « voce » riassume impersonalmente qualche notizia o qualche idea, bensì offre personalmente, e criticamente, i pro e i contro di qualsiasi fatto culturale, così che il lettore si trova ad essere non solo « informato », ma viene liberamente « guidato ». Insomma, questo *Dizionario* non è fatto per sostituire la lettura diretta degli autori citati o delle opere illustrate, ma viceversa è fatto proprio per sollecitarla e per approfondirla. Non è un dizionario, direi piuttosto che è una storia a più voci: una storia critica della letteratura contemporanea, redatta con spirito moderno, antiprovinciale, anticonformista.

Ed è con lo stesso spirito, salvate le distanze, che cercheremo di impostare queste letture: avvertendo che il lettore, pur orientato e guidato, deve sentirsi libero nelle sue scelte e nelle sue reazioni. Alternatamente, Antonicelli ed io — in sussidio a quel largo servizio che radio e televisione già rendono al libro — ragioneremo qui di libri italiani e di libri stranieri; Antonicelli dei primi, io dei secondi; ed entrambi non ci abbandoneremo, certo, a nessuna autarchia culturale, perché siamo tutti convinti che nel mondo di oggi la letteratura di un paese vale quanto più è capace di aprirsi a quella di un altro paese; e se è vero che le radici di ogni cultura devono essere « popolar-nazionali », è altrettanto vero che i fiori e i frutti non possono non essere « universali ».

Fatte queste debite premesse, ecco alcune « novità » di scrittori stranieri. Per dare subito la prova che le letterature si danno la mano, e che le idee e le esperienze si incrociano, si legga questa biografia critica di *Petöfi* (Feltrinelli), scritta da Gyula Illyès. Petöfi è il bardo del Risorgimento ungherese, come Mameli e il Nievo lo sono stati di quello italiano; ma qui, in queste pagine, oltre all'interesse per la vita leggendaria e per la poesia ispiratissima di Petöfi, c'è l'altro interesse verso Gyula Illyès, che è uno dei maggiori poeti ungheresi contemporanei. Non a caso Gyula Illyès si è trovato ad essere uno degli animatori di quel « Circolo Petöfi », dal quale partì la fiamma delle non lontane giornate di Budapest.

Restando ancora ai poeti, segnalo la traduzione delle *Opere poetiche* (Lerici) di Saint-John Perse: è il Nobel del 1960, ma la sua poesia sembra già sorpassata di più di trent'anni, legata com'è al più presuntuoso ermetismo. In fondo, è più autentico di Perse, anche se chiuso in un suo gioco arcano, il vecchio Pierre Jean Jouve, del quale Nelo Risi esemplarmente ha tradotto i passi più alti e felici del *Paradiso perduto* (Ed. della Lanterna, Bologna). Ma chi vuole conoscere un poeta di accesa fantasia e di drammatica moralità, legga le *Poesie* (Lerici) di Aleksandr Blok, nella traduzione perfetta di A. M. Ripellino, che dà in più un completo ritratto critico del caro e grande poeta russo; e basti, per assaporarne la grazia, andare a leggere le sue « poesie italiane », scritte durante un viaggio del 1909 a Venezia, Ravenna, Firenze:

Nell'accidia del caldo fiorentino
sono più poveri i tuoi senti-
[menti:
tacciono gli scalini delle chiese,
senza gaiezza germogliano i
[fiori.
Risparmia un briciolo di senti-
[mento,
conserva almeno la bugia crea-
[tiva:
solo nel lieve battello dell'arte
potrai salpare dal tedio del
[mondo.

Venendo a tempi più vicini a noi — Blok, infatti, è morto nel 1921 —, e anzi buttandoci fuori dal tempo e dallo spazio, sono di avvincente lettura per tutti questi *Quattordici racconti di fantascienza russa* (Feltrinelli) a cura di Jacques Bergier: una assortita antologia da integrare a quella pubblicata l'anno scorso da Einaudi, *Le meraviglie del possibile*, che includeva scrittori inglesi e americani, e soprattutto si apriva con un saggio di Sergio Solmi, che è quanto di più serio si sia scritto in tema di fantascienza.

E' lecito dalla fantascienza passare all'umorismo? Direi di sì, quando in una guida critico-antologica come questa, curata da A. Bertolucci e da P. Citati, *Gli umoristi moderni* (Garzanti), si introducono nel campo lunare dell'umorismo scrittori all'altezza di Sterne, di Lautréamont, di Cechov, di Jarry, di Kafka, di Zavattini, di Max Beerbohm, di Jonesco: siamo di fronte a un umorismo non volgare, ma poetico e metafisico, che deve servire a immunizzarci da tanto e troppo « riso idiota », al quale proprio Jonesco ha tirato più di una volta il collo nelle sue farse e nelle sue commedie; e ognuno potrà rendersene conto leggendo le settecento pagine del suo *Teatro*, stampato in questi giorni da Einaudi.

E dall'umorismo, è possibile passare allo spiritismo? Del resto, gli umoristi anglosassoni sconfinano spesso nel regno dei fantasmi; e son tutti anglosassoni i narratori di un'altra antologia di Einaudi, *Storie di fantasmi*, dove sono raccolte certe storie terrificanti, senz'altro di gusto meno macabro, e di scrittura meno gialla, dei famosi *Venticinque racconti del terrore* di Alfred Hitchcock, pubblicati da poco da Feltrinelli, che si appaiavano agli altri racconti, *I vampiri tra noi*, di Roger Vadim; e un po' « vampiresco » è anche il recentissimo romanzo, *Satana a Goray* (Lerici), dello scrittore *yiddish* Isaac Baschevis Songer, sinora del tutto sconosciuto in Italia.

Giancarlo Vigorelli

Orio Vergani e i suoi figli

Giornalista principe, Orio Vergani ebbe larga notorietà anche presso i radioascoltatori. Affidato all'interpretazione di Emma Gramatica un suo atto unico, « Il primo amore », fu più volte trasmesso alla radio mentre buon successo ebbe un originale televisivo, « Se egli tornasse ». Conversazioni, « Siparietti », rubriche diverse costituirono inoltre la ricca e varia collaborazione dell'indimenticabile Orio alla radio e alla televisione.

Com'è nato *il volume* Storie per quattro stagioni *che raccoglie il meglio della narrativa di Orio Vergani e che è uscito, per i tipi della casa editrice Rizzoli, nel primo anniversario della scomparsa dello scrittore? Ci rispondono i due figli di Orio.*

« A un volume che testimoniasse la sua presenza di narratore lungo tutto l'arco della vita letteraria italiana, dal 1920 ai nostri giorni, Orio Vergani, nostro padre, aveva più volte pensato. Ma sempre gliene erano mancati il tempo e la voglia. Rileggersi le pagine dei suoi vent'anni sarebbe stato per Orio un tormentare la sua melanconia: uno stato d'animo da cui difendersi con la penna in infinite correzioni. Ma la sua ultima stagione fu felice: un tempo di reazione ad una certa rassegnazione che gli veniva dall'essere condannato all'etichetta del giornalista, al luogo comune del fenomeno di bravura e di poligrafismo. Questa felicità aveva un nome: "Procès à huis clos", la traduzione francese del suo romanzo più vero, libero e autentico.

« A Parigi papà era stato accolto dall'interesse appassionato, in un certo senso sorpreso, della critica che di "Udienza a porte chiuse" andava parlando come di un capolavoro. "Udienza a porte chiuse", si legge in un articolo d'allora, "è il libro esemplare della difficoltà d'essere Vergani un Camus con in più il dono del lirismo: un romanzo scritto in uno stile che possiede i riflessi del diamante nero". Era come se qualcuno lo avesse riscoperto e sembrava che Orio volesse riguadagnare alla letteratura il tempo perduto. Egli pensò ad un nuovo romanzo: poi cominciò a fermarsi sull'idea sempre ricorrente del volume di racconti. E lavorò in questo senso.

« La morte troncò la sua marcia all'alba del 6 aprile 1960. Di quella sua felicità rimaneva soltanto una cartella, con l'intestazione "novelle". Venne fuori in primo piano sulla scrivania, quando noi riordinammo le sue carte, quasi a indicare una volontà, una consegna. Papà aveva avuto solo il tempo di rileggersi le novelle di "Acqua alla gola", scritte sul tavolo della cucina dei Podrecca nella romana via Boezio e sull'unica scrivania di redazione del "Messaggero verde", fra il vociare di Federigo Tozzi e le serali apparizioni di Pirandello, e di "Domenica al mare", di cestinare qualche racconto e di tracciare una scaletta, un promemoria per il lavoro di recupero delle "storie", apparse, un po' qua un po' là, negli ultimi vent'anni, su cento riviste.

« Da questi appunti noi siamo partiti per continuare la selezione, con l'obbiettivo di rimanere fedeli all'idea di un volume-testimonianza e sostenendoci alla volontà di una critica che non si lasciasse prendere la mano dai ricordi e dall'affetto. "Storie per quattro stagioni" — il titolo corrisponde all'ordinamento in decenni — esce soprattutto per l'alta civiltà della casa editrice Rizzoli. Ci preme dirlo. Così come è stato costruito, ci sembra un libro necessario a chiarire i motivi, lo sviluppo e la maturazione del mondo narrativo di nostro padre, dal racconto lungo alle novelle sino a quella produzione che illumina il suo impegno più definito e rigoroso di scrittore nell'ambito della "terza pagina": necessario anche a dimostrare che il Vergani giornalista non era altro che una proiezione dello scrittore, del grande scrittore che forse, per quella sua dannata corsa verso la vita, tradì la sua vocazione e le rubò tempo.

« Questo volume dovrebbe essere il primo di una lunga serie, con la quale noi si spera di fermare gli aspetti più autentici della dura fatica di nostro padre, dell'amore che egli, con un pudore incredibile, si covò dentro, tenero e amaro, per quarant'anni: la ristampa dei romanzi in due grossi volumi; un libro che riunisca la selezione delle "Soste del capogiro" e le pagine del cosiddetto "realismo magico": un volume di Vergani giornalista che si vorrebbe fosse come il quadro di un'epoca, con i suoi personaggi e le sue vicende; il teatro di Vergani e per ultimo la pubblicazione del "Diario". Intanto nella sua stamperia di Alpignano, Madino Tallone sta curando un'edizione numerata di dieci elzeviri esemplari ».

Leonardo e Guido Vergani

9,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 22ª lezione)

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto Sanatoriale « Carlo Forlanini » in Roma:
S. MESSA
celebrata in occasione della IV giornata nazionale dell'Infermiera Cattolica

11,30-12 SGUARDI SUL MONDO
Rassegna di vita cattolica
LIBRI PER UN MESE

Pomeriggio sportivo

16 — **EUROVISIONE**
Collegamento fra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Da Piazza di Siena
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
Telecronista Alberto Giubilo - Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

La TV dei ragazzi

18 — a) **TUTTI IN PISTA**
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regìa di Vladi Orengo
b) **VITTORIO DE SICA RACCONTA**
Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza
Regìa di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

19,25 GONG
(Permaflex - Doppio Brodo Star)
CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,15 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Super-Iride - Cinzano)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Calze Malerba - Brisk - Bosch - Profumi Paglieri)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Max Factor - (2) Polenghi Lombardo - (3) Pavesi - (4) Terme S. Pellegrino - (5) Zoppas
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Recta Film - 3) Adriatica Film - 4) Paul Film - 5) Adriatica Film

21,15
FRANÇOIS VILLON
di Renato Prinzhofer
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Un coquillard — *Quinto Parmeggiani*
Il giovane (Villon nella presentazione) — *Giancarlo Dettori*
Villon — *Giorgio Albertazzi*
Guido Tabary — *Giulio Paradisi*
Regnier de Montigny — *Otello Toso*
Don Nicola — *Vinicio Sofia*
Thevenin Pensete — *Elio Bertolotti*
Guillaume Villon — *Cesare Fantoni*
Il Bailly di Patatrac — *Sergio Tofano*
Catherine Mireihl — *Vandisa Guida*
Martha — *Silvana Buzzanca*
Noël Jolis — *Orazio Orlando*
La grosse Margot — *Didi Perego*
Un avventore — *Walter Licastro*
Una guardia — *Paolo Radaelli*
Sergente di giustizia — *Gino Nelinti*
Un giudice — *Gianni Solaro*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Musiche originali di Gino Negri
Regìa di Gilberto Tofano

22,30 ARIA DEL XX SECOLO
Resistenza
Prod. C.B.S. TV
Il programma di questa sera illustra attraverso materiale cinematografico di estrema rarità e di altissimo interesse girato da operatori clandestini nel periodo dell'invasione nazista, alcune fasi della lotta condotta dai patrioti danesi in difesa della libertà del loro paese.

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alberto Manzi, l'insegnante di « Non è mai troppo tardi », è soddisfatto dell'esito del suo corso. Gli allievi che seguono con profitto le sue lezioni sono in continuo aumento

Una nuova serie di ori
nell'interpretazione

François Villon, il grande poeta francese vissuto nel 1400 e messo al bando dalla vita civile per le sue dissolutezze, apre la serie delle figure impersonate dall'attore

ore 21,15

François Villon: nato il 1431, scomparso per sempre a trentadue anni il 1463, dopo che la condanna alla impiccagione, comminata dal tribunale di Parigi, gli era stata commutata nel bando dalla società civile. Quello che oggi, dagli storici della letteratura, è considerato forse il più alto temperamento lirico di tutta la poesia francese, fu giudicato dagli uomini del suo tempo uno dei più pericolosi ribaldi che corressero le strade di Francia: rissoso, violento, ubriacone, sempre

GIO - TV

...ginali televisivi ...di Albertazzi

pronto a usare il pugnale, autore di furti e di assassinii che lo avevano votato alla forca fin dai primi anni della gioventù, ben più tristamente noto per i suoi colpi di mano e le sue sinistre bravate che per le strofe e le ballate che egli componeva nei momenti di pausa, e di riflessione, della sua vita vagabonda. François Villon è la « pecora nera » per eccellenza, e nessuno meglio di lui poteva essere scelto per inaugurare il nuovo ciclo delle trasmissioni di Giorgio Albertazzi, dedicate alle figure dei ribelli e degli eroi negativi di tutti i tempi. Alla serie televisiva di Albertazzi collaborano scrittori di grido, alcuni dei quali si accostano ora per la prima volta al mezzo televisivo, e che si sono risolti, finalmente, a scrivere per la TV, sullo spunto di un personaggio loro particolarmente congeniale. Al François Villon curato da Renato Prinzhofer seguiranno infatti, le settimane successive altri personaggi suggestivi, pittoreschi, ricchi di storia ma anche di leggenda, sempre avvolti da un alone di romanzo. E la

Wandisa Guida, partecipa con Giorgio Albertazzi, alla prima trasmissione dedicata a François Villon. Dal lontano 1954 — anno in cui, eletta Miss Cinema, si iscrisse al Centro sperimentale di cinematografia dove si diplomò a pieni voti nel 1956 — Wandisa Guida ha via via sostenuto prove ben più ardue facendo con successo del teatro, del cinema e della televisione. Nella foto al centro: Giorgio Albertazzi nella sua abitazione romana, mentre studia il personaggio di Villon, il poeta della « Ballata degli impiccati » e del « Testamento », il ribaldo che, con la sua vita di dissoluto e ribelle a tutte le leggi, rischiò l'impiccagione e scomparve misteriosamente nel 1463

trasmissione intende cogliere l'uno e l'altro aspetto della loro figura. Lo scopo non è quello di riproporre dei calchi storici precisi; ma — salvo sempre un rispetto storico fondamentale — quello di giungere a un nuovo tipo di originale TV spettacolarmente persuasivo, che prendendo lo spunto da un personaggio, o da un ambiente, sappia creare una sua autonoma suggestione.

Regista Gilberto Tofano, e « mattatore » di tutte le puntate Giorgio Albertazzi, la trasmissione si avvale di un notevole cast di attori di primo piano, che non mancherà di riservare anche alcune sorprese. La « locandina » della prima puntata annuncia i nomi di Sergio Tofano, di Otello Toso, di Wandisa Guida e di Didi Perego. Per le altre puntate si fanno i nomi di Virna Lisi, Elisa Mainardi, Gianni Bonagura, Otello Toso, Augusto Mastrantoni, Ornella Vanoni, Valeria Moriconi, Mario Scaccia, Lida Ferro, Gabriella Pallotta e Silva Koscina. Tutte le musiche, originali, portano la firma di Gino Negri che, specie per la trasmissione su Villon, si è rifatto a motivi dell'epoca; mentre con uguale scrupolo hanno operato Maurizio Mammì per le scenografie e Pierluigi Pizzi per i costumi.

g. c.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 maggio 1961 - Ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **GESUNDHEIT (Salute!)**
Xavier Cugat e la sua orchestra - 45 giri
2. **SENZA CERINI**
Lelio Luttazzi - 45 giri
3. **BLUE MOON**
The Marcels - 45 giri
4. **CHI DI NOI DUE**
Paolo Bacilieri - 45 giri
5. **TONIGHT MY LOVE TONIGHT (Stasera, amore mio, stasera)**
Paul Anka - 45 giri
6. **GUADALAJARA**
Perez Prado e la sua orchestra - 33 giri

Lunedì 8 maggio
DOLCI SOGNI
Federico Monti Arduini - 45 giri

Martedì 9 maggio
ON THE REBOUND
Floyd Cramer - 45 giri

Mercoledì 10 maggio
MORE THAN I CAN SAY (Più di quanto io possa dire)
Bobby Vee - 45 giri

Giovedì 11 maggio
THE CRUMBLE (La briciola)
The Diamonds - 45 giri

Venerdì 11 maggio
DALLA MIA FINESTRA SUL CORTILE
Enrico Polito - 45 giri

Sabato 12 maggio
UN TANGO CHA-CHA-CHA
Piero Trombetta e la sua orchestra - 45 giri

RADIO - DOME

NAZIONALE

NB. - I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
*** Musica per orchestra d'archi**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Boelmann: *Prière à Nôtre Dame* (*Organista* Daniel McNulty); Bartolucci: *Ave Maria* (Coro della Cappella Sistina); Charpentier: *Gloria* dalla Missa « Assumpta est » (Solisti, orchestra e coro delle « Jeunesses Musicales de France » - Direttore Louis Martini)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giovanni Fallani

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Sala convegno », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11,15 * Stanley Black e la sua orchestra

11,30 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Il bambino viziato

11,55 Parla il programmista

12,05 Disk Jokey
(Ricordi)

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**- Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — Giornale radio

14,15 * Peppino Di Capri e il suo complesso

14,30 Le interpretazioni di Raffaele Ariè

15 — * Winifred Atwel al pianoforte

15,15 IL MONDO DEL VARIETA'
a cura di Rosalba Oletta

16 — * Count Basie e la sua orchestra

16,15 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A
(Stock)

17,45 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'
Direttore MASSIMO FRECCIA
Violinista **Salvatore Accardo**
Weber: *Oberon*, ouverture; Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6*, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio (Romanza), c) Allegro spiritoso (Rondò); Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Conversazione di Vittorio Gui*

19,30 *La giornata sportiva*

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE
per gli studenti delle Scuole Secondarie

14° concerto: Domenica 7 maggio 1961

....
(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via ....

....
(città e provincia)

....
(istituto) (classe)

Per facilitare il compito della Commissione, incollate sull'angolo sinistro della lettera di partecipazione l'unito tagliando debitamente compilato e indirizzate a: « RAI-TV - Concorso Concerti sinfonici per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino ». Termine utile PER L'ARRIVO: **ore 12 di lunedì 15-5-1961.**

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

30' Successi della settimana

10 — MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 — Parla il programmista
*** LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA**

11,45-12 Sala Stampa Sport

13 Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico: posto di controllo

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Divertentissimo**
Rivistina di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche, Friuli-

15 — * Il discobolo
Attualità musicali di Vttorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,30 Album di canzoni
Cantano Mario Abbate, Marino Barreto Jr., Pino Ciardi, Luciano Lualdi, Daina Mit, Narciso Parigi, Walter Romano, Flo Sandon's, Anita Sol, Claudio Villa
Pinchi - Zauli: *La peluquera;* Ivar-Cameroni: *Tempo d'amore;* Biri - Ravasini: *A.E.I.O.U. cha cha cha;* Porcellati: *Chi-st'uocchie;* Pinchi-Abner: *Chico cha cha cha;* Mulino-Di Mauro: *Surfara;* Migliacci-Pisano: *Luna di lana;* Medini-Mojoli: *Yes;* Galdieri-Ricciardi: *Friccecarella;* Filibello-Coppola: *Un anno fa*

16 — DOMENICA IN GIRO
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — MUSICA E SPORT
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Giro ciclistico della Romagna
(Radiocronaca di Sergio Zavoli)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica antica
Autori vari: *Musiche antiche del XVI e XVII secolo* (Esecutori: «Schola Antiqua di Vienna»); Nenna: *«Dolce mio foco ardente»* (Liliana Rossi e Sonia Cutopolo, *soprani*; Giannella Borelli, *mezzosoprano;* Guido Baldi, *tenore;* Piero Cavalli, *basso*); Vecchi: *«Fa una canzone senza note nere» (canzonetta);* Da Venosa: *«Baci soavi e cari (Madrigale in 2 parti)* (Liliana Rossi, *soprano;* Giannella Borelli, *mezzosoprano;* Guido Baldi, *tenore;* Piero Cavalli, *basso*)

10 — Complessi da camera
Mozart: *Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K. 229,* per due clarinetti e fagotto (Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, *clarinetti;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto*); Viotti: *Trio in si minore op. 18, n. 1:* a) Moderato con espressione, b) Andante, c) Allegro vivace (Esecuzione del Trio Carmirelli: Pina Carmirelli, *violino;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*)

10,30 Il concerto grosso
Vivaldi: *Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Haendel: *Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juan José Castro)

11 — La sonata moderna
Casella: *Sonata in do maggiore* per violoncello e pianoforte (Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*); Poulenc: *Sonata* per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

11,30 L'Ottocento operistico

12,30 La musica attraverso la danza
Bull: *Queen Elizabeth's Pavan (Cembalista* Elisabeth Goble); Weiss: *Giga (Chitarrista* Andrés Segovia); Liszt: *Valse oubliée n. 1 (Pianista* Gyorgy Cziffra)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte
Da «Le piacevoli notti» di Gianfrancesco Straparola: «Flamminio Varaldo si parte da Ostia, e va cercando la morte; e non la trovando, nella vita s'incontra: la qual gli fa vedere la paura e provare la morte»

13,15 * Musiche di Mozart, Paganini e Bartók
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 maggio - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpreti di ieri e di oggi
Vivaldi: *Concerto in re minore* per viola d'amore e orchestra d'archi (*Solista* Renzo Sabatini - Orchestra da camera «I Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano); Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, *violino;* Franz Rupp, *pianoforte*); Chopin: *Scherzo in do diesis minore n. 3 op. 39 (Pianista* Artur Rubinstein); Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale* (Schizzo sinfonico) (Orchestra Sinfonica, diretta da Leopold Stokowsky)

TERZO

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

16 — Parla il programmista

16,15 (°) Gian Francesco Malipiero
L'asino d'oro (da Apuleio)
Rappresentazione da concerto per baritono e orchestra
Solista Sesto Bruscantini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

16,45 (°) COSI' E' (SE VI PARE)
Commedia in tre atti di **Luigi Pirandello**
Lamberto Laudisi *Ivo Garrani*
La signora Frola *Evi Maltagliati*
Il signor Ponza, suo genero *Luigi Vannucchi*
La signora Ponza *Maria Teresa Rovere*
Il consigliere Agazzi *Vittorio Sanipoli*
La signora Amalia, sua moglie e sorella di Lamberto Laudisi *Laura Carli*
Dina, loro figlia *Angela Cardile*
La signora Sirelli *Nora Ricci*
Il signor Sirelli *Gino Pernice*
Il signor Prefetto *Alessandro Sperlì*
Il commissario Centuri *Giuseppe Pagliarini*
La signora Cini *Anna Maestri*
La signora Nenni *Lia Curci*
Un cameriere di casa Agazzi *Vittorio Congia*
Regìa di **Mario Ferrero**

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Raul Radice
«Raffaele» di Brancati - «Il rinoceronte» di Jonesco - Il Piccolo Teatro della Città di Milano a Roma: «El not Milan» di Carlo Bertolazzi e «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Bertolt Brecht - Il «Giulio Cesare» dello Youth Theater e «Belinda e Lindoro» di Goldoni, nella libera riduzione di Baseggio - «Annata ricca, massaru contentu» di Nino Martoglio e «La ragione degli altri» di Pirandello

19 — Claudio Monteverdi
Quattro Madrigali
Amor che deggio far - Ardo, avvampo - A un giro sol - M'è più dolce il penar
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19,15 Biblioteca
Esperienze intorno a diverse cose naturali di Francesco Redi a cura di Marcello Camillucci

19,45 La tutela della libertà di concorrenza
Volrico Travaglini: *Le concentrazioni industriali sono inevitabili?*

LOCALI

CALABRIA

12-12,30 «La palma d'argento». Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 J. Haydn: Sinfonia concertante op. 84 - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katholische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 «Familie Sonntag» von Grete Bauer - 13,45 «Kalenderblattln» von Erika Gögele **(Rete IV).**

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 «L'Arcilunario», rivistina con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regìa di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Monia Liter e Helmut Zacharias - 11,30 Teatro dei ragazzi: «La gazza ladra», racconto sceneggiato di Aleksander Marodič. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigia Lombar indi * Ivette Horner ed il suo complesso Musette - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - seconda parte - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Borut Lesjak ed il suo sestetto - 15 Gruppo liutistico Venier - 15,20 * Cantano Carla Boni e Gino Latilla - 15,40 «Jam Session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini e Sergio Portaleoni - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Itinerari triestini: (10) «Bagnoli della Rosandra e San Dorligo della Valle» - 17,30 * Tè danzante - 18,25 * Paesaggi musicali: Grofé: Grand Canyon, suite - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Fantasia operettistica.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.);
Kc/s. 6190 - m. 48,47;
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese mariano: **«I popoli alla Vergine:** Odo suonar» col Coro S. Gabriele, soprano Maria de Mura - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da Magda Olivero. **9,30 Santa Messa** in Rito Latino, in collegamento RAI, commento del P. Francesco Pellegrino. **10,30** Liturgia **Orientale in Rito Maronita** con omelia araba. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: «Elevazioni domenicali» di Titta Zarra.

Concerti per la gioventù

Paganini e la “Quinta„ di Beethoven

nazionale: ore 17,45

Alla trasmissione diretta da Massimo Freccia partecipa il solista Salvatore Accardo, che interpreta il primo *Concerto* per violino e orchestra di Paganini.

Se il *Concerto* violinistico di Beethoven, compiuto nel 1806, supera il genere, essendo in effetti una sinfonia con strumento solista, questo di Paganini — scritto, secondo il Fétis, nel 1811 — rimane piuttosto nel campo strettamente concertistico, rivelando tuttavia, oltre che delle novità ed arditezze di scrittura solistica proprie del «mago del violino», anche una interessante invenzione musicale sostenuta da una variata armonia, colorita da una efficace e chiara strumentazione e presentata in forma unitaria ed elegante.

Rispetto al genere concertistico precedente (per esempio di un Viotti, ed escludendo sempre Beethoven), Paganini, pur sempre mantenendo in primissimo piano il violino, accresce l'interesse della parte orchestrale sollevandola dal ruolo di mero accompagnamento con un gioco di *entrate* non meccanico e con begli effetti strumentali. Il primo tempo svolge due temi: energico e pieno di slancio il primo; il secondo, d'una appassionata cantabilità che richiama il contemporaneo lirismo melodrammatico. Da notare, nel secondo *solo* del primo movimento, l'impiego della quarta corda. Nel tempo di mezzo, tale corda dialoga con le altre, in un discorso molto espressivo. Nell'originale finale, Paganini trae effetti straordinari dall'uso variato, allora nuovissimo, dei grandi *intervalli* melodici.

Il programma si completa con l'*ouverture* dell'opera *Oberon* di Weber e con la celeberrima *Quinta Sinfonia* di Beethoven. Dal clima fantastico, cupo, misterioso, eppure impregnato di terrestre naturalismo, del *Franco cacciatore*, Weber passò con l'*Oberon*, sua ultima opera teatrale, in un ambiente fiabesco, luminoso ed aereo, in cui compaiono i più disparati personaggi: Carlo Magno, il Califfo di Bagdad, l'Emiro di Tunisi, i pirati, le sirene, Fate, Elfi e paladini. Tutti questi elementi fantastici sono magicamente condensati nella avvincente *ouverture*.

n. c.

Salvatore Accardo suona il Primo Concerto di Paganini

NAZIONALE

20 — * **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **IO IL SIGNOR BIANCHI**
Antirotocalco n. 5: *L'amore* a cura di **Enzo Tortora**
Musiche originali di **Leoncillo Leoncilli**
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Compagnia di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Giacomo Colli**

21,40 Si può domare il Po? a cura di Giulio De Marchi e Rinaldo De Benedetti

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto del soprano Gloria Davy e del pianista Antonio Beltrami
A. Scarlatti: 1) « *Cara tomba* », da « Mitridate Eupatore »; 2) *La violetta;* Schumann: *Frauenliebe und Leben:* a) Seit ich ihn gesehen, b) Er, der herrlichte von allen, c) Ich kann's nicht fassen, nicht glauben, d) Du Ring an meinem Finger, e) Helft mir, ihr Schwestern, f) Suesser Freund, du blickest, g) An meinem Herzen, an meiner Brust, h) Nun hast du mir den ersten Schmerz getan

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 CANZONI PER L'EUROPA
Melodie italiane per un Festival Europeo
Fermami gli occhi di Bartolini-Calvi; *Il disco rotto* di Buzzati-Massara; *Io sento un orologio* di Caproni-Ferrio; *Le solite cose* di Manzoni-Cichellero; *Notte serena* di Campanile-Vian; *Oggetti smarriti* di Caudana-Marinuzzi jr.; *Palloncino rosso* di De Boccard-Lombardi; *Sorride la città* di Verde-Canfora; *Verso l'infinito* di Cavicchioli-Reverberi
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi** *(Supertrim)*

Alle 20,30 va in onda il programma dal titolo « Canzoni per l'Europa ». Nella foto: il maestro Angelo Giacomazzi che dirige l'orchestra

21,30 Radionotte

21,45 * **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

Il soprano Gloria Davy canta alle 22,35 per il « Nazionale »

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera** ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Fantasia cromatica e fuga in re minore*
Franz Liszt (1811-1886): *Saint François d'Assises prédicant aux oiseaux - St. François de Paule marchant sur les flots*
Ludwig van Beethoven (1170-1827): *Sonata in fa minore n. 23 op. 57 « Appassionata »*
Allegro assai - Andante con moto - Allegro, ma non troppo - Presto
Pianista Wilhelm Kempff

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
FILEMONE E BAUCI
Opera in due atti di Michel Carré e Jules Barbier
Versione italiana di Angelo Zanardini
Musica di **Charles Gounod**
Bauci — *Renata Scotto*
Una baccante — *Jolanda Torriani*
Filemone — *Alvinio Misciano*
Giove — *Rolando Panerai*
Vulcano — *Paolo Montarsolo*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,10 I Viaggi in Persia, India e Giava di Nicolò de' Conti (1390-1470)
a cura di Bice Mengarini

23,40 * **Congedo**
Frédéric Chopin
Sette studi op. 25 per pianoforte
n. 6 in sol diesis minore - n. 7 in do diesis minore - n. 8 in re bemolle maggiore - n. 9 in sol bemolle maggiore - n. 10 in si minore - n. 11 in la minore - n. 12 in do minore

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,10 Vacanza per un continente - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi: Kurt Edelhagen - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 4,36 Complessi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,36 Musica sinfonica - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 **Gazzettino sardo** - Sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Beim Bauerndoktor » Dialekthörspiel von Otto Mayr - Regie: Hans Flöss - 20,30 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert - Anton Dvorak: 1) Carneval, Ouverture Op. 92; 2) 2 slawische Rhapsodien Op. 45 Nr. 2 u. Nr. 3; 3) Konzert für Violine und Orchester in a-moll Op. 53 - **22,45** Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23,05-23,10 Spätnachichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Charlie McKenzie, Maurice Larcange ed i loro complessi - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (32) « Ferve la vita nei campi », a cura di Maria Tomazin - 21,30 * Mendelssohn: Ottetto in si bemolle maggiore, op. 20 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * Musica di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnuolo, ungherese, olandese. **22,30** Replica di **Orizzonti cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Il successo del giorno. **20,04** Intermezzo Philips. **20,08** Il disco gira. **20,15** Con ritmo... e senza ragione. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** Sconosciuti celebri: « Il veterinario Dunlop inventa il pneumatico ». **21,15** « Tra due porte », con Jacques Grello. **21,20** Dischi. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Ballabili. **22** Pasodobles. **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** La notte e te. **22,15** Los Caporales. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45** Romanze e zarzuele.

AUSTRIA

VIENNA

20,10 « Il viaggio del diavolo a scopo di studio », radiocommedia di Wolf Schmidt, da Machiavelli. **21,10** Musica leggera. **22** Notiziario. **23,15** Mille battute di musica da ballo. **0,05-0,45** Tonkünstler-Orchester diretta da Franz Bauer-Theussl (solista violinista Willy Uhlenhut). **Schumann:** Fantasia per violino e orchestra, op. 131; **F. Salmhofer:** Sinfonia n. 1 in do maggiore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Canzoni. **20,30** Musica riprodotta. **20,35** « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,45** Musica senza parole. **22,10** « Evasione », di Jean Leroy. **22,35** « Bruxelles la Nuit ». **23** Jazz.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20,30 Concerto della pianista Lelia Gousseau; **Schumann:** « Papillons », op. 2; **Debussy:** « Images »; **Albert Roussel:** Suite in fa diesis, op. 14. **21,30** Voci italiane: Soprano Antonietta Stella; baritono Gino Bechi. **22** Negro spirituals. **22,50** Jazz.

II (REGIONALE)

20 Ritmo e melodia. **20,35** «Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,45** « La Barynia », di Henry Troyat, accademico di Francia. **22** « Anteprime », di Jean Grunebaum.

III (NAZIONALE)

20 Musicisti francesi contemporanei: **Pierre Hasquenoph:** a) Quattro invenzioni per pianoforte; b) Sei canti per coro a cappella (testo di Patrice de la Tour du Pin); c) Concertino per sassofono e pianoforte; d) Quartetto per archi. **21** Serate parigine. **22,15** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean Louis Barrault. **22,45** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

20,09 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeon. **20,40** Sconosciuti celebri. **21,10** L'avventuriero del vostro cuore. **21,25** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,30** « Un milionario dall'altra parte del filo », con Jacques Solnès. **21,55** « Il sogno della vostra vita ». Parte II. **22** Musica senza passaporto. **23,30** Slow nella notte.

GERMANIA

MONACO

20 « I Persiani » di Eschilo nell'adattamento di Mattias Braun. **21,25** Concerto dei Filarmonici di Monaco diretti da Jan Koetsier (solisti: Fritz Sonnleintner e Fritz Kiskalt). **21,25 Brahms:** Concerto in la minore per violino e violoncello con orchestra, op. 102. **22** Notiziario. **22,30** Stars e canzoni di successo. **23** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 Radiorchestra diretta da Hans Müller-Kray. **Hindemith:** Concerto filarmonico; **Reger:** Variazioni su musiche di Beethoven; **Brahms:** Sinfonia n. 1. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

20 Lucia di Lammermoor, opera in 3 atti di Gaetano Donizetti, diretta da Erich Leinsdorf. **22** Notiziario. **22,40** Mille battute di musica da ballo. **0,10** Musica leggera e danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Denis Dowling e l'orchestra Palm Court diretta da Reginald Leopold. **21,30** Avvocati sommi. **22** Concerto del pianista Colin Horsley. **Chopin:** a) Notturno in sol; b) Fantasia in fa minore; c) Ballata in sol minore. **22,30** Da speculare con perspicacia. **23,10** Celebrazione della Vittoria Britannica in Europa. **0,06-0,36** Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

20,35 Melodie, interpretate dall'orchestra Johnny Douglas, dal complesso vocale Michael Sammes e dal pianista Douglas Gamley. **21,30** Canti sacri. **22** Dischi presentati da Alan Keith. **23** Musica per gli innamorati, con l'orchestra Eric Cook. **23,40** Melodie interpretate dal complesso d'archi diretto da Reginald Kilbey, dall'organista Gerald Shaw e dal quartetto William Davies. **0,30** Ritmi.

ONDE CORTE

20,30 Dischi presentati da Sam Costa. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Harold Gray. **Respighi:** Trittico botticelliano; **Shostakovich:** Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,40 Don Giovanni o **La statua del Commendatore,** opera di Dargomisky. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica varia.

MONTECENERI

20 Complessi vocali. **20,15 Gente nel tempo,** di Massimo Bontempelli. Adattamento in quattro atti di Ivo Chiesa. **22,40-23** Piccola antologia strumentale.

SOTTENS

20,10 Un ricordo... una canzone con Jean Sablon. **20,25** « Racconto da sognare da svegli », di Emile Gardaz. **20,50** Gala Charles Trenet. **21,30** « Il muscolo che canta », di Michel Dénériaz e Lelio Rigassi. **21,50** « Il puro volto di Tagore ». Un'opera di Rabindranath Tagore presentata dal Radioteatro in occasione del centesimo anniversario della nascita del poeta. **22,55** Interpretazioni dell'organista Gaston Litaize. **Frescobaldi:** Tre toccate: a) Toccata avanti la Messa della Madonna; b) Toccata avanti il ricercare; c) Toccata per l'Elevazione; **Buxtehude:** Toccata in re minore; **Vierne:** Toccata. **23,12-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

Alla riscoperta di Charles Gounod

Filemone e Bauci

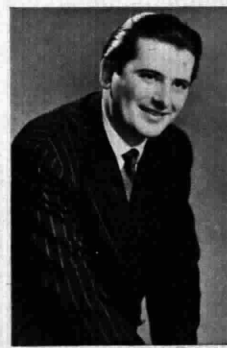
Renata Scotto protagonista dell'opera

terzo: ore 21,30

Nel grande oceano romantico, tanto spesso tempestoso, la figura d'un artista come Charles Gounod può, oggi, sembrare quella d'un fortunato « navigatore » andato indenne dai più tremendi uragani. In altre parole, colui che Verdi stesso definì « grande musicista, primo maestro di Francia », può venir considerato un originale, affettuoso « lirico », alieno, nell'arte come nella vita, dai forti contrasti drammatici: anche quest'osservazione circoscrittiva è di Verdi. E in realtà, nell'arte così fu: il suo capolavoro stesso, il *Faust*, limitato, come è noto all'episodio amoroso di Margherita, risulta impicciolito, non si dice rispetto alla cosmica tragedia goethiana ma riguardo al « taglio » teatrale del libretto stesso; impicciolito ma delicatamente ispirato, tutto intriso di tenerezza melodica.

Tuttavia l'uomo Gounod provò la tempesta, sperimentò contrasti drammatici: la sua vita non fu un perenne idillio. Fortemente influenzato dalla madre, valente pianista, il cui ricordo lo accompagnò per tutta l'esistenza, egli fu colto, in gioventù, da una profonda crisi di misticismo, che lo condusse in seminario e quasi sulla soglia degli ordini sacri. In quel periodo Palestrina e Mozart furono i suoi ideali musicali supremi; ma la conoscenza di Schumann, di Mendelssohn e di Berlioz destò, per così dire, l'irresistibile bisogno d'affetto ch'era nell'animo suo. Gounod entrò risolutamente nel secolo, ch'era il secolo romantico; e procedette nell'arte: si sposò e compose, musica sacra e musica profana, teatrale. Ma la musica sua non portò l'impronta d'un travaglio interiore, che certo ci fu: fu il fiore sbocciato dopo la tempesta; fu la rosa che, come dice Dante, il pruno porta « in su la cima ». E ancora: la vita coniugale stessa del maestro fu sconvolta, quand'egli attraversò, non certo indenne, il turbine passionale per l'inglese Georgina Weldon; ma, analogamente, se l'uomo soffrì, il musicista non seppe o non volle annotare in suoni la propria sofferenza. In questo, l'esperienza artistica di Charles Gounod fu davvero l'opposto di quella di Riccardo Wagner. E perfino la melodia più famosa, ma non certo più bella, che Gounod compose, l'*Ave Maria* sul primo preludio del *Clavicembalo ben temperato* di G. S. Bach, può assumere significato emblematico, sul conto del maestro: la severità, l'ordine armonico mirabile dei fluenti arpeggi bachiani si risolvono in melodioso affetto; dalla meditazione d'uno spirito austero sboccia il piccolo fiore del sentimento.

Ciò che siamo andati dicendo vale a inquadrare l'opera in due atti *Filemone e Bauci* (originariamente, in tre), assai poco eseguita, oggi, e che opportunamente la Radio mette in onda: opportunamente perché essa contiene alcune delle più tenere, delicate ispirazioni di Gounod; melodie per le quali la condanna al silenzio è veramente ingiusta. L'opera apparve al parigino Théâtre Lirique il 18 febbraio 1860: un anno dopo il *Faust*, dunque. Il calore dell'ispirazione è ancora il medesimo; le proporzioni della partitura sono più modeste e perciò più consone all'intima natura dei pensieri melodici gounodiani. La favola, stessa non senza una vena di bonaria ironia, non è più, o non è soltanto, quella antica, ovidiana, dei due sposi trasmutati in alberi; e certo non è quella della scena « Paese aperto » del « Secondo Faust » goethiano (ma noteremo come davvero singolare questa coincidenza, a un anno di distanza dal melodramma che al *Faust* stesso è ispirato): quella, intendiamo, ove il legame profondo fra i due vecchi di fronte a ogni sopruso, di fronte allo spirito stesso del Male, si rinsalda, e Filemone può esortare la sua canuta sposa a fidare *dem alten Gott,* « nel nostro vecchio Dio ». No; qui la divinità è ancora e sempre quella, giovanile, che infiamma i piccoli cuori: l'amore. Ascoltiamone la voce soprattutto nel primo atto (il secondo, in cui Bauci, tornata giovane, s'abbandona al malizioso piacere della civetteria, non si fa ammirare che per l'eleganza); ascoltiamola nel carezzevole duetto notturno *Du repos voici l'heure*; ascoltiamola soprattutto nella romanza di Bauci *Ah! si je redevenais belle...*, ove tutta la tenerezza di cui l'anima d'una donna è capace viene effigiata in suoni, con pudore e passione, delicatamente riconciliati. *La mélodie sera toujours l'expression la plus pure de la pensée humaine*: così espresse una volta Gounod il proprio credo artistico. E' una asserzione che vale appunto per lui, per il maestro che puramente rese in immagini melodiche l'amore di Margherita e di Bauci.

Teodoro Celli

Ad Alvinio Misciano è affidata la parte di Filemone

TV - LUNEDÌ 8 MAGGIO

9,15-10 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
NORVEGIA: *Oslo*
APERTURA DEL CONSIGLIO DELLA NATO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,30 Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

15,40 Classe terza:
a) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
c) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

La TV dei ragazzi

17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA
Rassegna di libri per ragazzi
Sommario:
— **Telegramma da Lilliput** di Henry Winterfeld
— **L'esercito dei metri** di Eugenia Martinez
— **Animali dei ghiacci** di Angela Latini
— **Tien Pao** di Meindert Dejong
Presenta Elda Lanza
b) **FRIDA**
Il cucciolo generoso
Telefilm - Regia di John English
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

Ritorno a casa

18 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,15 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

18,30 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Eduardo Alfieri

19 — GONG
(Comitato Italiano Latte - Appretto Volastir)

IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Chlorodont - Overlay)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Yoga Massalombarda - Zignago - Althea-Sugòro - Radio Allocchio Bacchini)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Olio Dante - (2) L'Oreal - (2) Idriz - (4) Supercortemaggiore - (5) Omopiù
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Slogan Film - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film - 5) Film-IRIS

21,15
LE MURA DI GERICO
Film - Regia di John M. Stahl
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter, Kirk Douglas

22,55 RUOTE E STRADE
Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)

23,25
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Stella Dizzy, la giovane cantante di musica leggera, prende parte al programma odierno di « Canzoni alla finestra »

il film di questa sera

Le mura di Gerico

ore 21,15

Realizzato nel 1948 e presentato in Italia nel febbraio del 1949, questo *The Walls of Jerico* — per il nostro pubblico *Le mura di Gerico* — è un tipico esemplare del film medio americano di quei tempi in cui era tenuto in alta considerazione ad Hollywood lo « star-system ». Infatti, per anni ed anni, la maggior parte delle grandi firme californiane ha creduto (e qualcuna lo crede ancora) che fosse sufficiente allineare nel « cast » di un film due o tre nomi di « divi » largamente popolari, per far accettare allo spettatore qualunque storia. Poi le cose in parte cambiarono sotto la spinta del cinema italiano dell'immediato dopoguerra che, anche se formalmente meno perfetto, portò sullo schermo la vita autentica e reale.
Il soggetto di *Le mura*, ricavato da Lamar Trotti da un romanzo di Paul Wellman, poteva servire di pretesto per uno studio della vita e dell'ambiente di una cittadina statunitense del 1900: e non si può non riconoscere che il regista John M. Stahl abbia, particolarmente all'inizio, tentato questa strada: poi l'ha abbandonata ed ha decisamente imboccata quella del romanzo poliziesco-giudiziario, portando in primo piano i vari personaggi, per utilizzare convenientemente il materiale « attori » messo a disposizione dalla produttrice. L'opera ha perduto, così, la impostazione di partenza ed è stata articolata nel racconto dei casi di Dane Connor, procuratore distrettuale a Jerico Kansas, coniugato ad una donna di animo gretto e in preda al vizio dell'alcool. Accanto alla coppia principale, ne vive un'altra, composta da Argenta, ambiziosa e malvagia, e da Wedge, direttore del giornale locale e amicissimo di Dane. Argenta tenta di sedurre il procuratore, ma questi la respinge: di qui nasce, nella donna, un desiderio feroce di vendetta. Senza eccessiva difficoltà stringe legami con l'uomo politico più influente della città e riesce a far eleggere senatore Wedge, nonostante le simpatie della maggioranza vadano a Dane. Questi non si dispera del fiasco elettorale e continua ad esercitare le sue funzioni di procuratore generale, aiutato da una giovane dottoressa in legge, Julia. Come avviene in simili casi, dalla collaborazione di ogni giorno nasce tra i due un sentimento profondamente affettuoso; ma, poiché il loro è un « amore impossibile », entrambi decidono di non vedersi mai più. Ma le circostanze li costringono, invece, ad incontrarsi più volte, sicché Argenta calunnia Dane e convince la moglie di lui a chiedere il divorzio. Mentre in tribunale Dane e Julia difendono una povera ragazza imputata d'omicidio, il giornale di Wedge scatena una grossa campagna scandalistica contro il procuratore generale: la moglie, spinta da Argenta, spara contro Dane. Mentre questi è tra la vita e la morte, la donna confessa di aver subito l'influenza di Argenta, e Wedge, che è un uomo onesto raggirato, scaccia Argenta. La favola è tutta qui: ma nonostante la diversità di toni e di intenzioni tra le sequenze iniziali e il resto del racconto, il film risulta, per l'abilità dello Stahl e la bravura dell'operatore Arthur Miller, rivestito di una forma che consente allo spettatore di accettarlo nel suo insieme. Anche perché, come si diceva, nel « cast » figurano i nomi largamente popolari di Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter, Kirk Douglas, Ann Dvorak, Marjorie Rambeau, Barton Mac Lane e Will Wright. La musica è di Cyril Mockridge.

caran.

Terzo appuntamento per gli automobilisti

Ruote e strade

ore 22,55

Il giorno di Pasqua l'autostrada Milano-Varese fu funestata da uno dei più gravi incidenti di quest'anno. Due automobili si scontrarono frontalmente con grande violenza. Nell'urto quattro persone perdettero la vita e tre restarono gravemente ferite. Un operatore del Telegiornale giunse sul luogo pochi attimi dopo l'incidente e filmò la tragica scena. Il documento è particolarmente impressionante, anche per il comportamento degli automobilisti di passaggio sull'autostrada. Decine di macchine si arrestarono, decine di persone si raccolsero sul ciglio della strada a guardare. C'erano dei feriti che invocavano soccorso, ma nessuno si mosse. Passarono alcuni minuti prima che arrivassero le autoambulanze. Forse c'era stato il tempo per salvare una vita umana. Perché nessuno si mosse? Non certo per difetto di buona volontà o di carità; semplicemente perché nessuno sapeva cosa fare.
Questo episodio è purtroppo uno dei tanti che avvengono sulle nostre strade. Molti sono gli automobilisti che non si arrestano a portare soccorso alle vittime di incidenti, perché non sanno come comportarsi e per il timore di « grane ». A questo aspetto negativo della circolazione Ruote e strade dedicherà la sua attenzione.
L'intento di Ruote e strade di contribuire alla conoscenza di tutti gli aspetti della circolazione, si svilupperà anche con una serie di interventi di Mario Poltronieri, ex-pilota e collaudatore di un'importante Casa costruttrice italiana. Gli interventi si potrebbero intitolare « Radiografia dell'automobile e suo razionale impiego ». L'automobile verrà « smontata » sotto gli occhi degli spettatori, sezionata, esaminata minutamente in tutti i suoi organi. Le « lezioni » di Poltronieri proseguiranno con la dimostrazione pratica di come si guida, come si affrontano le curve, come ci si deve comportare se scoppia un pneumatico e così via. La conoscenza dell'automobile da parte di tutti non può che contribuire a rendere più sicure le nostre strade.
Ruote e strade vuole anche ospitare un dibattito sui problemi della circolazione in Italia, al quale saranno di volta in volta invitati giornalisti, studiosi, tecnici del settore.
La nascita del motore a scoppio e le prime automobili a benzina saranno i protagonisti delle prossime puntate della storia dell'auto, densissima di fatti curiosi. Pochi sanno che il primo motore a scoppio fu ideato nel 1673 dal fisico olandese Cristiano Huygens, che pensò di utilizzare la polvere da sparo! Non risulta che nessuno abbia sperimentato il progetto: se l'ha fatto non è tornato a raccontarlo. La prima vettura a benzina fu costruita nel 1885 dal tedesco Benz che riuscì a raggiungere la folle velocità di diciannove chilometri orari. Ma lo sviluppo dell'automobile fu rapidissimo. Già nel 1899 il belga Jenatzy toccava la velocità di 105,880 chilometri orari con la sua macchina da corsa, la « Jamais contente ». Anche l'Italia si inserì ben presto nella storia dell'automobilismo con il torinese Michele Lanza, un tipo originale che si costruiva macchine sempre diverse, con l'ingegner Bernardi che portò alcune innovazioni rivoluzionarie e specialmente con la nascita della Fiat che risale al 1899.
L'illustrazione del codice e il notiziario completeranno, come sempre, la rubrica.

r. s.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

7,50 Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**
(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino
1) Bizet: *Carmen*: Suite sinfonica: a) Preludio atto primo, b) Intermezzo atto quarto, c) Intermezzo atto terzo, d) Intermezzo atto secondo, e) Scène des contrabandiers, f) Habanera, g) La garde montante, h) Danse bohème
Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet
2) Glazounov: *Concerto n. 1 in fa minore op. 92* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato, Tema (Andante tranquillo) con variazioni: 1ª - 2ª (cromatica) - 3ª (eroica) - 4ª (lirica) - 5ª (intermezzo) - 6ª (quasi una fantasia) - 7ª (mazurka) - 8ª (scherzo) - 9ª (finale) *(Solista Elena Glazounov* - Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Alois Melichar)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Balcone sul mondo, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
Suoni, voci e colori
Concorso a cura di Luciano Folgore
Canti del nostro Risorgimento, a cura di Ezio D'Andrea

11,30 Il cavallo di battaglia
di Piero Soffici, Giuseppe Negroni, Nilla Pizzi
(Invernizzi)

11,55 Dalla Pontificia Basilica della S.S. Vergine di Pompei
Supplica alla Madonna del Rosario

12,30 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Malto Kneipp)

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Dalida

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

Il pianista Armando Renzi esegue musiche di compositori contemporanei nel concerto programmato alle 17,20

16 — Programma per i ragazzi
La famiglia Bennet
Romanzo di Mario Vani
Regìa di Lorenzo Ferrero
Primo episodio

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Lo specchio del mese

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Come funziona la macchina dello Stato
Giuseppe Pella: *Che cos'è il Ministero del Bilancio* (III)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Concerto del pianista Armando Renzi
Cortese: *Suite francese op. 29*: a) preludio, b) invenzione, c) gavotta, d) musetta, e) aria, f) rondò; Margola: *Seconda sonata*; Bartók: *Quindici canti folcloristici ungheresi*

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla un medico*
Domenico Andreani: *Progressi nelle ricerche sulle malattie del ricambio*

18,30 CLASSE UNICA
Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva*: Firenze contro l'Italia
Mario Gozzano - *L'igiene mentale*: Vantaggi e pericoli della tecnica

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Mario Abbate *(Agipgas)*

30' Contrasti *(Supertrim)*

45' Appuntamento a Napoli *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **Renato Rascel** presenta
IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE
di **Leoni** e **Verde**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
G. S. Biamonte: *Ritrattini controluce*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*
Lucio Ridenti: *Attraverso la moda*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Pokerissimo di canzoni *(Compagnia Generale del Disco)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' **Ruote e motori**
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza Musicale Ricordi** *(Ricordi)*

15,15 Concerto in miniatura
Baritono Renzo Scorsoni
Verdi: 1) *Don Carlo*: « O Carlo ascolta »; 2) *Ernani*: « O dei verd'anni miei »; 3) *Un ballo in maschera*: « Eri tu »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Novità Italdisc-Carosello
(Italdisc-Curci)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Il re della rumba: Xavier Cugat
— Quelle di « Tchumbalabey »: Gino Latilla
— Ai tempi del muto
— Ultimissime di Flo
— Voci e strumenti: Werner Müller

17 — **IL BARONE DI NICASTRO**
di **Ippolito Nievo**
Adattamento di Dino De Palma
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il narratore *Antonio Guidi*
La narratrice *Giuliana Corbellini*
Il barone di Nicastro *Corrado Gaipa*
Floriano *Corrado De Cristofaro*
Il capitano *Franco Luzzi*
Una voce *Angelo Zanobini*
Un'altra voce *Franco Sabani*
Il nostromo *Rodolfo Martini*
Una signora *Wanda Pasquini*
Il giudice *Giorgio Piamonti*
Un avvocato *Andrea Matteuzzi*
Il bambino *Olga Di Rosa*
Regìa di **Marco Visconti**

18,30 Giornale del pomeriggio

Album di canzoni
Cantano Marisa Colomber, Luciano Lualdi, Jolanda Rossin, Rosanna Sasso, I Campioni
Danpa-Conald: *L'organito*; Mendez-Falcocchio: *Fronde al vento*; Mulino-Di Mauro: *Rosa d'amuri*; Testoni-Gigante: *I tuoi occhi dicon baciami*; Calabrese-Fallabrino: *Non dirlo a nessuno*; D'Anzi: *Non dimenticar*

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco **Giornale radio da Amburgo-Colonia** Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
Boccherini (Rev. van Leuwen): *Concerto in re maggiore op. 27* per flauto e orchestra: Allegro, Adagio, Allegretto (Severino Gazzelloni, *flauto* - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache); Rossini (Rev. Liviabella): *Sonata n. 4 in si bemolle maggiore*: Allegro vivace, Andantino, Allegretto (Armando Gramegna, Galeazzo Fontana, *violini*; Giuseppe Petrini, *violoncello*; Werther Benzi, *contrabbasso* - Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana); Di Veroli: *Sonata per archi*: Allegro ben ritmato, Tema con variazioni (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

10,30 La cantata sacra
Bach: 1) *Cantata n. 32 « Liebster Jesu, mein Verlangen »* per soli, coro e orchestra (Agnes Giebel, *soprano*; Bruno Mueller, *basso*; Reinhold Barchet, *violino*; Fritz Hoelderlin, *organo* - Orchestra Pro Musica e Coro di Stoccarda, diretti da Rolf Reinhardt); 2) *Cantata n. 159: « Andiamo a Gerusalemme »*, per soli, coro e orchestra (Luisa Ribacchi, *mezzosoprano*; Piero di Palma, *tenore*; Marcello Cortis, *baritono* - Coro dell'Associazione A. Scarlatti e Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gui)

11,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI
Britten: *Variazioni e fuga su un tema di Purcell op. 34*; Sciostacovic: *Sinfonia n. 10 op. 93*: a) Moderato, b) Allegro, c) Allegretto, d) Andante, Allegro
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
Rossini: *Tema con variazioni* per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, *flauto*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*); Ibert: *Pièce pour flûte seule* (*Flautista* Bruno Martinotti)

12,45 Danze sinfoniche
Strawinski: *Suite n. 2* per piccola orchestra: a) Marche, b) Valse, c) Polka, d) Galop (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Bartók: *Sette danze popolari rumene* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Piero Bellugi)

13 — **Pagine scelte**
da « I Maestri d'un tempo » di Eugenio Fromentin: « I Maestri di Rubens »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Bach, Liszt e Beethoven**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 maggio - Terzo Programma)

14,30 Musica da camera
Strauss: *« Alla fonte solitaria »* per violino e pianoforte (Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*); Casella: *« Barcarola e scherzo »* per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, *flauto*; Armando Renzi, *pianoforte*)

14,45 Rassegna dei giovani concertisti
Pianista Marcella Pasquali
Chopin: a) *Mazurca op. 17 n. 4*, b) *Mazurca op. 24 n. 3*, c) *Mazurca op. 63 n. 3*, d) *Mazurca op. 7 n. 1*, e) *Ballata quarta in fa minore op. 52*

15,15-16,30 Pagine da **ANTONELLA**
Azione lirica in tre atti di GIOVANNI ZAPPALA'
Antonella *Lidia Marimpietri*
Riccardo *Carlo Franzini*
Fusco *Fernando Lidonni*
Rita *Giovanna Fioroni*
Direttore **Fulvio Vernizzi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — **Il Concerto per violino e orchestra**
Prima trasmissione
Giuseppe Torelli
Tre Concerti op. 8
N. 9 in mi minore
N. 11 in fa maggiore
N. 12 in re maggiore
Antonio Vivaldi
Due Concerti da « L'Estro armonico » op. 3
N. 3 in sol maggiore
N. 6 in la minore
Solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi « Pro Musica », diretta da Rolf Reinhardt

18 — **I fondamenti orientali delle civiltà classiche**
a cura di Sabatino Moscati

18,30 Ernst Bloch
Secondo Quintetto per pianoforte e archi
Animato - Andante - Allegro, calmo
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »
(Prima esecuzione in Italia)
Concertino per flauto, viola e orchestra
Allegro comodo - Andante - Allegro
Solisti: Arturo Danesin, *flauto;* Paul Doktor, *viola*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19,30 Franz Joseph Haydn
Sonata n. 5 in re maggiore per violino e viola
Moderato - Adagio - Tempo di minuetto
Riccardo Brengola, *violino;* Dino Asciolla, *viola*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Gil Cuppini ed il suo quintetto - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Trio d'armoniche a bocca Hotcha (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 28. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Für unsere Kleinen. « Der fliegende Koffer », Ein Märchen von Hans Christian Andersen - 18,45 Musikalische Einlage - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40 Storia e leggenda fra piazze e vie: Cividale: « Borgo Brossane » di Carlo Mutinelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Concerto di musica sacra: San Alfonso de' Liguori (realizz. Dietz-De Anna): « Il Duetto » ossia Canto della Passione - soprano, Ada Merini; tenore, Walter Piani - Orchestra d'archi diretta da Albino Perosa (Registrazione effettuata dalla Chiesa di S. Francesco di Udine il 28 marzo 1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 « Vetrina degli strumenti e delle novità » - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia: « Dino Predonzani » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Rivista di strumenti - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione XXXV - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Concerto di musiche barocche: Haendel: Sonata n. 4 in re maggiore, op. 1 n. 13; Cimarosa: Concerto per oboe e archi - 19 Scienza e tecnica: Miran Pavlin: « I propulsori per le navi spaziali » - 19,20 Caleidoscopio: Orchestra Paul Weston - La chitarra di Ugo Calise - Canti della Nuova Inghilterra - Complesso di Nikica Kalogiera.

VATICANA

7 Mese mariano: **« I popoli alla Vergine: Ave Maria »**, coro cinese - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da A. Tuccari - Santa Messa. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La Bibbia: I Numeri »** di Pasquale Colella - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.

Da una novella di Ippolito Nievo

Il barone di Nicastro

Giuliana Corbellini (la narratrice)

secondo: ore 17

L'autore delle *Confessioni di un Italiano*, il creatore dell'immortale Pisana, muore a ventinove anni, la notte fra il quattro e il cinque marzo 1861, nel naufragio del piroscafo « Ercole », mentre fa ritorno dalla Sicilia con i documenti dell'Intendenza Generale dell'Esercito Nazionale. Egli scompare in pieno ardore di giovinezza e di genio, esce dalla scena eroica dell'impresa garibaldina ma, lasciandosi alle spalle qualche migliaio di pagine di prosa, poesia e teatro, entra a vele spiegate nella schiera dei classici: è il più giovane e forse il più bel volto che si affacci dalle pagine della letteratura italiana.

Il barone di Nicastro, racconto di Ippolito Nievo che Dino De Palma ha adattato per il Secondo Programma, non ha certo lo slancio, la freschezza di ispirazione e l'umana ricchezza delle *Confessioni di un Italiano*. Gli schemi narrativi tradizionali, l'ironia settecentesca talvolta un po' pedante per il nostro gusto, non vengono qui sufficentemente riscattati dalla forza della fantasia. C'è, nel racconto, la stessa debolezza di fondo che traspare da altre opere del Nievo *(Angelo di bontà, Il conte pecoraio)* dove la satira contro certi vecchiumi culturali e aristocratici agisce in favore di quel profondo risorgimento morale che è indispensabile premessa al risorgimento politico della nazione. Legittimo, rispettabile e, se si vuole, sacrosanto impegno. Dove tuttavia non sempre l'arte regna con la grazia sovrana delle pagine sul castello di Fratta o sugli amori di Carlino e della adolescente Pisana.

Il barone di Nicastro è però una storia divertente al centro della quale campeggia la figura del feudatario Camillo, una specie di Candide che passa innocuo e intatto fra le insidie dell'altrui furbizia, immancabilmente depredato e gabbato dal senso pratico del suo prossimo e pochissimo aiutato, ahimè, dalle auree massime dei filosofi greci.

L'azione si svolge verso la metà del secolo scorso. Il castello di Nicastro sorge fra boschi e montagne, in una delle zone più selvatiche della Sardegna. L'idealista barone Camillo, con al fianco il Sancio Panza di turno, servo, amministratore, segretario ed elemosiniere Floriano (« un arnese usato assai, sdruscito anco se volete, ma atto a uffici diversissimi »), trascina il suo tempo nell'avita biblioteca del maniero per « cercare e conoscere le cose degli uomini prima di immischiarvisi ». Così, seguendo un'antica tradizione di famiglia, hanno fatto i suoi padri. Con il risultato « che tutti morirono nel loro nicchio proprio mentre si credevano vicini a toccare le ardue sommità di quella scienza ».

Il barone è orfano, e dai quindici ai ventiquattro anni non fa che studiare, poi smette per due giorni onde convolare a giuste nozze. Ma subito dopo la cerimonia torna in biblioteca e ci sta sette anni, lasciando la dilettissima moglie, nel frattempo, morire di noia senza avergli dato nemmeno un erede. Verso i quarant'anni egli pensa di aver finalmente terminato i suoi studi e decide di intraprendere un lungo viaggio per sperimentare la scienza appresa. Ma poiché un'altra tradizione gentilizia impone a tutti i primogeniti della casata di ricercare, alla vigilia della partenza, certe pergamene ben nascoste in un anfratto della biblioteca, con l'aiuto di Floriano il barone rimuove la polvere e la muffa secolare e trova, rosicchiata dai topi, la relazione scritta nel 1111 da Clodoveo di Nicastro su certi colloqui da lui tenuti con sommi filosofi antichi quali Pitagora e Plotino.

Si guardi, ogni rampollo primogenito dei Nicastro, dalle insidie del numero due, fatale ai Romani, nefasto simbolo di contraddizione senza complemento dialettico! Ricerchi il tre, numero della sapienza, e così via, sul filo di teorie sempre più aberranti e assurde.

Inutile dire che il barone Camillo accetta tutto come oro colato. Ed è altrettanto inutile dire che attraverso le sue innumerevoli avventure, o meglio disavventure attorno al mondo, la regola non gli sarà di grande aiuto. Eccolo a Genova, bloccato con il fedele Floriano da una quarantena, lasciarsi irretire dai vezzi non disinteressati di due gentildonne dal passato burrascoso almeno quanto il presente. Eccolo, per reazione a quel fatale numero due, appassionarsi filantropicamente alle sorti della famiglia di un lampionaio (tre persone: padre, madre e bella figlia) che la sua generosità allontana dal lavoro e spinge all'ozio e al vizio. Eccolo a New York, poi fra gli indiani cacciatori di teste, fra gli Indios del Mato Grosso, fra gli antropofagi e i bramini e i mandarini, sempre alla ricerca del trinomio filosofico e dell'alleanza della virtù con la felicità. Eccolo anche impegnato, in lontani paesi, nella ricerca bislacca di un'origine nobiliare per Tesoruccia, la figlia del lampionaio, che le permetta di impalmare il benefico e filosofico barone. Ahimè! Dopo sette anni di peregrinazioni egli ritornerà per sempre in Sardegna dove Floriano l'ha preceduto per scortare Tesoruccia. Gli viene incontro un bambino, già grandicello, che lo crede il Gatto Mammone: è il figlio di Floriano e Tesoruccia, che per ingannare i lunghi ozi e la solitudine del maniero hanno pensato bene di sposarsi.

Insomma, la filosofia applicata alla vita pratica non provoca che catene di guai. Il barone invecchierà sulle sue terre selvagge, l'illustre casata si estinguerà nell'ultimo sbadiglio del sofisma e più nessun rampollo si arrampicherà fra i tarlati scaffali a ricercare la formula della perfezione in terra.

Maria Luisa Spaziani

RADIO - LUN

NAZIONALE

20 — * **Complessi vocali**
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Multiplex internazionale in occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa**
Louis de Meester: *Voici mon sang* poema sinfonico su testo di Karel Jonckheere
Orchestra sinfonica della Radiodiffusion Télévision Belge diretta da Daniel Sternefeld

21,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da CARMEN CAMPORI
con la partecipazione del soprano **Irene Gasperoni Fratiza** e del tenore **Raffaele Lagares**
Rossini: *La scala di seta*: Sinfonia; Gomez: *Lo schiavo*: « Quando nascesti tu »; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Deh vieni, non tardar »; Wagner: *Lohengrin*: « Da voi lontano »; Mozart: *Il ratto dal serraglio*: « Martern aller Arten » (Che pur aspro il core); Leoncavallo: *I Pagliacci*: « Vesti la giubba »; Verdi: 1) *La Traviata*: « Addio del passato »; 2) *Otello*: « Niun mi tema »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: Scena della pazzia; Verdi: *La forza del destino*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 Letture poetiche
Poesie di Palazzeschi
a cura di Luigi Baldacci
Dizione di Corrado Gaipa (II)

22,40 Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,50 Celat vuol dire nascosto
Documentario di Nino Vascon

23,15 Giornale radio
Dal « Faro » di Torino
Henghel Gualdi e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Corrado presenta
DISCO MAGICO
Trasmissione con un'incognita
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio** - Regìa di **Silvio Gigli**

21,30 Radionotte

21,45 « *Giallo per voi* »
INCHIESTA PER TOM CORCORAN
Radiodramma di **Bruce Stewart**
Traduzione e adattamento di Ely Bistuer Y Rivera
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
William Pine — *Franco Luzzi*
Padre Brady — *Adolfo Geri*
Green — *Franco Sabani*
Il dottor Grayson — *Lucio Rama*
Berghen — *Corrado Gaipa*
Il Giudice Istruttore — *Corrado De Cristofaro*
Alice — *Alina Moradei*
La Ragazza del bar — *Giuliana Corbellini*
La voce del Capitano — *Gianni Pietrasanta*
Il Barista — *Angelo Zanobini*
Rai — *Giampiero Becherelli*
Regìa di **Dante Raiteri**

23-23,15 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Karl Stamitz (1745-1801): *Sinfonia in re maggiore op. 3 n. 2*
Presto - Andantino - Minuetto - Prestissimo
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
Felix Mendelssohn (1809-1847): *Concerto in la bemolle maggiore* per due pianoforti e orchestra
Allegro vivo - Andante - Allegro vivace, Presto
Solisti: Orazio Frugoni, Annarosa Taddei
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt
Jacques Ibert (1890): *Divertissement* per piccola orchestra
Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Finale
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Desormière

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema, a cura di Pietro Pintus

21,45 Il Rinascimento in Italia
Genesi del Rinascimento figurativo
a cura di Cesare Brandi

22,15 Il Salmo nella musica contemporanea
a cura di Brunello Rondi
Quarta trasmissione
Arthur Honegger
Le Roi David Salmo in tre parti dal dramma di René Morax, per soli, coro, orchestra e recitante
Seconda parte: Cantico di festa; La danza davanti all'Arca - Terza parte: Cantico « De mon coeur jaillit un cantique »; Canto dell'Ancella; Salmo di penitenza; Salmo « Je fus conçu dans le péché »; Salmo « Je lève mes regards vers la montagne »; La canzone d'Efraim; Marcia degli Ebrei; Salmo « Je t'aimerais Seigneur, d'un amour tendre »; Salmo « Dans cet effroi »; Incoronazione di Salomone; La morte di David
Solisti: Nadine Sautereau, Hélène Bouvier, Pierre Mollet
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

23 — **Ciascuno a suo modo**

23,40 * **Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart *Quintetto in re maggiore K 593* per archi
Larghetto, Allegro - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Allegro
Esecuzione del Quartetto « Amadeus »
Norbert Brainin, Sigmund Nissel, *violini*; Peter Schidlof, *viola*; Martin Lovett, *violoncello*; Cecil Aronowitz, *seconda viola*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Folklore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microsolco - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Quindici minuti di tanghi - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

A Carmen Campori è affidata la direzione del concerto operistico che viene trasmesso alle 21,30 dal « Nazionale »

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Symphonische - Musik. Der Dirigent und sein Orchester: Ataulfo Argenta dirigiert das London Symphonie Orchester - N. Rimsky-Korsakov: Capriccio Espagnol Op. 34; E. Granados: Andaluza, Spanischer Tanz Nr. 5 in e-moll Op. 37; E. Chabrier: España; M. Moszkowski: Spanische Tänze Op. 12 - 21,15 Neue Bücher - Prof. Dr. P. Virgil Redlich bespricht Tagores Botschaft an das Abendland **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Das Gesamtwerk Frederic Chopins XIV. Folge: 12 Etuden Op. 10 - 3 Etuden « Methode des Methodes » Boleslaw Woytowicz, Klavier - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: « Organismen wirken an der Formung des Erdoberflächenbildes mit » - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Richard Wagner: « Sigfrido », opera in 3 atti. Atti I e II - Seconda giornata de « L'anello del Nibelungo » - Direttore: Georges Sebastian - Orchestra Filarmonica di Trieste - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) « Novità in biblioteca » - 23 * Conte Candoli ed il suo complesso - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 In collegamento con Radio Ginevra per la Giornata della Croce Rossa Internazionale: « **Voici mon sang** » di Louis de Meester e Karel Jonckeere. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnuolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di **Orizzonti Cristiani.** 22,45 Trasmissioni in giapponese, inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Ritmi. 20,10 Il successo del giorno. 20,15 « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. 20,45 Il disco gira. 21 Musica viennese. 21,05 « On vous l'offre ». 21,10 Musica per i minori di vent'anni. 21,20 « Musette-Party ». 21,30 Successi. 21,35 Novità. 21,45 Archi giocosi. 22 Buona sera, amici! 22,07 Ogni giorno, un successo. 22,10 Novità del cinema. 22,15 Canzoni spagnole. 22,30 Club degli amici di Radio Andorra. 23,30 Un po' di chitarra. 23,45-24 Jotas.

AUSTRIA

VIENNA

20,30 Lunedì giallo. 22 Notiziario. 22,40 Concerto d'organo. **Titelouze:** Due versetti dal Magnificat; **Gigault:** « Preludio del primo tono »; **Lebegue:** « Tierce en taille »; **Alain:** Litanie. (All'organo: Marie Claire Alain). 23 Musica brillante. 23,20 Musica per i lavoratori notturni. 0,05-1. Musica da camera. **Albrecht:** Dodici piccoli pezzi per pianoforte (1952) (pianista Hans Langer); **Eder:** Duo per flauto e violino (1952) (Adolf Scherbaum, flauto; George Schumpig, violino); **K. Schiske:** Sestetto per clarinetto, quartetto d'archi e pianoforte (Josef Niederhammer, clarinetto; Detlev Metzner, pianoforte, e il Quartetto d'archi di Linz).

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Classici popolari con interpretazioni eccezionali. 20,45 Colloquio con lo scrittore Blaise Pascal, a cura di Henri Guillemin. 21,15 « Les Proscrits du Coup d'Etat », di Philippe Dasnoy. 21,45 Musica riprodotta. 22,10 Jazz in blue.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20,30 **Ecco il mio sangue,** poema sinfonico di Louis de Meester, su testo di Karel Jonckheere, diretto da Daniel Sternfeld. 21 Due opere liriche di Frederick Loewe: **May Fair Lady** e **Camelot.** 22 « Inter Francia Europa », di Michel Godard. Presentazione di Jacques Sallebert.

II (REGIONALE)

20,30 « Marcel Cariven, che avete fatto della vostra vita? », di Pierre Loiselet. 21,30 Le grandi voci umane: « Claudia Muzio ».

III (NAZIONALE)

20 **Poulenc:** Moto perpetuo. 20,05 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. **André Casanova:** Notturno; **Alban Berg:** Suite di Lulù. 21,05 Colloquio con André Jolivet presentato da Antoine Golea: I problemi del teatro lirico sul piano estetico e sociale. « Dolores ». 23,10 Interpretazioni della cantante Lise Arseguet, accompagnata dalla pianista Simone Gouat: **Haendel:** « Giuda Maccabeo », frammento; **Mozart:** « Abendempfendung »; **Alban Berg:** « L'usignolo ». Interpretazioni della pianista Françoise Duprey: **Honegger:** Omaggio à Ravel; Preludio, arioso e fughetta; **Messiaen:** a) « La colombe », preludio; b) « Le nombre léger », preludio. 23,35 Anteprima di dischi.

MONTECARLO

20,05 « Crochet radiofonico » con la orchestra Jean Laporte. 20,30 Venti domande. 20,45 Se l'amore mi venisse raccontato. 21,15 « Italia Magazine ». 21,30 L'avete vissuto. 21,35 Trasmissione Internazionale della Croce Rossa. 22,05 **Sardanapalo,** opera di J. J. Grunenwald, diretta da Louis Frémaux.

GERMANIA

MONACO

21 Mosaico musicale. 22 Notiziario. 22,40 Hans Wiesbeck e i suoi solisti. 23 Concerto notturno. **Berg:** Tre frammenti per canto e orchestra dall'opera « Wozzeck » (1921) (Philharmonic Symphony Orchestra di New York diretta da Dimitri Mitropoulos (solista soprano Eileen Farrel). Nell'intervallo parla Jochen Herrmann. Indi: Ripetizione dei tre frammenti con il soprano Annelies Kupper, Radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Erich Kleiber. 0,05 Musica in sordina.

MUEHLACKER

20 Tre volte **Strauss:** Musica di **Giovanni** (figlio), **Josef e Giovanni** (padre) con varie orchestre. 21 « Amore sulle ruote », libro musicale con soggetto: Automobile, presentato da Gisela Zimber. 22 Notiziario. 22,20 **Rivier:** Deux poèmes de Guillaume Apollinaire; **Jolivet:** Poèmes intimes (Louis Emié) (Colette Herzog, soprano, al pianoforte: Hélène Boschi, introduzione di Antoine Goléa); **Jolivet:** Concerto per flauto e orchestra d'archi (Gustav Scheck e componenti dell'Orchestra Municipale di Aidelberga, diretti da Karl Rucht. Introduzione di Wolfgang Fortner). 23,45 Notturno.

SUEDWESTFUNK

20 Orchestra di strumenti a fiato di Otto Heinl. 20,25 Trasmissione internazionale per la Giornata della Croce Rossa. **Ecco il mio sangue...,** poema sinfonico di Louis de Meester (testo fiammingo originale di Karel Jonckheere). 21 Orchestra d'archi Hubert Deuringer). 21,30 Intermezzo jazz: Louis Armstrong interpreta King Oliver. 22 Notiziario. **23-24 Charles Ives** - profeta della nuova musica (manoscritto di Everett Helm).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto corale. 20,30 Serata del lunedì. 22,15 « The Fair in the Park », di Colin Finblow. 23,30 Novella di Elisabeth Guise Ward, letta da June Tobin. 0,06-0,36 Musica notturna.

PROGRAMMA LEGGERO

20,31 « The Avenue goes to war », romanzo di R. F. Delderfield. Adattamento dell'Autore. Quinto episodio. 21 « The Clitheroe Kid ». 21,31 Ritmi e canzoni. 22 « Something to shout about », testo di Myles Rudge e Ronnie Wolfe. 23,40 L'orchestra Gordon Franks e « The Stringalong Swingtette », Leslie Baker e Jack Toogood.

ONDE CORTE

20 « Le indagini dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 8° episodio: « Il caso Balcombe ». 21,30 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del soprano Cynthia Glover, del tenore Alexander Young, del duo pianistico Mary e Geraldine Peppin e del complesso vocale « The Linden Singers » diretto da Ian Humphris. 22,30 Dischi presentati da Lilian Duff. 23,15 « The Stolen Romny », novella di Edgar Wallace. Adattamento radiofonico di Norman Edwards.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. 20,30 Trasmissione internazionale della Croce Rossa: **Louis de Meester:** « Ecco il mio sangue ». 21,30 Musica da camera. 22,05 **J. S. Bach:** Toccata in re maggiore. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30 Musica della radiorchestra.

MONTECENERI

20 Valzer e tanghi. 21,30 Concerto diretto da Wolfgang Fortner. **Nicola Piccinni-Fortner:** « La Cecchina », ouverture dall'opera; **Antonio Vivaldi-Fortner:** Concerto per flauto, archi e continuo in sol maggiore op. 10; **Wolfgang Fortner:** Aria per contralto e orchestra sul testo di Eliot (da « L'assassinio nella cattedrale »); « Nuptiae Catulli » per tenore, coro e orchestra da camera. 22,20 Melodie e ritmi. 22,35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

20 « Le Signe de l'Ombre », di Robert Rotenhausen, da una novella di Maurice Leblanc. 20,30 Giornata mondiale della Croce Rossa. 21,40 Concerto del Quintetto di fiati di New York. **Danzi:** Quintetto in mi minore; **Hindemith:** « Kammermusik », op. 24 n. 2 per quintetto di fiati.

"Giallo per voi"

Tom Corcoran

secondo: ore 21,45

Una cert'aria alla Stevenson investe sin dalle prime battute questo radiodramma di Bruce Stewart, un « giallo-avventuroso » con sfumature esotico-moraleggianti che ha per luogo d'azione l'immensità dell'oceano Pacifico. Qui, un uomo, solo, su una delle tante microscopiche isolette dai nomi stravaganti rievoca, in attesa della morte inevitabile, l'ultima sua terribile avventura, quella che l'ha condotto appunto in quel luogo desolato e selvaggio, lontano da tutti. Il suo nome è William Pine; è un personaggio complesso, enigmatico, vecchio lupo di mare, rotto a tutte le esperienze di una vita durissima. Decisiva per lui fu l'avventura occorsagli a bordo del *Tokelau*, un vapore senza linea regolare, indipendente, naufragato un anno prima al largo delle isole di Santa Cruz, dove trovarono la morte otto persone tra cui lo stesso capitano dell'imbarcazione, Tom Corcoran. Al momento del disastro si trovava al timone della nave William Pine, ingaggiato come marinaio semplice; ma la commissione di inchiesta, riunitasi in seguito, assolse Pine da ogni accusa, mentre appurò che la morte in mare del capitano fu per lui una fortunata circostanza che lo sottrasse ad una fine ben più ignominiosa: Corcoran era infatti ricercato dalla polizia internazionale per accertato traffico di schiavi. Chiusa l'inchiesta, a Pine capita d'imbattersi in un altro marinaio sopravvissuto al naufragio che gli rivela un particolare sconvolgente: pochi minuti prima che il *Tokelau* andasse ad infrangersi contro uno scoglio il capitano Corcoran fu visto assassinato nella sua cabina. Ha inizio quindi una nuova appassionante indagine presso gli scampati, condotta da Pine con estrema temerarietà e nell'intento, così almeno ci fa credere, di liberare la propria coscienza dall'incubo di tante vittime di cui è stato l'involontario responsabile. La sua mirabolante odissea lo porterà da un'isoletta all'altra del Pacifico che egli attraversa con la disinvoltura di un eroe da leggenda. Ma sarà bene non concedere a questo Pine troppa simpatia; da ultimo infatti apprenderemo — non senza disappunto — che la fine cui è condannato, per quanto crudele possa sembrare, altro non è che la conseguenza.

l. m.

Per la giornata internazionale della Croce Rossa

«Voici mon sang»

E' un poema sinfonico ispirato ai donatori di sangue

nazionale: ore 21

Lunedì 8 maggio, giornata internazionale della Croce Rossa: una tradizione stabilita da alcuni anni vuole che, per questa circostanza, tutti gli enti radiofonici dei Paesi affiliati alla grande organizzazione sanitaria, si colleghino per un programma comune, destinato a sottolineare, al pubblico di tutto il mondo, il significato dell'avvenimento. La trasmissione del 1959 venne offerta dall'Italia, che nel centenario dell'istituzione, presentò « Una luce nella notte di Solferino », di Gerardo Guerrieri; quella del 1960 dalla Francia, che realizzò in prima mondiale assoluta, la « Cantate de la croix de charité » di Milhaud, con la direzione dell'Autore (e in quella occasione ben 70 Paesi si riunirono in una unica catena). Per la giornata della C.R.I. 1961 è di scena il Belgio, che presenta un poema sinfonico sui donatori di sangue: Voici mon sang, musicata da Luis de Meester su una lirica di Karel Jonckheere, è semplice ed eloquente come il più spoglio fatto di cronaca. Una povera donna, investita da un'auto, sta per morire all'ospedale; ma accorre il figlio e, donandole il proprio sangue, riesce a strapparla alla morte.

Louis de Meester, un musicista autodidatta, già direttore del conservatorio di Meknés, nel Marocco, e dal 1945 assistente musicale presso la radiotelevisione belga, si è sentito ispirato dalla commovente verità del racconto, e ha voluto adeguarsi a questa verità con una scrittura musicale di tipo tradizionale, per rendere accessibile la composizione al più vasto pubblico. Quello che premeva, all'autore dei versi, come al compositore della musica, era trasferire nel modo più proprio, attraverso il linguaggio radiofonico, la profonda lezione contenuta nell'episodio di cronaca; e a trasmetterla a tutto il mondo come il più suggestivo messaggio di pace.

Louis de Meester (a sinistra) e Karel Jonkheere, rispettivamente autori della musica e del testo di « Voici mon sang »

chi esige qualità sceglie

TV - MARTEDÌ

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

11,50 Classe prima:
a) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F. S. C.
c) *Lezione di italiano* Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

13 — Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

13,15 Classe seconda:
a) *Storia ed educazione civica* Prof. Riccardo Loreto
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F. S. C.
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio

14,20 Classe terza:
a) *Geografia ed educazione civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo
b) *Lezione di religione* Fratel Anselmo F. S. C.
c) *Lezione di tecnologia* Ing. Amerigo Mei
d) *Lezione di aritmetica e contabilità* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

15,50-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Torino*
Palazzo Madama - VISITA DI S.M. LA REGINA ELISABETTA II D'INGHILTERRA
Telecronista Elio Sparano
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

La TV dei ragazzi

17 — Dal Nuovo Teatro Romano in Torino:
« ARLECCHINO CONTRO I BRIGANTI »
ovvero
« LE IMPRESE DI UN TAVERNIERE »
Farsa di Giovanni Poli
Personaggi ed interpreti:
Arlecchino *Gian Campi*
Colombina *Donatella Ceccarello*
Beatrice *Luciana Passin*
Pantalone *Alvise Battain*
Ottavio *Sandro Grinfan*
Brighella *Enrico Lepscky*
Tartaglia *Giancarlo Padoan*
I quattro Pulcinella *Antonio Cremonese, Renzo Fabris, Renato Padoan, Alberto Voltolina*
Scene di Ezio Vincenti
Regia teatrale di Giovanni Poli - Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati

Ritorno a casa

18 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,15 SESSANT'ANNI CHE CONTANO PER MILLE
a cura di Fabrizio Dentice
Regia di Sergio Spina

19 — GONG
(Bebè Galbani - L'Oreal)
GALLERIA
Velasquez
a cura di Garibaldo Marussi
Rodriguez de Silva y Velasquez, 300 anni fa, nel 1660, moriva Diego il più grande pittore spagnolo del « secolo d'oro ». Vissuto alla corte del re Filippo IV, egli rappresenta il culmine di quella civiltà che in quegli anni, in Spagna, fu illustrata da nomi quali Cervantes, Gongora, Lope de Vega, Quevedo, Calderon de la Barca.

19,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

20 — LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Aiax - Dietecal 900 calorie)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Monda Knorr - Esso Standard Italiana - Ramazzotti - Dentifricio Signal)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,55 CAROSELLO
(1)Invernizzi - (2) Manetti & Roberts - (3) Recoaro - (4) Camay - (5) Caffettiera Moka Express
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Paul Film - 3) Derby Film - 4) Incom - 5) Paul Film

21,10 CAROVANA
Una donna di polso
Racconto sceneggiato - Regia di Mark Stevens
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Ward Bond, Robert Horton, Marjore Main

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Londra*
Dall'Auditorium della BBC:
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ferenc Fricsay**
con la partecipazione del violinista **Yehudi Menuhin**
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino
Rossini: *La scala di seta* - Ouverture
Bruch: *Concerto in sol minore op. 26* per violino e orchestra
a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico
Beethoven: *Leonora n. 3* - Ouverture

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,15-23,50 Dal Teatro Lirico di Milano ripresa di una parte dello spettacolo in occasione della serata finale della
SEI GIORNI DELLA CANZONE
Ripresa televisiva di Romolo Siena

Il violinista Yehudi Menuhin, solista nel concerto sinfonico che va in onda alle 22

A Milano

Cento ca

ore 23,15

Per la terza volta, a Milano, si svolge la *Sei giorni della Canzone*, che è la più cospicua fra le molte manifestazioni che animano, a getto continuo, il mondo della canzone. Infatti — organizzata da un giornale del pomeriggio a titolo di beneficenza, per il « Pranzo di Natale » che il giornale offre, il 25 dicembre di ogni anno, a diecimila poveri della città — la *Sei giorni della Canzone* non è un vero e proprio festival, ma una grande fiera canora. Per sei sere consecutive, al Teatro Lirico di Milano, tutte le speranze del mondo della canzone si daranno battaglia per conquistare un posto al sole. Cento canzoni nuove saranno presentate da cento cantanti, nel corso di cinque serate eliminatorie; e ogni sera due giurie, una composta da trenta spettatori, una composta da quindici critici, sceglieranno quattro can-

terza edizione della "Sei giorni" musicale

nzoni per cento cantanti

zoni da mandare in finale, la sesta sera, con un totale, dunque, di venti finalisti.
Un tal numero di canzoni e di giovani cantanti non s'è mai visto in gara pubblica, in Italia, e neppure in Europa, altro che alla *Sei giorni*, che, in tal caso, assume l'aspetto di un vero e proprio esame di maturità. Infatti, i cento cantanti non sono stati scelti dal giornale organizzatore, bensì dalle case discografiche che sono state invitate alla grande manifestazione.
Il grande raduno si svolge all'insegna dell'assoluta libertà. I cantanti sono iscritti dalle case discografiche (e questa è già una prima garanzia, perché, di consueto le case discografiche scritturano soltanto quegli elementi ai quali è possibile preconizzare un buon avvenire); inoltre, per evitare malumori e polemiche, è stato deciso, fin dall'anno scorso, di lasciare alle case ed ai cantanti la scelta delle canzoni. Due orchestre — una basata sui fiati, una sugli archi — sono state messe a disposizione dei concorrenti, in modo che ognuno potesse scegliere il «genere» più confacente alle proprie possibilità. E le orchestre saranno dirette dai maestri delle case, che tengono «in cura» i giovani cantanti.
La *Sei giorni della Canzone* rivelò, in occasione della prima edizione, la giovanissima Mina e costituì il suo trampolino di lancio. E fu utile anche ad Arturo Testa ed a Wilma De Angelis, che attraverso la grande manifestazione milanese ebbero un passaporto per Sanremo. Inoltre, diede il primo avvio a Tony Renis, che vi ottenne un contratto con una grande casa, alla quale diede, poi, l'anno scorso, alla seconda edizione, la soddisfazione della vittoria finale.
Alla *Sei giorni* dell'anno scorso ebbero il battesimo ufficiale diversi cantanti che ora vanno per la maggiore, ivi compreso Donaggio, autore di *Come sinfonia*, uno dei maggiori successi del Festival di Sanremo. Naturalmente, insieme al concorso vero e proprio, ogni sera ci sarà uno spettacolo offerto da numerosi ospiti d'onore, con la partecipazione dei maggiori artisti italiani. Ed è questa la base della ripresa televisiva dell'ultima sera nella quale saranno presenti Luciano Tajoli, Betty Curtis, Giorgio Gaber, e il maestro Pino Calvi, oltre ad un gruppo di «fuori gara» di prim'ordine.

Mario Casalbore

Mina Mazzini. Oggi è la «first lady» della canzone italiana: ma due anni fa, sul palcoscenico della «Sei giorni», non era che una ragazza con un cassetto pieno di sogni

Fin dall'inizio, la «Sei giorni della canzone» si è rivelata un utile trampolino per i cantanti delle nuovissime leve. Tony Renis (nella foto) vi ottenne, nel 1959, il primo contratto con una grande casa discografica

RADIO - MARTEDÌ 9 MAGGI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu *(Motta)*

Le Commissioni parlamentari

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **I classici del valzer**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino
1) Verdi: *La Traviata*: a) Preludio atto terzo; b) « Addio del passato »; Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Una furtiva lacrima »; Gounod: *Faust*: « C'era un re, un re di Thulé » 2) Ciaikowsky: *Il lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20: 1) Introduzione (Moderato assai); Atto 1° Scena (Allegro giusto) - N. 2 Valse - N. 4 Danse du Prince (moderato) - N. 7 Sujet - N. 8 Danse des coupes; 2) Atto 2° N. 10 Scène (Moderato) - N. 13 a Tempo di valse - N. 13 e Pas de deux (Andante non troppo) - N. 14 Scène (Moderato) - Atto 3° N. 15 Allegro giusto (Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Andiamo un po' a vedere: Come funziona un grande aeroporto, a cura di Mario Padovini
Il discorso della Montagna: *Beati i pacifici perché saranno chiamati figli di Dio* (San Pio X), a cura di Domenico Volpi

11,30 Ultimissime
Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Musiche di Antonio Elia

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Le missioni cattoliche del mondo
a cura di Carlo Margotti
II - Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Lettere familiari di Giovanni Pascoli
a cura di Giorgio Petrocchi
(II)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 L'uomo alla conquista dello spazio
Documentario a cura della Redazione Radiocronache del Giornale Radio

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Canta Alma Danieli**
Complesso diretto da Pier Emilio Bassi

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Umberto Morra - *Profilo dell'Inghilterra*: Il problema della lingua
Giuseppe Montalenti - *Perché rassomigliamo ai genitori*: E' vero che tutti i caratteri obbediscono alle leggi di Mendel?

19 — **La voce dei lavoratori**

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

Raffaele Pisu partecipa a « Mattutino » (ore 7,45 circa)

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Silvia Guidi *(Agipgas)*

30' Musica e stile *(Supertrim)*

45' Mister Volare *(Dip)*

10 — **Nunzio Filogamo** presenta
MAESTRO, PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica
25' *Breve intervallo*
Francesco Rosso: *Incontri con italiani nei cinque Continenti*
30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)
50' *Breve intervallo*
Enzo Grazzini: *Piccolo zoo*
55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Quartetto: Luciano Tajoli, Gloria Christian, Gil Cuppini, Arthur Smith
(Falqui)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **Discorama Jolly** *(Soc. Saar)*

15 — **CANZONI PER L'EUROPA**
Melodie italiane per un Festival Europeo
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
(Replica)
(Supertrim)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Per sola orchestra: Napoli
— Incontri al vertice
— Musica e fantascienza
— Ingresso al night: Riccardo Rauchi
— Un disco di Leroy Holmes

17 — **Voci del Teatro lirico**
Dora Gatta e Juan Oncina
Donizetti: *Betly*: Cavatina; Verdi: *Rigoletto*: « Parmi veder le lagrime »; Bizet: *I pescatori di perle*: « Siccome un dì »; Massenet: *Werther*: « Ah, non mi ridestar »; Bizet: *I pescatori di perle*: Duetto atto secondo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

17,30 Da La Spezia e da L'Aquila la Radiosquadra presenta
IL BUTTAFUORI
Rassegna di nuovi talenti segnalati da **Carlo Baitone** e **Franca Aldrovandi**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio
Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box
(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo
Glinka: *Il Principe Cholmsky*: a) Ouverture, b) Marcia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Ciaikowsky: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*: a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo (Allegro), d) Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno); Mussorgsky (Trascriz. Markevitch): *Sei Canti* per soprano e orchestra (*Soprano Mascia Predit* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch)

11 — **Duetti e terzetti da opere**
Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Che soave zeffiretto » Duetto atto terzo; Bellini: *I Puritani*: « Suoni la tromba e intrepido » Duetto atto secondo; Donizetti: *Poliuto*: « Ah, fuggi da morte orribil »; Leoncavallo: *I Pagliacci*: « Nedda! Silvio! a quest'ora » Duetto atto primo; Gershwin: *Porgy and Bess*: « Oh, Bess, oh where's my Bess » Terzetto atto terzo

11,30 Il solista e l'orchestra
Vivaldi: *Concerto in fa maggiore tomo 240*, per fagotto, archi e cembalo: a) Allegro non molto, b) Largo, c) Allegro (*Solista* Carlo Tentoni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Mozart: *Concerto in re maggiore*, per flauto e orchestra K. 314: a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro (*Solista* Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wolfgang Sawallisch); Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64*, per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro non troppo - Allegro molto vivace (*Solista* Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12,30 Musica da camera
Albinoni: *Sonata a tre in mi minore, op. 1 n. 11*, per due violini, violoncello e cembalo: a) Grave, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro (Complesso « Musicorum Arcadia » - Alberto Poltronieri e Franz Terraneo, *violini*; Roberto Caruana, *violoncello*; Egida Giordani Sartori, *cembalo*); Marcello: *Sonata in sol minore* per viola e pianoforte: a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro (Lodovico Coccon, *viola*; Elisabetta Mardirossian, *pianoforte*)

12,45 Ouvertures
Mozart: *Ouverture a grande orchestra K 311 a* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Schostakovitch: *Ouverture à Fête (op. 96)* (Orchestra Sinfonica Radio U.R.S.S. diretta da Alexandre Gaouk)

13 — **Pagine scelte**
da « Richelieu » di Carl J. Burckhardt: « L'esilio »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Stamitz, Mendelssohn e Ibert
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 8 maggio - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Liszt: *Due Studi trascendentali*: a) In fa minore (La Ricordanza), b) In si bemolle maggiore (Fuochi Fatui) (*Pianista* György Cziffra); Ravel: *Jeux d'eau* (*Pianista* Andrée Darras)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Monteverdi (Revis. G. F. Malipiero): *Magnificat*, per coro e 24 strumenti (Coro di Roma e Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Antonellini); Cumar: *Laudi della Madonna e del Gesù* (Complesso vocale e strumentale del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretto da Ettore Gracis - Maestro del Coro Sante Zanon)

16-16,30 Concertisti italiani
Soprano: Miriam Funari - Pianista: Loredana Franceschini
Stradella: « *Se nel ben sempre incostante* »; Cavalli: « *Affé mi fate ridere* »; Cimarosa: « *Resta in pace, Idolo mio* »; Davico: *Liriche giapponesi*: a) Luna d'estate, b) Pioggia, c) Gioia umana, d) Quando avrò, e) Sogno; Alfano: *Giorno per giorno* »; Pizzetti: « *O vero e sommo Iddio* »; Respighi: « *Acqua* »

TERZO

17 — * **Il Poema sinfonico**
César Franck
Les Eolides
Orchestra « Philharmonia », diretta da Alceo Galliera
Richard Strauss
Vita d'Eroe op. 40
Presentazione dei temi - Gli antagonisti dell'Eroe - La compagna - L'Eroe e la sua compagna - Ora d'amore - Il campo di battaglia dell'Eroe - I temi d'amore - Le opere di pace dell'Eroe - Fuga dal mondo e compiuta perfezione dell'Eroe
Orchestra Sassone dell'Opera di Stato di Dresda, diretta da Karl Böhm

18 — **Il Rinascimento in Italia**
Iniziative di carità e d'apostolato, a cura di Mario Bendiscioli

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema, a cura di Pietro Pintus

18,45 **Julien François Zbinden**
Sonata op. 15 per violino e pianoforte
Scherzo - Romanza - Finale
Enrico Pierangeli, *violino;* Amalia Pierangeli Mussato, *pianoforte*
Riccardo Malipiero
Musica da camera per quintetto a fiati
Allegro - Adagio - Allegro molto - Moderato
Gruppo Strumentale « Incontri Musicali », diretto da Mario Gusella
Glauco Cambursano, *flauto;* Francesco Ranzani, *oboe;* Orlando Jannelli, *clarinetto;* Argeo Lusardi, *corno;* Vincenzo Menghini, *fagotto*

19,15 **La famiglia Rothschild**
Breve storia dal libro di Jean Bouvier
a cura di Paolo Alatri

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Bruno Clair ed il suo complesso - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Coriandoli di musica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 42. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Film-Musik - 14 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Das Bild unserer Welt - Heinz Peter Schlichting: Weltbilder der antike» (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza Pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Max Piccini - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Gabbiani e capre - Racconti di Maria Lupieri: « Libertà al pollaio » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Mario Kalin: Il bucato e le relative industrie: (6) « La tecnica del lavare » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Ivo Petrič: Seconda sinfonia - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi di ieri e di oggi.

VATICANA

7 Mese Mariano: **« I popoli alla Vergine:** Inno alla Madonna » coro vietnamese - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da G. La Bianca - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Centri di cultura e di spiritualità »** a cura di P. Borraro: **« Il monastero di S. Salvatore in Lingua Phari »** di Giuseppe Agnello - Silografie: **« Exodus ebraico »** - Pensiero della sera.

Tutti i giorni, in Filodiffusione, 18 ore continue di musica varia, jazz, canzoni e ballabili.

MARTEDÌ 9 M

NAZIONALE

20 — *** Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **GIRAMONDO**
Tre atti di **Guido Cantini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Annibale Ninchi
Giacomo Salvi — *Giorgio Piamonti*
Mansueta, sua moglie — *Wanda Pasquini*
Michele — *Antonio Guidi*
Federico — *Corrado De Cristofaro*
Gina, moglie di Michele — *Maria Teresa Angelé*
Amelia, sorella di Giacomo — *Alina Moradei*
Silvio, suo figlio — *Franco Sabani*
Viola, nipote di Giacomo — *Anna Maria Sanetti*
Martino, zio di Giacomo — *Annibale Ninchi*
Il Trulla — *Rodolfo Martini*
Il Procaccia — *Lucio Rama*
Corrado — *Franco Luzzi*
Pandimiglio — *Angelo Zanobini*
Malvina — *Lina Acconci*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,45 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — *** Jackie Gleason e i suoi archi**

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dalle « Grotte del Piccione » di Roma
Bruno Martino e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mike Bongiorno presenta
BUONA FORTUNA CON 7 NOTE
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Giampiero Boneschi**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

Giampiero Boneschi cura e dirige l'esecuzione musicale dell'orchestra che partecipa al gioco « Buona fortuna con 7 note » presentato da Mike Bongiorno alle 20,30

21,30 Radionotte

21,45 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale dal XIV Festival di Cannes

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Francesco Manfredini (1688-1748): *Due Concerti op. 3* (Revis. Roberto Lupi)
N. 7 in sol maggiore
Allegro - Adagio - Presto
N. 8 in fa maggiore
Grave, Allegro - Adagio - Presto - Presto
Violino solista Roberto Michelucci
Orchestra da camera « I Musici »
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata in re maggiore op. 11*
Allegro molto - Scherzo (Allegro non troppo) - Adagio non troppo - Minuetto - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia
La stampa in Italia fra '400 e '500
a cura di Renzo Frattarolo

22 — **Musica vocale e strumentale francese dalle origini al XIX secolo**
Undicesima trasmissione
Camille Saint-Saëns
Settimino in mi bemolle maggiore op. 65 per tromba, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte
Complesso Strumentale della Radiotelevisione Francese
Emanuel Chabrier
Cinq Mélodies
Canta Camille Morand. Al pianoforte Irene Haitof
Gabriel Fauré
Improvviso n. 4
Pianista Jean Doyen
(Programma scambio con la RTF)

22,40 (*) **Ritratto di Salvador De Madariaga**
a cura di Vittorio Frosini

23,05 Ludwig van Beethoven
Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 per archi
Adagio ma non troppo, Allegro - Presto - Andante con moto ma non troppo, poco scherzando - Alla danza tedesca (Allegro assai) - Cavatina (Adagio molto espressivo) - Finale (Allegro)
Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

23,45 Congedo
Liriche di Giosuè Carducci e Gabriele d'Annunzio

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi: Gloria Christian e Bruno Pallesi - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrellata musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 5,06 Napoli di altri tempi - 5,36 Rapsodia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Annibale Ninchi, che impersona Martino nella commedia « Giramondo » programmata alle ore 21 dal « Nazionale »

AGGIO - SERA

LOCALI

SARDEGNA

20 Appuntamento con Dinah Washington - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. Luis Mair: « Leben und Werk der Annette Droste v. Hülshoff » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik - Richard Wagner: « Der Ring der Nibelungen » - Die Walküre, ausgewählte Szenen - 22,30 « Mit Seil, Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 **Radiosport** - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Richard Wagner: « Sigfrido », opera in 3 atti. Atto III. Seconda giornata de « L'anello del Nibelungo ». Direttore: Georges Sebastian. Orchestra Filarmonica di Trieste - 21,45 * Norrie Paramor e la sua orchestra - 22 Dagli antichi giardini: (12) « Alceo, il poeta del vino e della guerra », a cura di Alojz Rebula - 22,15 Concerto del pianista Roberto Repini. Musiche di giovani compositori triestini: Repini, Saracino, de Incontrera e Danieli - 22,40 * Musica da ballo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domeni.

Il maestro Georges Sebastian che dirige per Trieste A il « Sigfrido » di Wagner in programma alle 20,30

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnuolo, ungherese, latino. **22,30** Replica di **Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissioni in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 Pranzo di gala, con Emile Prud'homme e la sua orchestra. **20,15** Musica alla Clay, con Philippe Clay. **20,30** Le scoperte di Nanette. **20,45** Emporio delle canzoni. **21** Il successo del giorno. **21,05** Complesso d'archi; **21,15** Ritmi in voga. **21,30** « Ça coule de source ». **21,35** « Les Chansons de mon grenier » di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Buona sera, amici! **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Marisol Rayes. **22,15** Cinema spagnolo. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,30** Rock and Roll. **23,45-24** Musica notturna.

AUSTRIA

VIENNA

20,15 « **Il farmaco** », radiocommedia di Herma Schotkovsky. **22** Notiziario. **23** Chansons. **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,45** Tonkünstler-Orchester diretta da Karl Etti. **J. S. Bach:** Concerto in do maggiore per due pianoforti e orchestra d'archi; **Atterberg:** Piccola sinfonia in sol minore, op. 14 su melodie popolari svedesi.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Concerto diretto da Zubin Mehta Solista: soprano Consuelo Rubio. **R. Strauss:** « Don Giovanni », poema sinfonico; **Mozart:** Aria di Fiordiligi, da « Così fan tutte » (Come scoglio immoto resta); **Beethoven:** « Ah, perfido », aria da concerto; **De Falla:** Due arie da « La vida breve »; **Strawinsky:** « Petruska ». **22,10** Tempo libero.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 « Les lettres fanées », di Armand Lanoux. **20,50** Concerto diretto da Jean Marie Auberson. Solista: violinista Ruggiero Ricci. **Benjamin Britten:** a) « Matinées musicales », op. 24; b) Seconda suite, da Rossini; **Paganini:** Concerto per violino e orchestra, op. 6; **Albert Roussel:** « Le festin de l'araignée ». **21,50** Concerto con la partecipazione del cantante Jacques Herbillon, della pianista Madeleine Badin e Quintetto di fiati di Metz. **Ravel:** « Histoires naturelles » (testo di Jules Renard); **Hindemith:** Quintetto per strumenti a fiato, op. 24 n. 2. **22,20** Rassegna internazionale del disco. **22,50** Jazz. **23,18** « Les désaxés », film di John Huston, dallo scenario originale di Arthur Miller. Musica di Alex North.

II (REGIONALE)

20,30 « Fin de chapitre », film radiofonico di Jean Chatenet, dal romanzo di Nicholas Blake. **21,30** Colloquio con Jacques Porel. **21,45** « Chewing-gum et sirop d'érable », di Gisèle Parry e Cora Vaucaire.

III (NAZIONALE)

20 « Vestire gli ignudi », di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. **20,20** Concerto diretto da Pierre Capdevielle. **Haendel:** Concerto grosso in re op. 6 n. 5; **Bach:** Suite in si minore per flauto e orchestra (Solista Jacques Tiberge); **Rameau:** Terzo concerto a sei; **Mozart:** a) Divertimento K. 136 in re maggiore; b) Divertimento K. 137 in si bemolle maggiore; c) Divertimento K. 138 in fa maggiore; **Rameau:** Sesto concerto a sei. **22** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny.

MONTECARLO

20,05 « Super Boum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Club dei canzonettisti di Parigi. **20,55** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30 Musiche di Fauré** interpretate dal pianista Samson François. **21,45** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **22** Vedetta della sera. **22,06** Colloquio con Alexandra David-Neel. **22,30** Selezione. **23** Musica per sognare.

GERMANIA

MONACO

20 Il Signor Biedermann e gli incendiari, commedia di Max Frisch. **21,15** Musica ballabile. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **0,05** Musica da camera. **Debussy:** Sonata per violino e pianoforte; **Pierné:** « Voyage au Pays du Tendre » - Quintetto per flauto, violino, viola, violoncello e arpa; **Poulenc:** Elegia per corno e pianoforte; **Ravel:** La valse. (Interpreti: Henri Lewkowicz, Georg Retyi-Gazda, violino; Erich Sichermann, viola; Wilhelm Schneller, violoncello; Bernhard Walter, flauto; Kurt Richter, corno; Ursula Lentrodt, arpa; Hans Altmann, Hans Westermaier, Leonard Pennario, pianoforte). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. **21,30 Spohr:** Concerto in sol maggiore per violino e orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (solista Nelly Söregi). **22** Notiziario. **22,20 Grabner:** Sonata in fa maggiore per organo interpretata da Friedrich Högner. **23,05-24** Quattro secoli di musica americana: II. Il ventesimo secolo, di Everett Helm.

SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera von Willi Stech. **20,30 Alceste**, dramma di Erwin Wickert con musica di Peter Zwetkoff. **21,45 Beethoven:** Sette bagatelle, op. 33 interpretate dalla pianista Yvonne Loriod. **22** Notiziario. **22,30** Novità di musica da jazz. **23,15** Canzoni luculliane interpretate da Ludwig Jungmann. **23,30** Melodie varie. **0,10-5,40** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Musica di **Berlioz. 21,15** Novella sceneggiata. **21,30** Concerto diretto da Norman Del Mar, con la partecipazione del duo pianistico Joan e Valerie Trimble. **Berlioz:** Scherzo (Queen Mab); **Bartók:** Concerto per due pianoforti e percussione; **Elgar:** Variazioni su un tema originale (Enigma). **23,30** « The Locked House », novella di Elisabeth Guise Ward, letta da June Tonin. **0,11-0,41 Mozart:** Divertimento in fa, K. 247, diretto da Colin Davis.

PROGRAMMA LEGGERO

19,45 « La famiglia Archer », di Edward J. Mason. **21,31** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **22** « The Dog Collar », di Ursula Bloom. **22,31** Dischi presentati da Jack Jackson. **23,40** Serenata notturna, con l'orchestra Reginald Tilsley, il quartetto Albert Marland, il pianista William Davies e la cantante Barbara Leigh.

ONDE CORTE

20 Musica da balletto. **20,30** « Front Page Stuff », testo sceneggiato di Rex Rienits. **21,30 Liszt:** Concerto per pianoforte n. 1 in mi bemolle, eseguito da George Cziffra. **22,35** Musica orchestrale leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,15 Radiorchestra filarmonica di Hilversum. **Beethoven:** Ouverture « Leonora » n. 3; **Brahms:** Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Eroica); **Berlioz:** « Le carnaval romain », ouverture, op. 9. **22,15** Notiziario. **22,50** Serenata con Mantovani.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Un episodio dall'atto III della **Fanciulla del West** di Giacomo Puccini. **20,30 'na storia da nagott**, commedia di Sergio Maspoli. **21,30** Valzer, mazurche e polche. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Potpourri orchestrale dall'operetta « **La principessa della czardas** » di **Emmerich Kalman.**

SOTTENS

20,15 Canzoni e varietà inedite. **20,30 Le Baladin du Monde occidental**, commedia in tre atti di J. M. Synge. **22,35** « Il corriere del cuore », di Maurice Ray. **22,45-23,13** « Le strade della vita », di Jean-Pierre Goretta.

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

c) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

d) *Lezione di francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,40 Classe seconda:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

15,50 Classe terza:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

b) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

c) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — a) TELESCOPIO

(Lo spettacolo del cielo)
Programma a cura di Giordano Repossi
presentato da Giuseppe Caprioli

La nostra vicina luna

Quinta puntata
Regìa di Fernanda Turvani

b) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**

Topo Gigio nel bosco

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Milena Zini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

18 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

18,40 GONG

(Milkana - Tide)

OTTOCENTO

di Salvator Gotta
Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Ludovico Nigra — *Marcello Giorda*
Caterina Nigra — *Tina Lattanzi*
Costantino Nigra — *Sergio Fantoni*
Pietro di Colleretto — *Warner Bentivegna*
Primo graduato piemontese — *Silvano Tranquilli*
Secondo graduato piemontese — *Sergio Bargone*
La sentinella — *Renzo Malatesta*
Il sottufficiale austriaco — *Attilio Duse*
Il profugo lombardo — *Franco Berardi*
Silvia — *Mariolina Tomà*
Rosa di Bard — *Laura Nucci*
Valentina — *Paola Piccinato*
Venanzio d'Ingria — *Michele Malaspina*
Maria Clotilde di Bard — *Lucilla Morlacchi*
Ignazio d'Albertville — *Claudio Duccini*
Irene d'Ingria — *Luisa Mattioli*
Michele, servitore di Cavour — *Vittorio Manfrino*
Cavour — *Antonio Battistella*
Il segretario di Cavour — *Pino Ferrara*
Il barbiere — *Gino Ravazzini*
L'imperatrice Eugenia — *Lea Padovani*
Pepa — *Zoe Incrocci*
Prospero Merimée — *Stefano Sibaldi*
Hinard — *Alfredo Martinelli*

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regìa di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

20,15 TEMPO EUROPEO

« Elezioni per un'idea »

A cura di Carlo Guidotti

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

Confetto Falqui - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Philco - Buitoni - Durban's - Olio Berio)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,55 CAROSELLO

(1) Rhodiatoce - (2) Liebig - (3) Eldorado - (4) Persil - (5) Linetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Teledear - 3) Adriatica Film - 4) Cinetelevisione - 5) Paneuropa

21,10 TRIBUNA POLITICA

Conferenza Stampa

21,55

SERA D'AUTUNNO

Originale televisivo di Gino Rossetti
Riduzione di Leonardo Cortese e Gino Rossetti

Personaggi e interpreti:

Elena — *Maria Fiore*
Rosa — *Pupella Maggio*
Antonio Miceli — *Enzo Turco*
Giovannina — *Elvira Cortese*
Immacolatina — *Ornella Del Vecchio*
Luigino Miele — *Achille Millo*
Il ragioniere — *Loris Gafforio*

Scene di Filippo Corradi Cervi
Regìa di Leonardo Cortese
(Registrazione in prima esecuzione)

22,45 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TELESCOPIO (Lo spettacolo del cielo) per la TV dei ragazzi: l'intero ciclo, che si articola in dodici trasmissioni, si propone di illustrare ai giovani telespettatori il cammino dell'astronomia, dai primordi ad oggi, da quando cioè si pensava che la terra fosse piatta e immobile al centro dell'universo, fino alle ultime conquiste nel campo dell'astronautica. Il programma è curato da Giordano Repossi, e presentato dal dottor Giuseppe Caprioli dell'Osservatorio Romano di Monte Mario. « La nostra vicina luna » è l'argomento di questa quinta puntata del ciclo « Dall'astro-

« OTTOCENTO », DI SALVATOR GOTTA è stato, fra i romanzi sceneggiati alla TV, uno di quelli che riscossero i maggiori consensi. L'opera sarà ripresentata per gli spettatori del pomeriggio a cominciare da oggi alle ore 18,40. Nella foto alcuni fra i personaggi

nomia all'astronautica ». Saranno illustrati i fenomeni delle maree e delle fasi lunari. Inoltre i giovani spettatori saranno trasportati, come in un volo ideale, sulla tormentata superficie lunare penetrando nei crateri, sorvolando i picchi e le grandi distese desolate che costituiscono i mari lunari. Nella foto: il dottor Caprioli con alcuni ragazzi ospiti della trasmissione. « Telescopio » viene realizzato a Roma

che compaiono nella vicenda, da sinistra: Cavour (Antonio Battistella) e Costantino Nigra (Sergio Fantoni), sul fondo, il segretario, Pino Ferrara; Napoleone III (Mario Feliciani) e Vittorio Emanuele II (Giuseppe Pagliarini)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno

(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto**

(Chlorodont)

9,30 Concerto del mattino

1) Catalani: a) *La Wally*: Preludio atto quarto; b) *Loreley*: « Amor, celeste ebbrezza »; Mascagni: *Lodoletta*: « Ah, ritrovarla »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Bimba dagli occhi pieni di malìa »

2) Saint-Saëns: *Concerto n. 3 in si minore op. 61* per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andantino quasi allegretto, c) Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo *(Solista* Arthur Grumiaux - Orchestra Lamoureux diretta da Jean Fournet)

3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**

(per il primo ciclo della Scuola Elementare)

Il giardino incantato: *La ginestra*, a cura di Luigi Poce

I bimbi conversano, a cura di Stefania Plona

11,30 Il cavallo di battaglia di Cyril Stapleton, Frank Sinatra, Janice Harper

(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**

(Olà)

12,20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI

a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Corrado Lojacono

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Il venditore di almanacchi, a cura di Ghirola Gherardi

Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

H. Treherne: *Quando gli insetti modificarono la storia*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Interpreti di ieri e di oggi, a cura di Lydia Carbonatto

III - *Alfred Cortot: l'ultimo dei romantici*

18,15 *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA

Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva*: Parole artigiane e parole industriali

Luigi Meschieri - *L'igiene mentale*: Quando il lavoro diventa dannoso

19 — **Cifre alla mano**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Renzo Federici, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Aiax)

20' Oggi canta Gino Latilla

(Agipgas)

30' Ricordi in celluloide

(Supertrim)

45' Orchestre di casa nostra

(Lavabiancheria Candy)

10 — **Carlo Dapporto** presenta

CARLO, MAESTRO DI CHIC

Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Allestimento di Berto Manti

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*

30' Le nostre canzoni

(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*

Lorenzo Gigli: *Gli anni del Risorgimento* - Piccola galleria letteraria

55' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Discolandia *(Ricordi)*

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott

(Compagnia Singer)

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' **Giuoco e fuori giuoco**

15 — **Vetrina Vis Radio**

(Vis Radio)

15,15 Concerto in miniatura

Concerti ispirati agli animali

Pianista Ornella Puliti Santoliquido

Alderighi: *Pony della pampa*; Moussorgski: *I pulcini nei loro gusci*; A. Scarlatti: *La Fuga del gatto*; Viozzi: *Capretti*; F. Santoliquido: *Ranocchietto verde*; Saint-Saëns: *Acquarium*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi

(M.G.M. - Everest)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Quando la musica è spettacolo: Percy Faith

— Successi dell'altro ieri

— Una chitarra a Rio: Chet Atkins

— Vecchio amico Bing

— Charleston o cha-cha-cha?

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 TUTTO LAY

Spettacolo di varietà

18,30 Giornale del pomeriggio

Fonte viva

Canti popolari italiani

18,50 * TUTTAMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19,20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche di scena

Schubert: *Intermezzo n. 3 da « Rosamunda » (op. 26)* (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter); Mancinelli: *Ouverture da « Cleopatra »* (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba); Sibelius: *« La Tempesta » dalla 1ª suite (op. 109 n. 2) per la Commedia omonima di Shakespeare* (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum); Khatchaturian: *Valzer - Notturno - Mazurka da « Masquerade »* di Lermontov (Orchestra dell'Opera di Parigi diretta da George Sebastian)

10,15 Quando il pianoforte descrive

Liszt: *Giochi d'acqua a Villa d'Este* (*Pianista* Franco Mannino); Debussy: *« La terrasse des Audiences au clair de lune »* (*Pianista* Walter Gieseking); Mussorgsky: *Bydlo - n. 7 da « Quadri d'una Esposizione»* (*Pianista* Sergey Prokofiev)

10,30 * La scuola di Mannheim

Stamitz: *Concerto in si bemolle* per clarinetto, archi e continuo (*Solista* Jost Micheals - Orchestra da camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin); Cannabich: *Quartetto n. 3* (Esecuzione del Quartetto d'Archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*)

11 — **Concerto eseguito dall'Accademia Corale da Camera di Vienna diretta da Günther Gradenegg**

Hindemith: *Six chansons*: a) La Biche, b) Un Cygne, c) Puisque tout passe, d) Printemps, e) En Hiver, f) Verger; Bach: *Singet dem Herrn* - *(mottetto)*; Byrd: *Ave verum*; Schütz: *a) Tröstet mein Volk*, b) *Ein Kind ist uns geboren*, c) *Cantate Domino*; Des Pres: *Tu pauperum refugium*; Gallus: a) *Jerusalem gaude*, b) *Diffusa est*, c) *Hodie Christus natus est*; Praetorius: *Es ist ein Ros'entsprungen*; Anonimi: *Chansons de Noël autrichiennes*: a) Tiroler Andachtsjodler, b) Es hat sich halt eröffnet, c) Es wird scho glei dunper, d) Stille Nacht; Monteverdi: *Cinque Madrigali*: a) Ohimè, se tanto amate, b) A un giro sol, c) Rimanti in pace, d) Ond'ei di morte, e) Sì, ch'io vorrei morire; Debussy: *Trois chansons de Charles d'Orleans*: a) Dieu! qu'il la fait bon regarder, b) Quant j'ai ouy le tabourin, c) Yver, vous n'estes qu'un villain; Kodaly: *Szekler Klage*; Orff: *3 Catulli Carmina*

12,30 Musica da camera

D. Scarlatti: *Sonata in do minore n. 356* (*Clavicembalista*: Ruggero Gerlin); A. Scarlatti: *Sonata in fa maggiore* per flauto, due violini e clavicembalo (Bruno Martinotti, *flauto*; Renato Biffoli e Renato Valesio, *violini*; Antonio Beltrami, *clavicembalo*)

12,45 Balletti da opere

13 — **Pagine scelte**

da « Racconti e storielle » di Juan Valera: « Parsonde »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

13,15 « **Listini di borsa** »

13,30 Musiche di Manfredini e Brahms

(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 9 maggio - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi

Chopin: *Berceuse* (*Pianista*: Mario Ceccarelli); Ravel: *Pavane*, per armonica a bocca e pianoforte (John Sebastian, *armonica a bocca*; Renato Josi, *pianoforte*); Alderighi: *« Pulcinella va in prigione »* (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni); Alfano: *Danza rumena* (Camillo Oblach *violoncello*; Enzo Sarti, *pianoforte*)

14,45 L'« Impressionismo » musicale

Fauré: *Cygne sur l'eau* e *Danseuse* (Paul Derenne, *tenore*; Henri Sauguet, *pianoforte*); Debussy: *Ariettes oubliées* (Janine Micheu, *soprano*; Roger Blanchard, *pianoforte*)

15 — **Concerto d'organo**

15,30-16,30 Musica d'oggi in Italia

Peragallo: *In Memoriam* - Corale e aria per coro misto e orchestra (Orchestra Sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo - Maestro del coro: Nino Antonellini); Fuga: *Toccata* per pianoforte e orchestra (*Pianista*: Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Nono: *Composizione* per orchestra n. 2 (Diario polacco 1958) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

TERZO

17 — **Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »**

Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Franz André

con la partecipazione della pianista Tina De Maria

Henry Purcell

(Trascr. J. Herbage)

Suite per orchestra d'archi « King Arthur »

Ouverture, Largo e maestoso - Aria, Andante quasi allegretto - Hornpipe, Allegro - Song tune, Andantino - Aria, Allegro quasi allegretto - Ciaccona, Andante con moto

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in si bemolle K. 238 per pianoforte e orchestra
Carl Maria v. Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra
Solista Tina De Maria
Darius Milhaud
Le boeuf sur le toit balletto
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,15 Nuovi atomi
a cura di Alessandro Alberici Quaranta
La struttura dell'atomo

18,30 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — (°) Il Salmo nella musica contemporanea
a cura di Brunello Rondi
Quarta trasmissione
Arthur Honegger
Le Roi David: Salmo in tre parti dal dramma di René Morax per soli, coro, orchestra e recitante
Seconda parte: Cantico di festa; La danza davanti all'Arca - Terza parte: Cantico « De mon coeur jaillit un cantique »; Canto dell'ancella; Salmo di penitenza; Salmo « Je fus conçu dans le péché »; Salmo « Je lève mes regards vers la montagne»; La canzone d'Efraim; Marcia degli Ebrei; Salmo « Je t'aimerais Seigneur, d'un amour tendre »; Salmo « Dans cet effroi »; Incoronazione di Salomone; La morte di David
Solisti: Nadine Sautereau, Hélène Bouvier, Pierre Mollet, voce recitante: René Fleur
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Buddy Morrow e la sua orchestra - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Buddy Shank e tre tromboni (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 29. Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 18 Bei uns zu Gast (**Rete IV**).

18,30 « Kindermusikstunde » in der Zusammenstellung von H. Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « L'Amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Maria d'Alessandria » - Dramma in tre atti e quattro quadri di Cesare Meano - Musica di Giorgio Federico Ghedini - Edizione Ricordi - Atto I - Maria: Luisa Malagrida; Il padre: Lino Puglisi; Il figlio: Renato Cioni; Dimo: Giorgio Tedeo; Misuride: Carla Otta; La Cieca: Rosa Laghezza; Un penitente: Raimondo Botteghelli; Il custode del fuoco: Eno Mucchiutti; L'aguzzino Bebro: Vito Susca; L'aguzzino Euno: Ezio De Giorgi - Direttore Claudio Abbado - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 25 novembre 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Giovani poeti friulani: Domenico Cadoresi - Testo di Beppi Surian (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Archivio italiano di musiche rare » - Testo di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa. Lettura progr. serali.

17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le occasioni della musica, a cura di Dušan Pertot (6) « Storie curiose di uomini insoliti: Beethoven e Rossini » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra William Galassini - Pattacini e la sua fisarmonica - Gruppo corale « Legris Furlans » - Ritmando con Shorty Rogers.

VATICANA

7 Mese Mariano: **I popoli alla Vergine** « Maria zu Milder » coro tedesco - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da M. Olivero - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere - **19,33** Orizzonti Cristiani - Notiziario - Situazioni e commenti - **« La famiglia, mistero d'ogni giorno »** di Edoardo Coffey - Pensiero della sera.

RADIO - MERCOLEDÌ 10

NAZIONALE

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Motivi al pianoforte

21,10 TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa

22,10 ANGELINI presenta
Le canzoni di Milva
con gli attori Tino Scotti, Lauretta Masiero, Oreste Lionello
e i cantanti Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni e Mario Querci
Testi di **Corbucci** e **Grimaldi**
Presenta **Corrado**
Regìa di **Raffaele Meloni**

22,50 *Novità discografiche:*
MUSICA E LETTERATURA
a cura di Gastone Da Venezia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dall'« Esedra » di Bologna
Michelino e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA
PARATA DI STELLE
Spettacolo di musica leggera presentato dalla **R.C.A. Italiana**
Partecipano alla trasmissione Alida Chelli, Tony Del Monaco, Nico Fidenco, Dino Giacca, Deisy Lumini, Gianni Meccia, Maria Monti, Elvis Presley, Renato Rascel, Edoardo Vianello
Armando Trovajoli e la sua orchestra jazz
La Seconda New Orleans Jazz Band
I Flippers
Orchestra diretta da Ennio Morricone
Direttore ospite: Louis Enriquez

21,30 Radionotte

21,45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
STAGIONE SINFONICA « PRIMAVERA »
Pianista **Vittorio Rosetta**
(Primo Premio Città di Treviso 1960)
Von Reznicek: *Donna Diana:* Ouverture; Mendelssohn: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25*, per pianoforte e orchestra: a) Molto allegro, con fuoco, b) Andante, c) Molto allegro vivace; Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore (« Incompiuta »):* a) Allegro moderato, b) Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Pietro Argento**

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Il pianista Vittorio Rosetta (Primo Premio Città di Treviso 1960) viene presentato nel corso del concerto sinfonico che il Secondo Programma mette in onda alle 21,45

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Ouverture in do maggiore op. 115*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hermann Scherchen
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »*
Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
Joaquin Rodrigo (1902): *Concerto* per chitarra e orchestra
Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile
Solista Narciso Yepes
Orchestra Nazionale di Spagna, diretta da Ataulfo Argenta

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL MERCANTE DI VENEZIA
Commedia in cinque atti di **William Shakespeare**
Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Il Doge — *Cesare Polacco*
Il principe del Marocco — *Vittorio Sanipoli*
Il principe d'Aragona — *Andrea Matteuzzi*
Antonio — *Tino Carraro*
Bassanio — *Giancarlo Sbragia*
Graziano — *Aldo Giuffrè*
Salanio — *Carlo Delmi*
Salarino — *Gastone Moschin*
Lorenzo — *Raoul Grassilli*
Shylock — *Tino Buazzelli*
Tubal — *Armando Alzelmo*
Lancilotto Gobbo — *Gianfranco Mauri*
Leonardo — *Franco Moraldi*
Gobbo, il vecchio — *Guido Verdiani*
Porzia — *Valeria Valeri*
Nerissa — *Angela Cardile*
Gjssica — *Giulia Lazzarini*
Servi di Porzia
e altri: *Enrico Di Blasio, Roberto Brivio, Remo Foglino, Vittorio Franceschi, Sergio Missaglia*

Musiche di Gino Negri
Regìa di Flaminio Bollini

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Ritmi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Pentagramma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa canta - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 A. Scholz e la sua grande orchestra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Landesgeschichte und Heimatkunst » von Dr. K. Wolfsgruber - 21,15 Wir Stellen vor! **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

21,30 Musikalische Stunde. « Aus dem Bühnenwerk Carl Orffs: Die Kluge » 1. bis 6. Szene - 22,30 « Die Stimme des Arztes » von Dr. Egmont Jenny - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Treste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 L'autore del trimestre: Italo Svevo: « Un marito », commedia in 3 atti. Traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Luigia Lombar - indi * Melodie romantiche - 22,30 Vivaldi: Concerto in re minore per violino, organo, archi e cembalo; Strauss: Duet-concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa - 23 Il vibrafono di Terry Gibbs - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, spagnuolo, olandese. **22,30** Replica di **Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissioni in giapponese, inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? ». **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti di Parigi. **21** Belle serate. **21,15** L'avete vissuto. **21,20** Ad ognuno, la propria musica. **21,30** Le canzoni che fanno bum. **21,45** Ballabili. **22** Buona sera, amici! **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Club degli amici di Radio Andorra. **23** « Elle est venue dans ma maison ».

AUSTRIA
VIENNA

20,15 Tonkünstler-Orchester diretta da Karl Oesterreicher (solista violinista Edith Bertschinger). **Wagner:** Ouverture e Baccanale dal « Tannhäuser »; **Respighi:** Concerto gregoriano per violino e orchestra (1921); **Dukas:** « L'apprendista stregone », scherzo per grande orchestra sulla ballata di Goethe; **Ravel:** Suite n. 2 dal balletto « Dafni e Cloe ». **22** Notiziario. **22,40** Melodie indimenticabili. **23,20** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1 F. Schmidt:** Sinfonia n. 4 in un solo tempo (Orchestra filarmonica di Graz diretta da Gustav Cerny).

FRANCIA
II (REGIONALE)

20,27 « Piccola suite infantile del Mago Merlino », di Loys Masson. **20,42** Tribuna della Storia: «L'enigma di Maria Stella ». **21,30** « Attualità di domani », di Jean Nocher.

III (NAZIONALE)

20 Mozart: a) Interpretazioni del pianista Arthur Balsam; b) Minuetto in re maggiore; c) Marcia in do maggiore. **20,05** Antologia straniera « George Bernard Shaw », a cura di Georges Charbonnier. **21,05** « Vittoria amara », romanzo di René Hardy. Adattamento di Daniel Decourt e Jacques Béraud. **22,35 Ciaikowsky:** Serenata melanconica per violino e orchestra. **23,30** Concerto della « Camerata Academica » di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner. **Mozart:** a) Concerto n. 1 in re maggiore per cembalo e orchestra; b) « Galimathias musicum », K. 32, frammenti.

MONTECARLO

20,05 « Parata Martini », presentata da Robert Rocca. **20,35** « Il Conte di Monte Cristo », adattamento di J. L. Richard. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da François Chatelard. **21,20** Il punto di vista della discoteca. **21,40** Cinque minuti con il Comandante Cousteau. **21,45** Jack Dieval, i suoi dischi e il suo pianoforte. **22** Vedette della sera. **22,30** « Il problema dell'adozione », inchiesta di Jean Paul Aymon. **23,40** Interpretazioni del pianista **Alessandro Brailowsky.**

GERMANIA
MONACO

20,15 Dischi molto graditi. **22** Notiziario. **22,25** Musica da camera. **Rossini:** Quartetto in do maggiore per 2 violini, viola e violoncello; **Verdi:** Quartetto in mi minore per 2 violini, viola e violoncello (Esecutori: Il Quartetto Koeckert e il Quartetto Italiano). **23** Jazz Journal: Antichità. **23,45** Charlie Kunz al pianoforte. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,50** Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **20,30** « La pelliccia di castoro », commedia di Gerhart Hauptmann. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Von Dittersdorf:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Walter Blankenheim e l'orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); **Hindemith:** Serenate (Hanni Mack-Cossack, soprano; Emil Seiler, viola; Hermann Töttcher, oboe; Maria Forst-Jütte, violoncello); **Reicha:** Quintetto di strumenti a fiato in mi bemolle maggiore, op. 88 (Quintetto di strumenti a fiato di Berlino). **0,15-4,55** Musica fino al mattino.

SUEDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Ernest Bour (solista Bruno Giuranna, viola d'amore); **Hindemith:** Danze da « Nushi-Nushi », scherzo musicale in un atto per le marionette birmane; **Vivaldi:** Concerto in re minore per viola d'amore, orchestra d'archi e cembalo; **Martin:** Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi; **Ravel:** Suite sinfonica n. 2 dal balletto « Dafni e Cloe ». **21,15 La serva padrona,** intermezzo in 2 scene di Giovanni Battista Pergolesi, diretto da Carlo Maria Giulini. **22** Notiziario. **22,30** Canti e musica popolari. **23** Appuntamento a Baden-Baden: Musica da ballo. **0,10-1** Musica da jazz.

INGHILTERRA
ONDE CORTE

20 Concerto diretto da Harold Gray. **Respighi:** Trittico botticelliano; **Shostakovich:** Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10. **22,30** Musica dal Paese di Galles. **23,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Concerto variato. **21** Musica varia. **22** « Il lieto messaggio della fine del mondo ». **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera.

MONTECENERI

20 « Ci salvi chi può », programma a quiz. **20,45** Interpretazioni dell'organista Hans Vollenweider. **Bach:** Preludio in mi bemolle maggiore; Tre Kyrie (Piccolo Kyrie); Fuga in mi bemolle maggiore. **21,05 Antonio Vivaldi - Ephrikian:** Concerto in re minore op. VII n. 1 per oboe, orchestra d'archi e cembalo. **21,45** Concerto del pianista **Arthur Rubinstein. 22,35-23** Canzonette italiane.

SOTTENS

20,30 Concerto diretto da Jean-Marie Auberson. Solista: pianista Edith Farnadi. **Schumann:** « Manfredi », ouverture; **Bartók:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Cherubini:** « Anacreonte »; **D'Alessandro:** Sinfonia n. 2. **22,55-23,15** Musica da ballo.

Elvis Presley, già capostipite dei « rockers » e quindi — dopo il servizio militare in Germania — tornato a più miti consigli canori, è uno dei numeri d'attrazione della nuova trasmissione musicale in onda sul Secondo Programma

Dal microsolco alla ribalta

secondo: ore 20,30

Una ventina d'anni fa, nelle maggiori città italiane, si svolse una « tournée » di cantanti di musica leggera che ebbe uno straordinario successo. I cantanti erano Alberto Rabagliati, Silvana Fioresi, Norma Bruni, Lina Termini, Michele Montanari, Alfredo Clerici, il trio Lescano, Dea Garbaccio e altri popolarissimi personaggi di quei tempi. L'orchestra era diretta dal maestro Angelini. I presentatori erano Nunzio Filogamo e Fausto Tommei. Titolo dello spettacolo: *Ecco la radio*. Il successo della «tournée» fu determinato senza dubbio dalla bravura dei cantanti che vi presero parte, ma anche e soprattutto dal fatto stesso della loro presenza. Allora, non c'era televisione e i primi esperimenti di « radiocinema » (come si chiamava la TV) erano stati seguiti da pochissime persone; il cinema scritturava solo raramente qualche cantante di grido, e i loro spettacoli teatrali si contavano sulle dita d'una mano. Per dirla in due parole, il pubblico non aveva le occasioni che ha adesso di vedere di persona « quelli della radio ». Le loro fotografie, in mancanza d'una stampa specializzata di musica leggera, erano poco diffuse, e per la maggior parte del pubblico gli assi del microfono erano poco meno che personaggi misteriosi. Perciò, ogni volta che era possibile vederli in carne e ossa, la gente che s'era abituata ad ammirarli attraverso l'apparecchio radio, si precipitava ad applaudirli.

Oggi, la situazione è ben diversa, nel senso che è abbastanza frequente il caso di un cantante di cui si impara a conoscere il volto prima della voce. Salvo errore, Nico Fidenco è l'unico, fra i moderni interpreti di musica leggera, che abbia registrato successi discografici senza aver mai cantato in teatro o alla televisione. Non solo, ma gli spettacoli basati sulla partecipazione degli elementi più in vista del mondo della canzonetta sono frequenti e numerosi, a differenza di vent'anni fa. Eppure, il pubblico li accoglie cordialmente, come una volta, assicurando generalmente a queste iniziative il « tutto esaurito ». L'unica differenza è questa: che mentre prima qualunque parata di cantanti era bene accetta, oggi si esige una « formula ».

La formula escogitata dalla radio per lo spettacolo musicale del mercoledì sera presentato da Corrado sul Secondo Programma è quella delle cosiddette « scuderie » discografiche. Il titolo è infatti *Dal microsolco alla ribalta*. Di che cosa si tratta? Si tratta di una serie di spettacoli realizzati alla presenza del pubblico da otto fra le maggiori case discografiche italiane, che forniscono alla radio l'orchestra, il direttore d'orchestra, i cantanti, le eventuali « vedettes » e i piccoli complessi stranieri.

Quella che ne risulta è una rassegna praticamente completa degli elementi migliori sui quali può contare la nostra musica leggera, rassegna integrata dalla presentazione di quelle « vedettes » e quelle formazioni straniere che godono della maggiore popolarità in Italia. La formula di ciascuna puntata di *Dal microsolco alla ribalta* è studiata appunto per assicurare alla trasmissione questo carattere di rassegna panoramica: il programma prevede infatti la presentazione di un certo numero di canzoni e cantanti già noti: Elvis Presley per cominciare, l'esibizione di « vedettes » e piccoli complessi stranieri; la presentazione di una « voce nuova » (una per ogni « scuderia » discografica) e di una nuova canzone, appositamente commissionata per l'occasione.

s. g. b.

TV - GIOV

11 — **S. MESSA**

11,45-12,15 CITTA' DEL VATICANO
Cronaca registrata della solenne Canonizzazione della Beata Bertilla Boscardin
Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo
Precederà il Sacro Rito una breve biografia della Santa con la presentazione dei luoghi in cui visse

La TV dei ragazzi

17 — **IL NOSTRO PICCOLO MONDO**
Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto
Regia di Lelio Golletti

Pomeriggio alla TV

18 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,15 CAVALCATA SARDA
La «Cavalcata Sarda» ha luogo a Sassari il giorno dell'Ascensione. Ad essa partecipano circa cinquemila cittadini in costume e diverse centinaia di cavalieri accorsi con ogni mezzo da ogni parte dell'isola. Lo spettacolo offre, oltre ad un colpo d'occhio di rara bellezza, e di rara capacità emotiva, la possibilità di ammirare l'ingente patrimonio etnografico della Sardegna, che per la varietà delle fogge, dei colori, delle decorazioni tramandate da secoli, e risentendo di influssi di tutte le civiltà mediterranee, può definirsi unico al mondo.

19,25 GONG
(Extra - Invernizzi)
QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Giovanni Fenati

19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Dip - Dolciaria Ferrero)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Roger & Gallet - GIRMI Subalpina - Sapone Palmolive - Maggiora)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Crema Bel Paese - (2) Collirio Stilla - (3) Olio Sasso - (4) Ducotone - (5) Candy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) General Film - 4) Gamma Tivu - 5) General Film

21,15
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,30 RADIOCORRIERE TV
Servizio di Nanni Cardona

22,45 CINELANDIA
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini
a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza
Realizzata in collaborazione con la INCOM

23,15 «POLARIS», IL MISSILE DEL SOMMERGIBILE ATOMICO
Servizio di Vittorio Gallo

23,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Giovanni Fenati partecipa al varietà musicale delle 19,25

Durante la sua partecipazione a « Campanile sera », ogni volta che tornava a Monreale il dottor La Rosa trovava la sala d'attesa del suo gabinetto medico affollatissima. Che fosse scoppiata una epidemia? In un certo senso sì, ma del tutto innocua. Erano concittadini che volevano vedere da vicino il loro rappresentante

Campanile sera

La politica del ricorso

Giovedì prossimo *Campanile sera* celebrerà — senza festeggiamenti particolari, naturalmente — le sue nozze di diamante con i teleschermi: 75 trasmissioni. Si comincia a entrare in quell'ordine che i matematici chiamano dei « grandi numeri ». Le glorie e i clamori di *Lascia o raddoppia* sono lontani, ma intanto anche questa settimanale battaglia fra « esperti » di diverse città ha accumulato la sua piccola storia, i suoi episodi curiosi; ed è facile prevedere che un giorno gli studiosi del costume riserveranno, nelle loro ricerche, un poco di spazio anche per questa altalena di entusiasmi collettivi e di delusioni strapaesane.

Una piccola storia, dicevamo: fatta di ansie, di fittizi trionfi, di gare tirate allo spasimo, di materie grige sottoposte a estenuanti sforzi, di amnesie. Di ricorsi. Ecco un sostantivo salito agli onori della moda, così come ai tempi di *Lascia o raddoppia* si usava e si abusava dell'aggettivo « pertinente ».

Il ricorso, una volta sacro alle severe stanze delle cancellerie nei palazzi di giustizia o ai grigi uffici dei commissariati, è diventato l'*extrema ratio*, l'*ultima spes* dei soccombenti. Pare, da un sommario esame dei dati statistici che anche in queste cose hanno la loro importanza, che almeno il novanta per cento delle città bruciate dall'amarezza della sconfitta abbia inoltrato un ricorso; ma non è men vero che soltanto tre hanno avuto la gioia di vedersi riammettere in gara, ultima in odine di tempo Santa Maria Capua Vetere.

Per quanto strano possa apparire, si sa che molti dei comitati locali incaricati di « prepararsi » alla competizione costituiscono contemporaneamente un sottocomitato addetto ai ricorsi: loicissimi maestri del cavillo hanno già tutto pronto prima che il « fattaccio » si compia. Stenografi e registratori saranno, all'occorrenza, i documenti testimoniali; con il soprammercato, quando si tratti di gare sportive, del *foto-finish*, che sarebbe come dire la macchina fotografica che (ne gioierebbe Faust) sa cogliere l'attimo fuggente.

Impossibile stabilire a quale città spetti il primato dell'arrampicata sugli specchi del ricorso; e se fosse possibile, sarebbe indelicato svelarlo. Esiste invece una primatista della remissività accoppiata alla cortesia: è Certaldo. Ha saputo perdere con dignità e fierezza (dovremmo addirittura aggiungere con soddisfazione?).

Bisogna comunque riconoscere che, di solito, alla politica del ricorso rimangono elegantemente estranei coloro che, in ultima analisi, sono gli attori principali di *Campanile sera:* i concorrenti singoli, meglio definiti come i « pulsantisti ». Mostrano (s'usa dire) la faccia, ardono per l'emozione del pollice-lampo; ma comunque vada, conservano l'irreprensibilità di un classico maggiordomo britannico. Essi sanno, normalmente, stare al gioco; perché, in fondo, anche in caso di sconfitta, qualcosa della loro popolarità è sempre destinata a rimanere.

Quanti abitanti di Monreale, ad esempio, di quelli che riempivano la sala d'attesa del loro concittadino dottor Giuseppe La Rosa non perché bisognevoli di cure ma soltanto perché desiderosi di vedere il « campione » da vicino, non saranno — una volta chiuso l'arco della sua partecipazione a *Campanile sera* — diventati suoi clienti abituali?

Certaldo, la città che accolse la sconfitta a « Campanile sera » con dignità, senza ricorsi e senza proteste, aveva mandato a Milano tre degni concorrenti: Paola Gori, Giuseppe Fontanelli (nella foto, al centro) e Lorenzo Gelli. Prima della gara il comitato organizzatore locale li aveva sottoposti ad uno speciale esame psicotecnico di « fair-play »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio - Ieri al Parlamento** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di San Pietro: **Cerimonia della canonizzazione della Beata Maria Bertilla Boscardin alla presenza di S. S. Giovanni XXIII**

10,30 Bartolucci: *L'Ascensione:* Oratorio per soli, coro e orchestra
Ester Orell, *soprano;* Giuseppina Salvi, *contralto;* Amedeo Berdini, *tenore;* Silvio Majonica, *basso*
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Domenico Bartolucci

11,45 Morton Gould e la sua orchestra
(Invernizzi)

12 — **Archi e solisti**
(Ecco)

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 LE CANZONI TRADOTTE
(L'Oreal)

14 — **Giornale radio**

14,15 Giuseppe Di Stefano e la canzone napoletana

14,30 Hugo Winterhalter presenta musiche tzigane

14,30-14,45 Trasmissioni regionali

14,45 Ciascuno a suo modo
Ricreazione musicale

16 — **IL VITALIZIO**
Un atto di **Gabriel d'Hervilliez**
Traduzione di Alba Maria Setaccioli
con la partecipazione di **Titina De Filippo** e con **Antonio Battistella**
La signora Lebidou — *Titina De Filippo*
Il signor Verdureau — *Antonio Battistella*
Il dottor Pic — *Renato Cominetti*
Tondu, notaio — *Giotto Tempestini*
Regìa di **Gian Domenico Giagni**

16,30 LA CANZONE ITALIANA
1) Orchestre e cantanti stranieri
Nat King Cole, Bing Crosby, Rose Marie Clooney, Connie Francis
2) Interpreti italiani
Arigliano, Mina, Modugno, Milva, Jula De Palma, Betty Curtis, Sergio Bruni, Dallara, Flo Sandon's

17,45 Maurizio Pollini interpreta Chopin
1) *Polacca in fa diesis minore n. 5 op. 44;* 2) *Mazurka in do diesis minore n. 32 op. 50 n. 3;* 3) *Concerto in mi minore n. 1 op. 11* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso risoluto, b) Romanza (larghetto), c) Rondò (vivace)
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Kletzki

18,45 Musica da ballo

19,30 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale dal XIV Festival di Cannes

Suona Maurizio Pollini

Maurizio Pollini, il giovanissimo pianista che si è rivelato lo scorso anno a Varsavia vincendo il premio internazionale « Federico Chopin » interpreta alle 17,45 per gli ascoltatori del Programma Nazionale alcune composizioni del grande polacco. Maurizio Pollini è nato a Milano dove ha studiato sotto la guida dei maestri Carlo Lonati e Carlo Vidusso

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' Oggi canta Flo Sandon's
(Agipgas)
30' Meraviglioso West
(Supertrim)
15' Franck Pourcel e la sua orchestra
(Dip)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI-Corporation of America
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12,40-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signore delle 13 presenta:
Giovanni D'Anzi: Melodie per tutti
(Brillantina Cubana)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Cinque minuti con Mario Gangi

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30-14,45 Trasmissioni regionali

14,45 Sardegna, dolce madre taciturna
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

15 — **Vecchie stampe napoletane**

15,30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,35 Suonano i Flippers

15,45 Novità Fonit
(Fonit-Cetra S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Musica chic: Mantovani
— I bambini e Biancaneve
— Jazz di casa nostra: Basso Valdambrini
— Cantando in passerella: Dapporto - De Mola - Bramieri - Del Frate - Taranto
— Le musiche degli anni ruggenti

17 — **Il giornalino del jazz**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da CARMEN CAMPORI
con la partecipazione del soprano **Irene Gasperoni Fratiza** e del tenore **Raffaele Lagares**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 Tournée nel mondo del ritmo
(Siemens - Elettra S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Go)

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Escobar: *Missa Crucifixo etiam pro nobis ad tres voces comitante organo:* a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei
(*Organista* Bruno Nicolai - Piccolo Coro Maschile diretto da Nino Antonellini)

10 — **Il Settecento**
Haydn: *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (del rullo di timpano):* a) Adagio - Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Ziino)

10,30 Musiche di compositori greci contemporanei
Karyotakis: *Piccola suite* (Socratus Zarganis, *flauto;* Yorgos Pianos, *pianoforte*); Evanghelatos: *Sonata* per violino e pianoforte: a) Allegro appassionato, b) Adagio molto, c) Allegro giusto (Byron Colassis, *violino;* Krino Kalomiri, *pianoforte*)

11 — **Letteratura pianistica**
Schumann: *Arabesca op. 18* (*Pianista* Wilhelm Kempff); Brahms: *Variazioni e Fuga su Tema di Haendel op. 24* (*Pianista* Pietro Scarpini)

11,30 Musica a programma
Ciaikowski: *Francesca da Rimini*, Fantasia op. 32 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia); Moussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, Poema sinfonico op. 24 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

12,30 La variazione
Mozart: *Variazioni K. 24 sopra un Allegretto* (*Pianista* Chiaralberta Pastorelli); Busoni: *Variazioni canoniche e Fuga su « L'Offerta Musicale »* (*Pianista* Pietro Scarpini)

12,45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
Da « Lettere a un giovane poeta » di Rainer Maria Rilke: « Lettera VIII »

13,15 * Musiche di Beethoven, Schumann e Rodrigo
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 10 maggio - Terzo Programma)

14,15-15 « L'Espressionismo » musicale
Berg: *Tre pezzi dalla « Suite Lirica »*, per orchestra d'archi: a) Andante amoroso, b) Allegro misterioso, c) Adagio appassionato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michael Gielen); Webern: *Passacaglia op. 1* (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da René Leibowitz); Krenek: *Elegia sinfonica per archi* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

TERZO

17 — **Il Concerto per violino e orchestra**
Pietro Locatelli
Concerto n. 2 in do minore da « L'arte del violino » op. 3
Andante - Largo - Andante
Solista Huguette Fernandez
Complesso strumentale « Jean Marie Leclair », diretto da Jean François Paillard
Giovanni Somis
Concerto in fa maggiore
Allegro - Grave - Allegro
Solista Pier Luigi Urbini
Concerto in re maggiore
(Revis. R. Giazotto)
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Vittorio Emanuele
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Giuseppe Tartini
Concerto in re minore (Revis. Baumgartner-Pente)
Allegro - Grave - Presto
Solista Wolfgang Schneiderhan
Orchestra d'archi del Festival di Ginevra, diretta da Rudolf Baumgartner

18 — **La Rassegna**
Musica
Il XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia
Mario Messinis: « L'Arca di Noè » di Britten e « Intolleranza 1960 » di Nono - Luigi Pestalozza: I Concerti Sinfonici - Guido Turchi: Il congresso di musica sperimentale

18,30 Arnold Schoenberg
Quartetto op. 30 per archi
Moderato - Adagio - Intermezzo - Rondò
Esecuzione del « Quartetto Drolc » di Berlino
Tema e Variazioni op. 43 b per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodor Bloomfield

19,15 L'idea di Roma nella cultura del Risorgimento
a cura di Pietro Treves
Ultima trasmissione
La nuova missione di Roma italiana

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZO E MOLISE

12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II)

CAMPANIA

14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA

14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II).

LOMBARDIA

14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II).

MARCHE

14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II).

PIEMONTE

14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II).

PUGLIE

14,30 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi italiani - 12,40 Un quarto d'ora con Tony Dallara - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TOSCANA

14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Blasmusik mit den Musikkapellen Nals und Zwölfmalgreien - 9 IV. Landessingen der katholischen Jugend Südtirols aufgenommen im Meraner Kurseal am 15. Mai 1960 (Ausschnitt) (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 12,20 Kulturrundschau 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Symphonische Musik mit dem Orchester Haydn Bozen-Trient unter der Leitung von Herbert Albert - 1) A. Vivaldi: Concerto grosso op. 3 und 8 - Giannino Carpi und Renato Biffoli, violine; 2) J. Haydn: Sinfonie Nr. 101 in D-dur « Die Uhr »; 3) L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 1 in C-dur - 14,35 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

17 « Dai crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 17,30 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Anny Treibenreif - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Leichte Musik (**Rete IV** - **Bolzano 3** - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

UMBRIA

14,30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Dal canzoniere popolare sloveno - 9 * Mattinata di festa - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - indi * Orchestra Billy Vaughn e ottetto Dom Frontiere - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Arif e Haira », racconto sceneggiato di Franjo Kumer. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar - indi * Valzer viennesi - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Werner Müller, Dimitri Tiomkin e Renato Carosone - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Quartetto vocale «The Diamonds» - 15 Canzoni senza parole, nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15,30 « La bottega del caffè », commedia in 3 atti di Carlo Goldoni, traduzione di Bratko Kreft. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sancin - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Rafko Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente: (4) « La neurosi psichica e l'igiene mentale » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Antiche arie italiane: Musiche di Aldovrandini, Provenzale, Scarlatti, Pasquini, D'Astorga e Caldara. Esecutori: soprano: Letizia Benetti Trevisani; pianoforte: Livia D'Andrea Romanelli; violoncello: Guerrino Bisiani - 19 Allarghiamo l'orizzonte: I costumi dei popoli: (3) « I cinesi ed i giapponesi », a cura di Mara Kalan - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi.

VATICANA

9 Dalla Basilica di S. Pietro **Canonizzazione della Beata Maria Bertilla Boscardin**, in collegamento RAI. **10,30 Liturgia orientale in rito Siro-Malabarese.** 11 Meditazione di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata - **Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: **« 6 Corali di Bach »** con l'organista Giuseppe Zanaboni. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Raimondo Spiazzi - **« Lettere d'oltrecortina »** - Pensiero della sera.

Cerimonia della canonizzazione dalla Basilica di San Pietro

Una santa del nostro tempo

Il Santo Padre officerà giovedì mattina in San Pietro il rito di canonizzazione della Beata Maria Bertilla Boscardin. La solenne cerimonia sarà trasmessa anche dalla televisione

nazionale: ore 9

All'indomani della beatificazione di Maria Bertilla Boscardin — celebrata in San Pietro l'8 giugno del 1952 — Pio XII osservò che se v'è « un modello che non sgomenta », questo « è proprio la novella Beata », che giunse alla santità seguendo, come ella suoleva dire, « la via dei carri, la più comune »: quella del catechismo. Mentre non ebbe, infatti, ingegno versato negli studi, Maria Bertilla assimilò con sicuro istinto soprannaturale la dottrina cristiana, e a diciassette anni (era nata a Brendola, presso Vicenza, nel 1888 da una famiglia di agricoltori) si consacrò a Dio entrando nella Congregazione delle Suore maestre di Santa Dorotea.
La vita di religiosa incominciò con una delusione: inviata dalla superiora generale, dopo il noviziato nel convento di Vicenza, all'ospedale civico di Treviso come infermiera, fu invece dalla superiora del luogo — preoccupata soprattutto della preparazione tecnica — assegnata ai servizi di cucina, con mansioni non dissimili da quelle di sguattera. La giovane suora accolse la prova con serenità, senza recriminazioni né proteste; poi, dopo un anno trascorso tra fornelli, pentole e stoviglie, si rese vacante un posto da infermiera nel reparto bambini difterici, e, se pure con qualche esitazione, la superiora decise di assegnarlo a Maria Bertilla. La scelta si rivelò quanto mai felice perché, in breve, per ammissione dello stesso primario dell'ospedale, la nuova infermiera divenne insostituibile, in un ambiente che richiedeva « oltreché premura per l'ammalato, anche coraggio e prontezza di spirito ». Di queste doti, Suor Bertilla seppe dare eroica prova specialmente quando, iniziatasi la prima guerra mondiale, Treviso fu oggetto di frequenti incursioni aeree; appena le sirene davano l'allarme, ella accorreva nelle corsie per provvedere al trasporto degli ammalati nel rifugio, ma risaliva immediatamente per assistere e confortare gli infermi che, a causa delle loro condizioni, non potevano essere portati in luogo più sicuro.
La serena tranquillità dimostrata di fronte al pericolo, spinse i dirigenti dell'ospedale a chiedere a Suor Bertilla se fosse stata disposta a prestar servizio in un luogo dove il rischio era maggiore: il lazzaretto di Treviso, che essendo situato presso un importante nodo ferroviario, era particolarmente esposto agli attacchi aerei nemici. Chi formulò la proposta non mancò di far presente la gravità del pericolo, ma la suora si limitò a replicare: « Non pensi a me; mi basta poter essere utile ».
E per « essere utile » agli altri seppe trovare in Dio l'energia spirituale per non cedere al male che doveva stroncarne l'esistenza a soli trentaquattro anni, e per continuare, instancabile, l'opera a vantaggio dei sofferenti, senza mai nulla chiedere per sé e non di rado fra incomprensioni e umiliazioni.
Nel 1918, dopo aver accompagnato a Napoli un gruppo di ammalati costretti a lasciare Treviso sotto l'incalzare delle vicende belliche, fu inviata a prestar servizio nel sanatorio apprestato in un albergo di Viggiù, dove erano ricoverati ufficiali affetti da tbc. Una notte, Suor Bertilla si appressa a un ammalato per porgergli un uovo, ma il poveretto, nell'esasperazione evidentemente provocata dalle condizioni in cui versava, afferra l'uovo e lo scaglia contro la suora. Suor Bertilla non dice una parola: scende in cucina, si cambia il grembiule imbrattato dall'inopinato lancio, e torna presso l'infermo con una tazza di brodo: « Giacché non ha potuto sorbire l'uovo — gli dice — prenda almeno questo brodo: le farà bene ».
Testimonianze significative, per quanto imparziali, sulla carità esercitata in grado eroico da Suor Bertilla, durante sedici anni tutti dedicati all'assistenza spirituale e materiale degli infermi, sono state rese da sanitari che la ebbero alle loro dipendenze negli ospedali: « Non è possibile — dichiarò, fra i molti, il dott. Ferruccio Zuccardi — che un medico pensi a una persona la quale, come Suor Bertilla, passa una, due, quindici notti insonni e si presenta sempre uguale, incurante di se stessa, senza dar segno di stanchezza e del male che la minava, se non ammettendo qualche cosa dentro o fuori di lei che la sublimi ».
In che consistesse questo « qualche cosa », fu così indicato da Pio XII nella su ricordata circostanza della beatificazione: « Ecco fin dove il piccolo catechismo della Beata Bertilla l'aveva condotta "per la via dei carri". Non estasi, non miracoli in vita; ma una unione con Dio sempre più profonda nel silenzio, nel lavoro, nella preghiera, nella obbedienza. Da quella unione veniva la squisita carità che ella dimostrava ai malati, ai medici, ai superiori, a tutti ».
Nell'autunno del 1922, il male sopportato silenziosamente fino al limite estremo si manifestò in tutta la sua ormai irreparabile gravità; un intervento chirurgico, benché riuscito, si rivelò inutile essendo venuto troppo tardi, e Suor Bertilla spirò il 20 ottobre di quell'anno nell'ospedale di Treviso, vale a dire sul suo stesso campo di lavoro.
A soli trent'anni dalla morte, conclusi i prescritti processi canonici e riconosciuto da una commissione medica il carattere soprannaturale delle guarigioni ottenute da due persone, le quali, colpite da gravi infermità, avevano fatto ricorso all'intercessione di Suor Bertilla, ebbe luogo, come s'è accennato, la beatificazione, e giovedì 11 maggio, festa dell'Ascensione, dopo altri processi canonici e dopo il riconoscimento di altre due guarigioni miracolose, l'umile suora vicentina sarà ascritta nell'albo dei Santi.
Il rito di canonizzazione sarà officiato nella basilica di San Pietro dal Santo Padre, il quale, nella pienezza del suo magistero, procederà alla proclamazione a Santa della Beata, stabilendo, in pari tempo, che la sua memoria sia celebrata ogni anno (la celebrazione, di regola, viene stabilita nella ricorrenza del « dies natalis », cioè nell'anniversario della morte, e, pertanto della nascita della Santa alla vita eterna) dalla Chiesa universale. E prima di iniziare il solenne pontificale, il Papa reciterà per la prima volta l'orazione (« oremus ») della nuova Santa, facendola precedere dall'invocazione: « Ora pro nobis Sancta Maria Bertilla ».
Lo svolgimento del rito di canonizzazione sarà trasmesso dalla Televisione, mentre il Programma Nazionale ne darà la radiocronaca in collegamento con la Radio Vaticana.

Sandro Carletti

NAZIONALE

20 — *** Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **BORIS GODUNOV**
Dramma popolare in un prologo e quattro atti di MODESTO MUSSORGSKY
Boris Godunov *Nicola Rossi Lemeni*
Teodoro *Stefania Malagù*
Xenia *Maria Manni Jottini*
La nutrice *Lola Pedretti*
Il principe Sciuisky *Sergio Tedesco*
Celkalov *Giorgio Giorgetti*
Pimen *Ivo Vinco*
Il falso Dimitri *Giacinto Prandelli*
Marina Mniscek *Fiorenza Cossotto*
Varlaam *Zarko Cvejic*
Missail *Renato Ercolani*
L'ostessa *Anna Maria Canali*
L'innocente *Vittorio Pandano*
Ufficiale di polizia *Silvio Maionica*
Il Boiardo di corte *Vittorio Pandano*
Il Boiardo Krustciov *Floro Ferrari*
Lavitzky *Franco Bordoni*
Cernikovsky *Gino Calò*
Versione italiana di M. Delines-E. Palermi
Revisione strumentale di Nicolai Rimski Korsakov
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Maestro del Coro Gaetano Riccitelli
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna
(Registrazione effettuata il 18 dicembre 1960 dal Teatro Comunale di Bologna)
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) Dino Provenzal: *Curiosità e capricci della lingua italiana*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Oliviero De Fabritiis che dirige il «Boris Godunov»

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 UNA ROSA PER LA TERRA

Radiocommedia di **Mario Brancacci**

Musiche originali di Lelio Luttazzi

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Dolores Palumbo, Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà e Ubaldo Lay

ed inoltre: *Isa Bellini, Gianni Bonagura, Manlio Busoni, Nino Dal Fabbro, Isa Di Marzio, Corrado Gaipa, Franco Giacobini, Flaminia Jandolo, Zoe Incrocci, Renato Izzo, Franco Latini, Giulia Lazzarini, Oreste Lionello, Enrico Luzi, Gilberto Mazzi, Elio Pandolfi, Franco Pucci, Lucio Rama, Giusi Raspani Dandolo, Deddy Savagnone, Matteo Spinola*

Orchestra di ritmi moderni e di melodie e canzoni diretta da **Lelio Luttazzi**

Cantano Wilma De Angelis, Gino Latilla e il Quartetto Radar

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

Regia di **Nino Meloni**

(Registrazione)

21,30 Radionotte

21,45 * Musica della sera

(Camomilla Sogni d'oro)

22,15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22,45-23 Abat-jour

Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite n. 4 in re maggiore*

Ouverture - Bourrées - Gavotte - Menuets - Réjouissance

Cembalista Thurston Dart

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Thurston Dart

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*

Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Presto vivace

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Münchinger

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Divertimento in do maggiore op. 43*

Moderato, molto ritmato - Larghetto, non troppo lento - Allegro energico, Allegretto - Allegro non troppo e pesante

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il « Sistema » di John Law

Programma a cura di Giuseppe Lazzari

L'incredibile vicenda dello scozzese che fondò la « Compagnia delle Indie » inventò il biglietto di banca, nella cronaca nelle memorie dei contemporanei

Regia di Flaminio Bollini

22,25 Paul Hindemith

Kammermusik n. 2 op. 36 n. 1 per pianoforte e 12 strumenti

Molto vivace - Molto lento - Piccolo pot-pourri (molto vivace) - Finale (mosso)

Solista Gino Gorini

Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

Kammermusik n. 6 op. 46 n. 1 per viola d'amore e orchestra da camera

Moderatamente presto, maestoso - Adagio - Scherzo, Finale

Solista Bruno Giuranna

Orchestra da camera di Winterthur, diretta da Hans von Benda

23,05 Libri ricevuti

23,20 Piccola antologia poetica

Poeti satirici latini a cura di Luca Canali

Orazio

23,30 Congedo

Edvard Grieg

Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte

Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegro animato

Leonid Kogan, *violino*; Walter Maum, *pianoforte*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Voci e orchestre - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Gli assi della musica leggera - 2,36 Rassegna di piccoli complessi - 3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Ritmi del Sud America - 4,36 Flashes musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Paolo Secci ed il suo quintetto - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Film Magazin » von Brigitte von Selva **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Operettenmusik - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto », cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra Filarmonica di Berlino - Brahms: Ouverture tragica, op. 81; Bartók: Concerto per violino ed orchestra; Debussy: Prélude à « L'après midi d'un faune »; R. Strauss: Don Juan, op. 20, poema sinfonico. Nell'intervallo (ore 21,25 circa) Letteratura: « Nada Gaborovič: Jesen brez poletja », recensione di Alojz Rebula - 22,10 Arte: Mirko Javornik: « Cronaca di vita culturale da New York » - 22,25 * Echi di Broadway 23 * Buddy Bregman e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnuolo, ungherese, latino. **22,30** Replica di **Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 Orchestra. **20,05 L'Album lirico,** presentato da Nicolai Gedda. **20,35** Il successo del giorno. **20,40** « Ça coule de source ». **20,45** Se vi piace la musica... **21** Per la vostra discoteca. **21,10** Nuovi dischi microsolco. **21,20** Complesso vocale. **21,30** Musica in libertà. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Buona sera, amici. **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** Folclore. **22,15** Dischi di Madrid. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Spagna di sempre.

AUSTRIA
VIENNA

20,10 « Il pastore col carro », commedia di Christopher Fry. **21,25** Intermezzo. **22** Notiziario. **22,25** « Come è difficile essere madre! », di Hans Hollmann. **23,15** Musica da ballo. **0,05-0,55 R. Strauss:** Sinfonia delle Alpi », op. 64 (I Sinfonici di Vienna diretti da Wolfgang Sawallisch.

MONTECARLO

20,05 « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **20,20** Il valzer eterno. **20,30** « Les Chouans », sceneggiatura. **20,45** « Amour et humour », con André Claveau. **21 Topaze,** commedia di Marcel Pagnol. **22,05** Un po' di fisarmonica. **22,30** « Opera Magazine ».

GERMANIA
MONACO

20 Concerto orchestrale diretto da Werner Egk con coro e il solista pianista Friedrich Gulda. **Egk:** Sonata per orchestra; **Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra K 271; **Verdi:** Pezzi sacri per coro e orchestra. **22** Notiziario. **22,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica varia.

MUEHLACKER

20 Il franco cacciatore, opera romantica in 3 atti di Carl Maria von Weber, diretta da Eugen Jochum. **22,10** Notiziario. **22,25 Debussy:** Sei preludi dal II volume, interpretati dal pianista Alexander Jenner. **23-24** Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

20,30 « Boschi e prati verdi », varietà musicale. **22** Notiziario. **22,20** Danze fino alle 2. **2-5,40** Musica da Monaco.

INGHILTERRA
ONDE CORTE

20 Vaughan Williams: « Giobbe ». **20,30** The Ted Taylor Four, Harry Gold e la sua banda e Janette Garrard. **21,45** Concerto con la partecipazione del soprano Paula Clarkstone accompagnata dal pianista Frederick Stone e del duo pianistico Kinloch Anderson-Bernice Lehmann. **22,30** Concerto diretto da Reginald Kilbey, con la partecipazione del cantante Edmund Hockbridge e del complesso vocale George Mitchell. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20,10 Musica varia. **21,30** Concerto della Radiorchestra. **22,15** Notiziario. **22,20** Serata di varietà.

MONTECENERI

20 Canzonette d'oggi. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Luciano Sgrizzi. **G. B. Viotti** (rev. di Remo Giazotto): Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra; **Prokofioff:** Sinfonietta op. 5/48; **Rimsky-Korsakoff:** « La notte di maggio », ouverture. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

20 « La ligne de Foi », film radiofonico in quattro episodi di Gérard Valbert, dal romanzo di François Ponthier. Il Episodio. **20,15** « Scacco matto », di Roland Jay. **21,30 J. S. Bach:** a) Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo; b) Partita in re maggiore n. 4 per cembalo; c) Sonata in sol minore per flauto e cembalo; d) Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo. **23-23,15** « Aperto di notte » di Emile Gardaz.

Uno scozzese alla corte di Francia John Law

terzo: ore 21,30

L'avventura di Law, ancorché straordinaria, si può raccontare in quattro parole. Siamo in Francia, e abbiamo la faccia compunta di chi ha seppellito mezz'ora fa Luigi XIV. Tuttavia non soccomberemmo alla tristezza (morto un re, se ne fa un altro, in questo caso, un reggente) se quello spendaccione mangiatutto dello scomparso non ci avesse ridotto alla fame. Nobili, popolani, contadini, commercianti: tutti fratelli (o meglio: rovinati). Le entrate di due o tre anni predigerite. *Quoi faire?* I ministri dondolano il capo; i consulenti si stringono nelle spalle. A questo punto, piomba a Parigi dalla nativa Scozia il signor John Law di Lauriston, orefice - banchiere - spadaccino, sfuggito alla forca dopo un duello, e inventa il biglietto di banca. Proprio così: inventa il biglietto di banca; o, in altre parole, la carta moneta. « Più maneggevole, più trasportabile dell'oro: in una giornata se ne può far circolare cento volte tanto; il che significa: più affari, più guadagno, dunque più oro ». Naturalmente, i francesi nicchiano, e se non fosse per il reggente, che è un « fanatico », restituirebbero Law al boia di Londra, che lo ha perduto. Ma essendo, il reggente, quello che è, il « sistema » di Law viene messo in pratica. Lo scozzese ottiene un « privilegio della durata di venti anni », che gli permette di fondare prima una banca privata, poi una banca pubblica, con cinque succursali: a Lione, La Rochelle, Tours, Orleans, Amiens. A cose fatte, il pubblico accoglie l'innovazione con entusiasmo: oro e argento affluiscono agli sportelli della banca, per esservi cambiati in biglietti; per il che, in breve tempo, la circolazione monetaria è rianimata, il commercio si risveglia, e la Francia ritorna sana. Non solo; ma tutti hanno il senso di aver toccato terra coi piedi, perché la carta non può essere soggetta a variazioni di peso e di titolo come l'oro. Si applaude, con calore crescente, al signor Law, il quale adesso realizza un secondo progetto, affiancando alla banca una compagnia commerciale gigantesca, la *Compagnie des Indes*, monopolizzatrice di tutti gli affari relativi allo sfruttamento della Louisiana, la nuova colonia francese sul Mississippi e di altre regioni ancora allo stato selvaggio, nel Senegal, nelle Indie Orientali, in Cina, in Africa. E qui succede il disastro. Mentre l'inflazione dilaga, la speculazione porta fittiziamente alle stelle il prezzo delle azioni di Law, in una pericolosa atmosfera di euforia, che vede trasformarsi la rue Quincampoix — il quartiere della Borsa di Parigi — in qualcosa di analogo ai villaggi dei cercatori d'oro in California. Poi, alle prime notizie poco rassicuranti sulla situazione reale della Louisiana e degli altri paesi di cuccagna gestiti dalla compagnia, qualcuno rabbrividisce; vuol vendere le sue azioni. La febbre calda rialzista, di punto in bianco, si tramuta nella febbre fredda ribassista. Law è sommerso dall'inflazione. Dal terrore. Dal furore. Abbandonato anche dal reggente, lascia la Francia al suo destino e se ne va ramingo, squattrinato, in giro per il mondo, finché non gli si piegano le gambe.

In quattro parole, come vedete, una storia meravigliosa.

Gastone da Venezia

Luigi XIV (qui in un ritratto di Mignard) lasciò alla sua morte le finanze francesi in grave dissesto. Fu John Law a risanarle temporaneamente, inventando la carta moneta

TV - VENERDÌ 12 MAGGIO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

14,25 Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

15,25 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Incontri
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

15,40 Classe terza:
a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

La TV dei ragazzi

17 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Finlandia:** festa di maggio
— **Francia:** vetriniste in gara
— **Giappone:** uno strano giardino
— **Italia:** tesori etruschi
— **Austria:** i primi della classe
Cartoni animati: **Il coniglio delle nevi - La polverina magica**

b) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Cesare Emilio Gaslini cura la regìa della rubrica « Il passatempo » in onda alle 17,30 per « La TV dei ragazzi »

Ritorno a casa

18 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini
Regìa di Maria Maddalena Yon

18,55 GONG
(Millerighe Guglielmone - Vel)
SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19,15 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Ultima lezione)

19,45 LE FACCE DEL PROBLEMA
Come nutrirsi
Le proteine animali nell'alimentazione
a cura di Vittorio Di Giacomo

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Tisana Kelèmata - Vim Candeggiante)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Succhi di frutta Gò - Cotonificio Valle Susa - Linetti Profumi - BP Italiana)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Algida - (2) Vidal Profumi - (3) Cora - (4) Pirelli-Sapsa - (5) Locatelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Tivucine Film - 5) Cinetelevisione

21,15 CHIAMAMI BUGIARDO
Originale televisivo di John Mortimer
Traduzione di Amleto Micozzi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
La padrona della pensione — *Esperia Sperani*
Sammy Noles — *Luigi Vannucchi*
Signor Stansgate — *Mario Luciani*
Signorina Thackaray — *Anna Maestri*
Signorina Evans — *Lina Bacci*
Harold Pheeming — *Carlo Romano*
Martha Heins — *Lucilla Morlacchi*
L'uomo della panchina — *Guido Verdiani*
Il dottor Bowker — *Johnny Kitzmiller*
La ragazza finlandese — *Giovanna Gagliardo*
L'americano — *Carlo Hintermann*
La cameriera del bar — *Carla Agostini*
Il bevitore solitario — *Mario Maranzana*
Scene di Ludovico Muratori
Regìa di Anton Giulio Majano
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di John Mortimer

Chiamami bug

I due protagonisti: Lucilla Morlacchi (Martha Heins) e Luigi Vannucchi (Sammy Noles)

ore 21,15

I registi (quelli italiani, si intende) si sentono ripetere spesso, quando mettono in scena o in onda una commedia inglese, che la loro fatica, per quanto sostenuta dal mestiere più abile e dalla sensibilità più acuta, non riuscirà mai a « rendere » lo spirito britannico così lontano dalle dimensioni entro cui si esprimono il nostro gusto e il nostro modo di concepire la vita. E' probabile, però, anzi a nostro avviso è certo, che Anton Giulio Majano non corra questo rischio con l'originale televisivo *Chiamami bugiardo* in programma stasera. E non perché l'autore, John Mortimer, sia un inglese uso a prender il bagno — diciamo — nella Senna o nel Tevere piuttosto che nel Tamigi, bensì perché Sammy Noles, il protagonista della commedia è un singolare prodotto dell'*humour* di Albione non meno che della fantasia mediterranea.

Ma lasciamolo, per ora, da un canto, dal momento che urge, prima, fare la conoscenza del signor Mortimer, nome abbastanza nuovo nella letteratura drammatica d'oltre Manica ma già solidamente affermato. Inglese puro, dicevamo: infatti è nato a Londra, nel 1923, ha studiato ad Harrow e poi a Oxford. Figlio d'avvocato, s'è preso anche lui la laurea in giurisprudenza e sebbene affascinato dalle Muse non ha rinunciato a indossare la toga specializzandosi, appena venticinquenne, in divorzi. Probabilmente sono state le confidenze dei mariti amareggiati e delle mogli infelici a fare di John Mortimer un umorista, che si sfoga nelle pagine del famosissimo « Punch », nei romanzi, nelle opere per la radio, la televisione, il teatro. Ma un umorista che, come le cause in cui è esperto, nasconde la vena di una umanità insoddisfatta, provvisoria, ribelle.

La sua commedia più nota, *The Dock Brief*, vincitrice del Premio Italia 1957 e tradotta in italiano con il titolo *Difensore d'ufficio*, è in un certo senso la « summa » di questo scrittore che riesce ad essere provocante senza mai diventare un « arrabbiato ». Abbiamo letto cose importanti anche a proposito di altre sue opere — *The Wrong Side of the Park* e *What Shall We Tell Caroline?* — ed ora eccoci di fronte a *Chiamami bugiardo*. Accennavamo, sopra, al protagonista, Sammy Noles, qui affidato a Luigi Vannucchi, un attore « serio » di cui è rimasta soprattutto memorabile l'interpretazione di Saint-Just nei *Giacobini* di Zardi al Piccolo Teatro di Milano e alla Radio. Questo Sammy è impiegato in una agenzia di collocamento; un lavoro stupido come tanti altri. Tutto il giorno a contatto con il principale, Harold Pheeming, con una turba di came-

-TV

iardo

riere e bambinaie disoccupate da un lato e di padrone pretenziose dall'altro. Fuori dall'ufficio, la pensione; fuori dalla pensione, il treno, la folla, le luci del West End.
Ogni giornata uguale alla precedente. Quanti come lui si lascerebbero andare alla malinconia! Invece Sammy resiste. Un poco alla lontana ricordate il Danny Kaye di *Sogni proibiti*? Siamo lì. Con la differenza che i sogni di Sammy non hanno nulla di proibito e, tanto meno, di proibitivo. « Chiamami bugiardo se... » ripete, quasi come un vezzo, ai suoi interlocutori; e inventa. Scapolo senza ombra di equivoco, il giorno che il principale lo redarguì perché era in ritardo, si è inventato una moglie, entrando subito nelle grazie del signor Pheeming che, nonostante i suoi bruschi rapporti con la propria consorte, non può tollerare che un uomo non sia regolarmente coniugato. Rigoroso maestro della bugia, Sammy ha poi, poco alla volta, a giusti intervalli, dovuto inventare dei figli. Il suo *ménage* è perfetto. O almeno lo è fino al momento in cui sul suo tran-tran quotidiano si affaccia una ragazza, Martha, profuga della Germania Orientale e assolutamente bisognevole di trovare una occupazione come domestica. Facciamola breve: una sera, Sammy la convince a uscire con lui; la « moglie » — ha spiegato a Martha — è una donna di larghe vedute. Ma al Club delle lingue moderne, dove la coppia si è rifugiata per fare i soliti quattro salti, il signor Noles scopre che le mire di queste ragazze straniere piovute a Londra da ogni parte d'Europa è di trovar un marito purchessia che garantisca loro il passaporto inglese e basta.
Forse per la prima volta da che respira l'aria di questo pianeta, Sammy si sente ingannato. Non gli resta che prendere il largo. Martha, però, gli si metterà nuovamente — scusate l'espressione — tra i piedi. E, potete giurarci, finirà col diventare la signora Noles. Senza secondi fini.
Tagliamo corto con la vicenda di *Chiamami bugiardo* perché John Mortimer è uno di quegli autori che hanno tutto da perdere a raccontarli così. La commedia, tutta esplosioni di personaggi e figurette, tutta brillante di un dialogo sottile, tutta estri, ve la dovete godere dinanzi al televisore. Pronti a scommettere, dal canto nostro, se saprete entrare nel gioco delle divertenti menzogne di Sammy Noles, che non rimarrete delusi.

Carlo Maria Pensa

In primo piano, Esperia Sperani (la padrona della pensione); dietro di lei, Carla Agostini (la cameriera)

In primo piano, da sinistra, il regista Anton Giulio Majano e l'attore Carlo Hintermann: alle loro spalle, sempre da sinistra, altri interpreti di « Chiamami bugiardo »: Guido Verdiani, Mario Maranzana e Mario Luciani. Le scene sono di Ludovico Muratori

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

Nunzio Gallo canta alle 15,15

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **La fiera musicale**
(Chlorodont)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Rossini: *Guglielmo Tell*, Sinfonia; Bellini: *La Sonnambula*: « Come per me sereno »; Verdi: *La forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli »
2) Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro molto), d) Allegro vivace (Orchestra sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Eugene Jochum)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole**
(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
Il gioco del teatro, a cura di Anna Maria Romagnoli, con la collaborazione della Radiosquadra

11,30 **Il cavallo di battaglia**
di Bruno Canfora, Gino Latilla, Mina
(Invernizzi)

12 — **Musiche in orbita**
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 IL RITORNELLO
Cantato da Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Carmen Rizzi e Mario Querci
Dirige **Angelini**
(Salumificio Negroni)

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 **Trasmissioni regionali**
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Nunzio Gallo

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
La famiglia Bennet
Romanzo di Mario Vani
Regìa di Lorenzo Ferrero
Secondo episodio

16,30 * Woody Herman e la sua orchestra

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Lawrence Galton: *Inchiesta sui cinquant'anni di psicanalisi negli Stati Uniti* (I)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 IL MONDO DELL'OPERA
Un programma di Franco Soprano

18,15 **La comunità umana**

18,30 **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva*: L'intreccio dei sinonimi
Luigi Meschieri - *L'igiene mentale*: Condizioni materiali e mansioni di lavoro come cause di disturbi psichici

19 — *La voce dei lavoratori*

19,20 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco

19,40 **Più amore nel mondo**
Il precetto del Signore
conversazione di P. Riccardo Lombardi S.J.

Il celebre strumentista di jazz Woody Herman che potrete ascoltare questo pomeriggio alle ore 16,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' Oggi canta Arturo Testa *(Agipgas)*

30' Argento vivo *(Supertrim)*

45' Romantico album *(Lavabiancheria Candy)*

10 — **LA BANDERUOLA**
Rivistina barometrica esposta a tutti i venti di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Regìa di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*
Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*

30' Le nostre canzoni *(Mira Lanza)*

50' *Breve intervallo*
Angelo Cavallo: *Canti e cantori di Napoli*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Lelio Luttazzi: 30 anni di swing *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' **R.C.A. Club** *(R.C.A. Italiana)*

15 — **CANZONI PER L'EUROPA**
Melodie italiane per un Festival Europeo
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi** *(Supertrim)*
(Replica)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 **Carnet Decca** *(Decca London)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— I sassofoni di Billy May
— « Can-can »: Sinatra - Mc Laine - Nelson Riddle - Chevalier
— Lo stile di George Shearing
— Le stelle e le canzoni
— Strettamente strumentale

17 — **IL PENTAGRAMMA**
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi

17,30 Da **Rapallo** la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE BOX
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da **Carlo Baitone**

18,30 **Giornale del pomeriggio**
Ribalta dei successi Carisch
(Carisch S.p.A.)

18,50 * TUTTAMUSICA *(Formaggio Paradiso)*

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo Italiano

9,45 **Musiche spirituali**
Cavalli: « *Cantate Domino* », per voce, archi e organo (*Soprano* Adriana Martino - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Tamponi); Corrette (revis. Giazotto): « *Laudate Dominum de coelis* »: Salmo 148 per soli, coro e orchestra sul concerto « La Primavera » di Vivaldi (Bruna Rizzoli, *soprano*; Giovanna Fioroni, *contralto*; Ugo Trama, *basso* - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

10,15 **Il concerto per orchestra**
Cece: *Concerto n. 3*, per orchestra d'archi, pianoforte e timpani (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Petrassi: *Concerto n. 4* per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

11 — **La cantata profana**
Carissimi: « *Piangete aure* »: Cantata per soprano e pianoforte (Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Bach: *Cantata profana n. 202*: « Weichet nur, betruebte schatten » (*Soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo)

11,30 **Il gruppo dei sei**
Auric: *Sonata per pianoforte*: a) Animato, b) Molto vivo, c) Molto lento, d) Vivo e violento (*Pianista* Gino Gorini); Milhaud: 1) *Sonata n. 2* per violino e pianoforte: a) Pastorale, b) Vivo, c) Molto lento, d) Molto vivo (*Violinista* André Gertler; *Pianista* Antonio Beltrami); 2) *Suite da Concerto da « La Creazione del Mondo »*: a) Preludio, b) Fuga, c) Romanza, d) Scherzo, e) Finale (Quintetto Chigiano - Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola e Angelo Stefanato, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*)

12,30 **Musica da camera**
Renzi: *Sonatina in tre divertimenti*: Allegro giusto, Adagio, Veloce ed aereo (*Pianista* Armando Renzi); Strawinsky: *Trois petites chansons* (Ricordo della mia infanzia): a) La pétite pie, b) Le corbeau, c) Tchitcher - Jatcher (Ester Orell, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Copland: *Danza cubana* per due pianoforti (Duo Gold-Fizdale)

12,45 **Il virtuosismo vocale**
Meyerbeer: *Dinorah*: « Ombre légère » (*Soprano* Lily Pons - Orchestra « Columbia », diretta da Pietro Cimara); Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Ardon gli incensi », scena della pazzia (*Soprano* Maria Callas - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Tullio Serafin)

13 — **Pagine scelte**
Da « Vita e avventure di Lazzarino da Tormes »: « Il nobile affamato »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Bach, Schubert e Prokofiev**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 11 maggio - Terzo Programma)

14,30 **Musiche concertanti**
C. F. E. Bach: *Doppio concerto in mi bemolle maggiore* per cembalo, pianoforte e orchestra: a) Allegro molto, b) Larghetto, c) Presto (Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis); Haydn: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84* per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito (Armando Gramegna, *violino*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*; Giuseppe Bongera, *oboe*; Giovanni Graglia, *fagotto* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

15,15 **Lieder e arie da camera**
Concerto del soprano Rosa La Rosa Uccello
e della pianista Lya De Barberiis
Schumann: a) « Du bist wie eine blume »; b) « Die lotosblume »; c) « Der nussbaum »; d) « Mit Myrthen und Rosen »; e) « Die Rose, die Lilie, die Taube »; Cornelius: « Ein Myrthenreis »; Schubert: a) « Heidenröslein »; b) « Der lindenbaum »; c) Das lied im grünen »; Brahms: « An ein veilchen »; Wolf: « Blumengruss »

15,45-16,30 **La sinfonia nel Novecento**
Zafred: *Sinfonietta* per piccola orchestra: a) Tranquillo, b) Allegro vivo, c) Moderato, d) Allegro giusto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Ziino: *Piccola sinfonia concertante*: a) Con moto, b) Adagio, c) Allegro giocoso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO

17 — * **Il Lied romantico**
Hugo Wolf
Mörike Lieder
Il risanato alla speranza - Di mattina presto - Viaggio a piedi - Preghiera - In primavera - Settimana Santa - Su un vagabondaggio - Ringrazia, o anima - Gli spiriti sul Mummelsee - Incontro - Farfalle dei limoni in aprile - Il giardiniere - Amore insaziato - Nostalgia - Il cacciatore - Messaggio di cicogna - Canto di caccia - All'amata - Peregrina 1ª - Peregrina 2ª
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*

18 — **Orientamenti critici**
Il problema storiografico della Resistenza italiana
a cura di Raimondo Luraghi

18,30 **Discografia ragionata**
a cura di Carlo Marinelli
Johann Christian Bach
Dies irae in do minore
Solisti: Bruna Rizzoli, *soprano;* Rena Garazioti, *contralto;* Petre Munteanu, *tenore;* Lorenzo Gaetani, *basso*
Coro Polifonico di Torino e Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretti da Ruggero Maghini

19 — **La mezzadria**
VI - *Aspetti sociali e trasformazioni tecniche del mondo mezzadrile*
a cura di Mario Bandini

19,30 **Bruno Canino**
Concerto da camera n. 2 per due pianoforti e 18 strumenti
Pedale a gruppi rapidi - Linee - Nove accordi con abbellimenti - Transizione - Cadenza - Oketus finale
Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
(Registrazione effettuata il 27-4-1961 a Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 **Musica richiesta** - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Little Gerhard ed i suoi rochers - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Tarantelle (Cagliari 1 - Noro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino sardo** - 14,35 Scacchiera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 45. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Berühmte Opernsänger: Kirsten Flagstad, Sopran; Mario Del Monaco, tenor (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk - Leben und Werk des Südtiroler Komponisten Leonhard Lechner - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch in Radio. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 **Listino borsa di Trieste** - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 **Giani Stuparich: « Cose e ombre »** - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Testo di Tino Ranieri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 **Album per violino e pianoforte** - Violinista, Carlo Pacchiori; al pianoforte, Aldo Danieli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 **Gruppo Mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 **« Complesso tipico friulano »** - Zardini: « Stajare »; Cuoghi: « Gnot d'Avril »; Popolare: « Jo us doi la buine sere »; Degano: « Duc' mi clamin cont » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 **Lettura programmi** - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 **I programmi della sera** - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež. Lezione XXXVI - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Natko Devčič: Suite d'Istrie; Jakov Gotovac: Simfonično kolo - 19 Scuola ed educazione: Egidio Košuta: « Problemi pedagogici inerenti allo sviluppo psichico del bambino » - 19,20 Caleidoscopio: Musiche di Rodgers - Duo pianistico Fred Freed e Jacques Breux - Quintetto vocale Zarja - Un po' di ritmo di Billy May.

VATICANA

7 Mese Mariano: **I popoli alla Vergine:** Chez nous soyez Reine », coro francese - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da G. La Bianca - **Santa Messa. 14,30** Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »,** dibattito su problemi e fatti del giorno.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI FRANCESE

Testo tradotto del mese di aprile

En voyage

Les protagonistes de notre récit ont été invitées par leur amie dans une toute petite ville de province, près de la Suisse. Elles en ont profité pour perfectionner leur connaissance de la langue française. Il y a eu une grande réception, à laquelle elles ont participé. Les amis d'Yvette leur ont expliqué l'importance du 14 juillet pour la France... Yvette les a accompagnées dans les alentours de la ville: l'excursion leur a plu. Les jeunes filles étaient fatiguées, mais heureuses. Elles ne sont pas rentrées tard, parce qu'elles devaient repartir le lendemain pour Paris. Yvette voudrait les inviter une fois par an à P. Les jeunes filles en sont vraiment heureuses. Elles ont remercié leur amie et lui ont offert d'aller en Italie pendant l'été.

Testo da tradurre del mese di maggio

— Sono andata a fare acquisti in un grande magazzino del centro, dove si trova tutto quello che si desidera. Cosa pensi di questi guanti?
— Sono molto belli. Anch'io ho comprato l'ombrello di cui ti parlavo ieri e che desideravo da molto tempo. L'ho pagato 25 Nuovi Franchi!
— E' regalato!... Questa gonna ti sta a pennello! L'hai presa nello stesso negozio in cui hai comprato i gemelli che mi hai fatto vedere l'altro ieri?
— Sì, infatti. Era un po' cara, ma si può resistere a certe tentazioni?
— Cosa fai, ora? Torni a casa?
— Sì. E' già tardi: mancano dieci minuti alle undici. Ti accompagno fino al tuo autobus... Toh! minaccia pioggia!
— Per fortuna c'è il tuo ombrello. Andiamo sotto quel portone in fondo alla strada.
— La primavera è capricciosa quest'anno. E' impossibile prevedere il tempo che ci sarà.
— Non preoccuparti troppo. Dopo la pioggia, il bel tempo!

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 14 maggio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

SERA - RADIO -

NAZIONALE

20 — * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
« Un secolo di musica: 1860-1960 »
Seconda manifestazione: *Germania*
CONCERTO SINFONICO
diretto da BERNARD CONZ
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a;* Reger: *Concerto in stile antico op. 123,* per orchestra: a) Allegro con spirito, b) Largo, c) Allegro (*Violino solista* Armando Gramegna); Hindemith: *Kammermusik, op. 24 n. 1,* per piccola orchestra: a) Molto presto e feroce, b) Adagio espressivo, c) Finale: Anno 1921; Weill: *Kleine Dreigroschenmusik,* per orchestra a fiati: a) Ouverture, b) Die Moritat von Mackie Messer, c) Anstatt dah Song, d) Die ballade vom angenehmen leben, e) Polljs lied - Tango ballade, f) Kanonen-Song, g) Dreigroschen - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23 — **La voce di San Giorgio**
Vita di avvocato (IX)
a cura di Francesco Carnelutti

23,15 **Giornale radio**
Dal « Pipistrello » di Roma
Enzo Salluzzi e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani
Buonanotte

Enzo Salluzzi trasmette col suo complesso dal « Pipistrello » di Roma (ore 23,30)

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Nunzio Filogamo** presenta
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Parliamone insieme**

22,15 **La leggenda del jazz**
a cura di Mino Caudana

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 96 in re maggiore « Miracolo »*
Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace assai)
Orchestra « Royal Philharmonic », diretta da Thomas Beecham
Gabriel Fauré (1845-1924): *Ballata in fa diesis maggiore op. 19* per pianoforte e orchestra
Solista Marguerite Long
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da André Cluytens
Igor Strawinsky (1882): *Sinfonia in tre tempi*
Primo movimento - Andante - Con moto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **A venticinque anni dalla morte di Luigi Pirandello**
SCAMANDRO
Scamandro *Armando Alzelmo*
Amadriade *Gabriella Giacobbe*
Eumene *Luigi Vannucchi*
Ascanio *Rocco D'Assunta*
Calliroe *Silvia Monelli*
e, inoltre: *Nicoletta Rizzi, Virginia Benati, Anna Goen, Giulia D'Aprile, Aldo Alori, Sante Calogero, Luigi Castojan, Franco Tuminelli*
Musiche di Franco Nebbia
Regia di **Giorgio Bandini**

22,20 **Novità librarie**
Poeti italiani del Duecento, a cura di Gianfranco Contini
Presentazione di Riccardo Bacchelli

23,10 **Anton Bruckner**
Quintetto in fa maggiore
Moderato - Scherzo, Trio - Adagio - Finale
Esecuzione del « Quartetto Keller » e del violista Georg Schmid
Erich Keller, Heinrich Ziehe, *violini;* Franz Schessl, *viola;* Max Braun, *violoncello*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Parata di primavera - 1,06 Canzoni per sognare - 1,36 Chiaroscuri musicali - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Motivi in bianco e nero - 3,06 Cartoline musicali - 3,36 Carosello italiano - 4,06 Auditorium - 4,36 Tra jazz e melodia - 5,06 Canzoni per voi - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi da films - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Der Dichter spricht: Thomas Mann « Schwere stunde » - 20,50 Melodien und Rhythmen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik: Grosse Künstler unserer Zeit: György Cziffra, Pianist- E. Grieg: Klavierkonzert in a-moll Op. 16; 2) F. Liszt: Klavierkonzert Nr. 2 in A-dur - Orchester Philharmonia London - Dir. Andrè Vandernoot - 22,30 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik » Auswahl und verbindende Worte von Erich Kofler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 **Radiosport** - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Frank Chacksfield, Armando Trovajoli e Achille Togliani - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Teresa Stich-Randall e del baritono Sesto Bruscantini. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Ivan Rudolf: « La grande crisi economica del 1931 » - 22,15 La letteratura pianistica slovena, a cura di Janko Grilc: (4) « Slavko Osterc e le correnti moderniste » - 23 * Trio Dave Brubeck - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario.** **21,15** Tramissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnuolo, ungherese, olandese. **22,30** Replica di **Orizzonti Cristiani.** **22,45** Trasmissioni in giapponese, inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà. **20,15** Musica per la gioventù. **20,30** Fantasia sugli archi. **20,45** Il mercante di canzoni. **21** Musica in poltrona. **21,20** Canzoni. **21,50** Ballabili. **22** Buona sera, amici! **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** **Joaquin Turina:** Danze fantastiche. **22,15** « Les Cinq Inconnus ». **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,30** E' tutto nuovo. **23,45-24** Concerto per le nuvole.

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Musica da ballo per i giovani. **21** Concerto orchestrale: Tonkünstler-Orchester diretta da Hans Swarosky (solista violinista Jon Voicu). **Rossini:** Ouverture dell'opera « La scala di seta »; **Paganini:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra n. 1, op. 6; **Blacher:** Variazioni orchestrali su un tema di Niccolò Paganini, op. 26. **22** Notiziario. **22,40** Melodie d'amore. **23,20** Musica jazz. **0,05-0,55** Il Quartetto Völkert interpreta. **Senn:** Quartetto d'archi, op. 87; **Marx:** Quartetto d'archi in modo classico.

VENERDÌ 12 MAGGIO

FRANCIA
III (NAZIONALE)

20,05 **Dolore**, opera di André Jolivet, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 21,20 **Le Bourgeois de Falaise**, opera buffa in un atto di Maurice Thiriet, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 23,10 Artisti di passaggio. Interpretazioni del cantante olandese Rom Kalma accompagnato dal pianista Peter Hansen. **Schubert:** Melodie; Interpretazioni del pianista belga Francis Duquenois: **Jean Absil:** Grande suite; **J. Jongen:** Studio da concerto.

MONTECARLO

20,05 « Più felice di me », con Charles Aznavour. 20,20 « Quale dei tre? », con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. 20,35 Colloquio con Jean Claude Roche. 20,45 Musica su tutte le bocche. 20,55 « Nella rete dell'Ispettore V. », avventure di spionaggio. 21,20 Canzoni. 21,50 « Déjà hier », con Georgette Plana. 22 Vedetta della sera. 22,06 « Corrida Magazine ». 22,30 « La féerie del jazz », presentata da Michel Godard. 23 « Musica ai Campi Elisi », di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA
MONACO

20 Musica ritrasmessa da luoghi di cura e balneari europei. 21 Musica leggera e giovani talenti. 21,20 Dischi con Christa Heinke e Werner Götze. 22,40 Musica leggera. 23,20 « Il fedele maestro di musica »: Ogni specie di musica vocale e strumentale italiana, francese, inglese, polacca ecc. (ogni 15 giorni una lezione da Telemann, Amburgo Ao 1728). 0,05 Musica leggera. 1,05-5,20 Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Musica del mondo. **Strawinsky:** « Agon ». Orchestra sinfonica del festival Los Angeles diretta dal compositore. **Gesualdo:** Due madrigali (solisti e radio-coro della Radio svizzera diretto da Edwin Loehrer; **J. S. Bach:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra d'archi (Orchestra sinfonica Columbia diretta da Leonard Bernstein (solista Glenn Gould). 21,30 Musica da camera. **Schubert:** Rondò in re maggiore per pianoforte a 4 mani, op. 138; **Onslow:** Quintetto di strumenti a fiato in fa maggiore (Alfons e Aloys Kontarsky e il Quintetto di strumenti a fiato del Südwestfunk. 22 Notiziario. 22,30-24 Grande concerto variato.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20 Musica di **Berlioz:** 1) « Beatrice e Benedetto », ouverture; 2) Due melodie per soprano e orchestra: a) « La Captive »; b) « Zaide »; 3) Scherzo della Regina Mab, da « Romeo e Giulietta ». 21 Diario del 1940. 22,30 « The Gentle Gestapo Man », testo sceneggiato di Robert Barr. 23,30 « The Dogbody », novella di L. S. Howarth, letta da John Glen e Mary Wimbush. 0,06-0,36 **Fauré:** Quartetto n. 1 in do minore, per violino, viola, violoncello e pianoforte.

ONDE CORTE

20,30 Il cantante Alfred Drake accompagnato dal pianista Eric Cook, il complesso vocale George Mitchell e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 21,30 Musica di **Dvorak**. 21,45 « Say goodbye to the lady », commedia radiofonica di Laurie Wediake. 23,15 Venti domande.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Musica per cetra. 20,30 « Eroe suo malgrado ». 21,10 Musica d'opere italiane. 21,45 « Italia '61 ». 22,15 Notiziario. 22,20 **Smetana:** Concerto in quattro su due pianoforti.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. 20,30 « Ricordanze della mia vita », romanzo di Luigi Settembrini. Adattamento radiofonico di Franco De Lucchi. I puntata. 21,10 Concerto del pianista **Arthur Rubinstein**. 22,05 Melodie e ritmi. 22,35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

21,05 Spettacolo del venerdì. 21,50 « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier. 22,45-23,15 Jazz.

Per la serie "Un secolo di musica"

Serata tedesca

nazionale: ore 21

Il secondo concerto della serie Un secolo di musica *è diretto da Bernhard Conz ed è dedicato alla Germania, con composizioni di Brahms, Reger, Hindemith e Weill scelte in modo da dare un'idea riassuntiva e abbastanza continua di una evoluzione che parte dal pieno romanticismo per giungere al rinnovamento musicale iniziatosi nei primi decenni del nostro secolo e di cui Hindemith, appunto, è stato uno dei più attivi protagonisti.*

Di Brahms vengono eseguite le Variazioni su un tema di Haydn *scritte nel 1873 per due* pianoforti *e poi orchestrate. Il tema sul quale esse si basano non appartiene a Haydn se non incidentalmente: Brahms lo trasse effettivamente da un* Divertimento *per strumenti a fiato del grande Maestro classico: ma quest'ultimo aveva chiaramente indicato che si trattava del Corale di S. Antonio, canto della liturgia protestante dovuto probabilmente allo stesso Lutero. Tradotto da Haydn, questo motivo è già meno severo che nella versione originale. E' interessante notare che Brahms gli restituirà, se non la severità perduta attraverso l'interpretazione haydniana, almeno una certa gravità, una certa solennità: e, nelle mani del Maestro romantico, questo tema assumerà* forme varie: *otto variazioni.*

Nato l'anno in cui apparve questo lavoro brahmsiano e scomparso nel 1916, Max Reger — presente in programma col Concerto in stile antico *— prolunga ed accentua il filone classicista del genio di Brahms, liberandosi di ogni romanticismo in un periodo ancora scosso dalla tempesta romantica. Allo sconvolgimento stilistico causato da questa, egli oppose la salda barriera dello « stile antico », facendosi erede e continuatore della severa polifonia di Bach. Ma senza superbia, anzi con artigianale umiltà: tuttavia egli non potè sottrarsi alla rivoluzione linguistica attuata da Wagner, sicché dietro l'apparenza innocentemente classica del suo contrappunto si sviluppano le conseguenze del cromatismo del Tristano e s'annuncia, perfino, quel pancromatismo di cui Schoenberg si servirà più tardi per aggredire e distruggere la tonalità tradizionale.*

Un tale contrappuntismo di Reger, formalmente classico ma implicante una concezione armonica ben moderna, lo ritroveremo, impiegato in modi più spregiudicati e spavaldi, nel primo Hindemith. Di questi viene presentata la Kammermusik *op. 24, n. 1, apparsa nel 1922, ma il cui* Finale *fu composto l'anno prima. E' un lavoro che sembra rifarsi, ma senza ombra di pastiche, al Bach dei Brandeburghesi: un Bach, però, risentito da un artista del nostro tempo, che è passato per la drammatica esperienza dell'espressionismo e che vive nel ritmo convulso e meccanizzato della vita moderna. Per quanto riguarda il trattamento degli strumenti, fortemente caratterizzati nella loro individualità timbrica e melodica, Hindemith dimostra qui di aver saputo profittare, con la spregiudicata intelligenza che lo distingue, della lezione del jazz, allora appena introdotto in Europa da Sam Wooding.*

La trasmissione termina con la suite *tratta dalla musica scritta nel 1928 da Kurt Weill per* L'opera da tre soldi *di Brecht: brani che per lo più si ispirano, in modo malizioso e struggente ad un tempo, alle danze di allora —* fox-trot, shimmy, tango *— e che oggi, ormai entrati nel repertorio della « musica leggera », sono divenuti assai popolari.*

n. c.

Un poemetto di Pirandello

Scamandro

Rocco D'Assunta: Ascanio nel poemetto pirandelliano

terzo: ore 21,30

Questo poemetto drammatico, che per struttura e durata può essere considerato un vero e proprio atto unico in versi, è forse il lavoro meno noto di Pirandello. Stampato infatti a Roma nel 1909 e ripubblicato vent'anni dopo sulle pagine della *Nuova Antologia*, lo *Scamandro* non venne incluso dall'autore nella raccolta delle *Maschere Nude*, che com'è noto comprende l'insieme della sua produzione drammatica, certamente perché le sue caratteristiche erano troppo diverse da quelle delle altre commedie: questa esclusione limitò dunque di molto la conoscenza dell'operetta. Né le due edizioni sceniche del poemetto, avvenute a Firenze nel 1928 per l'interpretazione del Gruppo Accademico dei Fidenti e a Roma nel 1938 con gli allievi dell'Accademia Nazionale d'arte drammatica, poterono in qualche modo influire sulla sua diffusione, data la particolare natura di quegli spettacoli. In conclusione dunque *Scamandro* è inedito per il gran pubblico, anche se è stato recentissimamente ripubblicato nell'ultimo volume dell'opera omnia pirandelliana. Composto nel 1898, *Scamandro* prende a pretesto una vicenda narrata da Eschine. « Le fanciulle trojane — scrisse lo stesso Pirandello in una breve introduzione al lavoro — quand'erano fidanzate, andavano a bagnarsi nello Scamandro, dicendo le seguenti parole: ricevi, o Scamandro, la mia innocenza. Ora Eschine racconta che un suo amico e compagno di viaggio, ateniese, invaghitosi di una giovane trojana, per nome Calliroe, nel giorno in cui essa, fidanzata, doveva bagnarsi nel fiume, andò a nascondersi nelle macchie che erano su la riva, e si circondò la testa di giunchi e di canne. Allorché Calliroe ebbe pronunciata la sua offerta, il giovane rispose: e io l'accetto volentieri. Entrò nell'acqua, condusse la fanciulla sulla riva opposta e l'ingannò. Eschine parla di quest'avventura di una cosa avvenuta quasi sotto i suoi occhi ». Anche se non vera (ed Eschine aveva una certa inclinazione al lavoro di fantasia, se dovette andarsene in esilio perché accusato di calunnia) la storia è talmente bene inventata che si capisce come abbia potuto sollecitare Pirandello a darle forma scenica. Con qualche variante sostanziale: il giovane ingannatore è qui sinceramente innamorato della ragazza, e se ricorre a un siffatto stratagemma è solo perché si tratta dell'unico sistema per sottrarla alle nozze con un fidanzato tutt'altro che propenso all'idea di sposarsi.

a. cam.

Silvia Monelli interpreta la parte della trojana Calliroe

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — **Classe prima:**
a) *Esercitazioni di agraria* Prof. Fausto Leonori
b) *Lezione di educazione fisica* Prof. Alberto Mezzetti
c) *Storia ed educazione civica* Prof.ssa Lidia Anderlini

14,10 **Classe seconda:**
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di economia domestica* Prof.ssa Anna Marino
c) *Lezione di francese* Prof. Enrico Arcaini

15,30 **Classe terza:**
a) *Lezione di economia domestica* Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di tecnologia* Ing. Amerigo Mei
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio
c) *Lezione di francese* Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano:
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'
Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

Ritorno a casa

18 — **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18,20 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
Giovanni Orth
Testo di Clara Falcone

18,55 **GONG**
(Doppio Brodo Star - BP Italiana)
UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 23ª lezione)

19,50 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20,08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 **TIC-TAC**
(Leacril - Spic & Span)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Atlantic - Neocid - Vespa - Lesso Galbani)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Dentifricio Colgate - (2) Caramelle Olimpia - (3) Remington Roll. A. Matic - (4) Buitoni - (5) Idrolitina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Orion Film - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Organizzazione Pagot - 5) Incom

21,15 Selezione dall'Operetta
IL PAESE DEI CAMPANELLI
di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
Personaggi ed interpreti:
Nela — *Gianna Galli*
Bombon — *Romana Righetti*
Pomerania — *Isa Bellini*
Attanasio — *Nuto Navarrini*
Tarquinio — *Ermanno Roveri*
Basilio — *Camillo Milli*
Hans — *Giuseppe Caldani*
La Gaffe — *Elvio Calderoni*
Tom — *Lucio Flauto*
Peter — *Franco Artioli*
L'oste — *Ivan Cecchini*
Un popolano — *Renato Tovagliari*
Ethel — *Elena Sedlak*
Annia — *Marisa Traversi*
Bertha — *Jenny Folchi*
Una cameriera — *Franchina Ghiglieri*
Un fotografo — *Vincenzo Ferro*
Il nipotino — *Maurizio Torresan*
Primi ballerini: — *Elena Sedlak*, *Valerio Brocca*
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regia di Vito Molinari
(Registrazione in prima esecuzione)

22,35 **CONTROFAGOTTO**
Sguardi sul costume
a cura di Ugo Gregoretti

23,15 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Il maestro Cesare Gallino che dirige l'operetta delle 21,15

Un classico dell'operetta

Il paese dei campanelli

Gianna Galli e Romana Righetti sono le principali interpreti del « Paese dei campanelli »

Marisa Traversi, Elena Sedlak, Elvio Calderoni, Jenny Folchi nel « Paese dei campanelli » di Lombardo e Ranzato

ore 21,15

Dopo *Il conte di Lussemburgo*, un'altra operetta: *Il paese dei campanelli*. Scritta e musicata nel 1923 da Lombardo e Ranzato, che è come dire dai due re dell'operetta italiana, essa ebbe un immediato successo e fu ripetuta un numero di volte che si può dire illimitato. Anche oggi, e i telespettatori ne saranno buoni giudici, *Il paese dei campanelli* ha conservato intatto il suo brio, la sua grazia ingenua. Certo che, essendo passati tanti anni e così importanti, era necessaria una « rinfrescatina », un alleggerimento che la rendesse più svelta insieme con qualche ritocco che la facesse qua e là più moderna. A questo ha pensato un noto autore di riviste, Umberto Simonetta, il quale ha dato più tempo alle coreografie e alle musiche, sfrondando i dialoghi di quello che vi era di superfluo. Ne è così nato uno spettacolo che in un'ora e mezzo racconta la storia originale e fa rivivere quei motivi che per anni sono stati fischiettati da tutti come « Nella notte, misteriosa... », « Luna tu... » il « Fox delle violette » o la « Java dei baci » Uno spettacolo che ha più della rivista moderna che della classica operetta.
Addirittura, si è ricorsi a un accorgimento che inquadra la vicenda nella sua giusta epoca. Cioè: all'inizio La Gaffe, uno dei personaggi principali che nell'operetta ha la parte, oltre che del « gaffeur » come dice il suo nome, anche di quello « che le spara grosse », racconta al nipotino la sua famosa avventura nel paese dei campanelli, cosicché la vicenda è riportata indietro nel tempo, nella sua giusta prospettiva. Diventa, insomma, quasi una favola da raccontare vicino al caminetto: una favola, è ovvio, allegra e spensierata, che il regista Vito Molinari ha voluto il più colorata possibile.
Gli interpreti, come già nel *Conte di Lussemburgo*, sono stati scelti non strettamente nei ranghi degli attuali attori e cantanti da operetta, ma tra attori di prosa già affermati e cantanti di seria preparazione. Per esempio Gianna Galli, che è un soprano lirico della nuova leva; Romana Righetti che è una attrice di prosa molto nota e nel cui passato c'è anche la frequentazione di una scuola di canto; Isa Bellini, « soubrette » di molte riviste; Nuto Navarrini, Camillo Milli, Ermanno Roveri attori, cantanti, fantasisti dalla lunghissima carriera; Lucio Flauto, recluta del nuovo teatro di rivista; Elena Sedlak, la bionda ballerina di tanti spettacoli televisivi e moltissimi altri. Le coreografie sono di una vecchia « maga » dello spettacolo leggero, Gisa Geert; i costumi sono di Sebastiano Soldati, al quale la Wanda Osiris deve le sue migliori « toilettes »; l'orchestra è di Cesare Gallino, un nome ripetuto infinite volte dalla radio e dalle annunciatrici della televisione.
Le coreografie di Gianni Villa hanno conservato il sapore tradizionale che le repliche hanno reso storico: il paese dei campanelli, cioè, è rimasto un paese dell'Olanda, benché non si sappia con precisione perché i primi scenografi abbiano scelto l'Olanda, anziché la Persia o il Portogallo. Reminiscenza manzoniana per significare un posto fuori del mondo? La divisione delle scene, anche, rispetta la tradizione, con il porticciolo, l'osteria (qui situata in un vecchio mulino) e la piazzetta con le case di Bombon, Pomerania, Nela, tutte ingentilite da un verone. Soltanto i campanelli sono diventati moltissimi e pendono da tutte le parti, pronti a squillare appena un sospetto di tradimento coniugale entri nelle case.
Dobbiamo anche raccontare la trama dell'operetta? Crediamo non ce ne sia bisogno, sia perché è ormai nota a mezzo mondo, sia perché è così semplice che non ha davvero bisogno di spiegazione. Diciamo soltanto, per rinfrescare la memoria, che questo paese dei campanelli ha appunto, attaccati un po' dappertutto, dei campanelli che un semplice bacio fa squillare. Quando arrivano dei marinai stranieri che si accorgono quanto siano graziose le abitanti del paese, i campanelli hanno un bel daffare. Finché arrivano le mogli di questi marinai e suonano ben altre campane. Tutto ingentilito da quei motivi, duetti, cori che, anche se abbiamo dimenticato che appartengono al *Paese dei campanelli*, conosciamo tutti da anni.

Camillo Broggi

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Raffaele Pisu
(Motta)

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Musica operettistica**
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Concerto del mattino

1) Wagner: *Lohengrin*, preludio atto 1°; Bellini: *Norma*: « Meco all'altar di Venere »; Verdi: *La Traviata*: « Ah forse è lui che l'anima »; Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Chiedi all'aura lusinghiera »

2) Saint-Saëns: *Concerto n. 4 in do minore*, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato, Allegro vivace, Andante, Allegro *(Solista* Robert Casadesus - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arthur Rodzinski)

3) *Oggi si replica...*

11 — **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Il bel Paese là dove il « sì » suona: *Una sola lingua per una sola patria (Alfieri e Foscolo)*, a cura di Guglielmo Valle

L'uomo e la macchina: *Dall'automa di Leonardo al robot*, a cura di Gladys Engely

11,30 Ultimissime

Canzoni di repertorio
(Invernizzi)

12 — **Canzoni napoletane moderne**

Cantano Peppino Di Capri e Maria Paris
(Favilla)

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB

Marino Marini - Aura D'Angelo
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canzio Allegriti e il suo complesso

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16,45 Musica da camera

Rossini: *Preludio, tema e variazione in fa maggiore* per corno e pianoforte (Domenico Ceccarossi, *corno*; Armando Renzi, *pianoforte*); Prokofief: *Suggestione diabolica* *(Pianista* Franco Mannino)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,40 Le manifestazioni sportive di domani

17,55 I libri della settimana

a cura di Renato Giani

18,10 Nascita di un capolavoro

a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Pietro Bigongiari: « La rapsodia di Cendrars » - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,20 Tutte le campane

I campanili di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,40 Più amore nel mondo

L'unione domestica

conversazione di P. Riccardo Lombardi S.J.

La cantante Aura D'Angelo partecipa alla trasmissione « Piccolo club » (ore 13,30)

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)

20' Oggi canta Jula De Palma
(Agipgas)

30' Edizioni di lusso
(Supertrim)

45' Giorgio Fabor: Le mie preferite
(Dip)

10 — **Renato Tagliani** presenta

IL GIRAMONDO

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' *Breve intervallo*

Giorgio Luigi Bernucci: *Piccole e grandi cose quasi sconosciute*

30' Le nostre canzoni
(Mira Lanza)

50' *Breve intervallo*

Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: *Persone che sembrano personaggi*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Per sola orchestra
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Giradisco Music - Celson e Atlantic
(Soc. Gurtler)

15 — *** Breve concerto**

Musiche da balletti

Ciaikowsky: a) *Valzer dal balletto « La bella addormentata »* (Orchestra della Radio Danese, diretta da Nicolai Malko); b) *Valzer dal balletto « Il lago dei cigni »* (Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet); c) *Valzer dal balletto « Lo schiaccianoci »* (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Herbert von Karajan); d) *Pas de deux, dal balletto « La bella addormentata »*; e) *Pas de deux, dal balletto « Lo schiaccianoci »* (Orchestra Royal Philharmonic, diretta da Robert Irving)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Philips presenta
(Melodicon S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— L'era dello swing
— Cantanti alla moda
— Jam session al Palladium
— Saluti da Parigi, firmato: Yves Montand
— Winterhalter tzigano

17 — **AUDITORIUM**

Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 UN'ORA CON LA CANZONE

a cura di Silvio Gigli

18,30 Giornale del pomeriggio

Il quarto d'ora Durium
(Durium)

18,50 * BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica sacro-polifonica

Couperin: 1) *« Deus Virtutem convertere »* dal Salmo « Qui regis Israel, intende » *(Tenore* William Herbert, con accompagnamento di flauto, oboe e violoncello); 2) *Soeur Monique* da « Pièces de clavecin » *(Cembalista* Wanda Landowska); Bach: *« Qui sedes »* dal « Gloria » della Messa in si minore *(Contralto* Carol Brice - Orchestra Columbia Broadcasting, diretta da Daniel Saidenberg); Haendel: 1) *« Salve Regina » (Soprano* Hilde Zadek - Orchestra d'archi di Vienna con organo, diretta da Paul Sacher); 2) *« Halleluja »* dall'Oratorio « Messia » (Orchestra e Coro « The Roger Wagner Corale », diretti da Roger Wagner)

10,15 La sonata classica

Mozart: *Sonata in la minore K. 310* per pianoforte: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto *(Pianista* Paul Badura-Skoda); Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2* per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, b) Adagio cantabile, c) Scherzo - allegro, d) Finale - allegro (Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Carl Seemann, *pianoforte*)

11 — **Influssi popolari nella musica contemporanea**

De Falla (revis. Ernest Halfter): *Siete canciones populares españolas:* 1) Le drap mauresque, 2) Seguidille murcienne, 3) Asturienne, 4) Jota, 5) Nana (berceuse), 6) Chanson, 7) Polo *(Mezzosoprano* Teresa Berganza - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Halfter); Kodaly: *Danze di Galanta* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferenc Fricsay); Porrino: *Canti di stagione*: 1) Notte d'inverno, 2) Mattino d'aprile, 3) Afa, 4) Autunnale Ditirambo *(Soprano* Nicoletta Panni - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Bonavolontà)

12 — **Suites**

D'Anglebert: *Suite n. 2 in sol minore per cembalo:* Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Giga *(Cembalista:* Marcello Chambonnier); Bach: *Suite n. 3 in do maggiore* per violoncello solo: Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Bourrée I e II, Giga *(Violoncellista:* Pablo Casals)

12,30 Musiche per uno strumento

Scarlatti: *Sonata in re maggiore (Clavicembalista* Wanda Landowska); Sor: *Allegro (Chitarrista* Andrés Segovia); Albeniz: *Cordoba n. 4*, da « Cantos de España » op. 232 *(Pianista* Arthur Rubinstein)

12,45 Musica sinfonica

Cimarosa: *Li due baroni di Roccazzurra:* Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna); Mozart: *Trauermusik K. 477* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

13 — **Pagine scelte**

Da « Echi e riflessioni » di Bernard Berenson: « Tempo di guerra »

13,15 Mosaico musicale

Sarasate: *Habanera op. 21 n. 2* dalla Raccolta di Danze spagnole (Stanley Weiner, *violino*; Mc Harry Clure, *pianoforte*); Mendelssohn: *Romanza senza parole op. 19, n. 6 (Chitarrista* Andrés Segovia); Bartók: *For Children* dalla Raccolta di 85 pezzi su temi popolari ungheresi *(Pianista* Tibor Kozma); Albeniz: *El puerto (n. 2)* dalla Suite: « Iberia » (Orchestra Sinfonica Nazionale, diretta da Enrique Jorda)

13,30 Musiche di Haydn, Fauré e Strawinsky

(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 12 maggio - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto

Mozart: *Quartetto in re maggiore K. 155:* Allegro, Andante, Allegro molto (Esecuzione del Quartetto Italiano - Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*); Villa Lobos: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo, Lento, Allegro molto vivace (Bruno Martinotti, *flauto*; Alberto Caroldi, *oboe*; Ezio Schiani, *clarinetto*; Virginio Bianchi, *fagotto*)

15-16,30 L'opera lirica in Italia

GINEVRA DEGLI ALMIERI

Melodramma in due atti di Giovacchino Forzano

Musica di MARIO PERAGALLO

Ginevra degli Almieri — *Marcella Pobbe*
Francesco Agolanti — *Paolo Pedani*
Giannole — *Piero De Palma*
Costanza — *Giuliana Tavolaccini*
Puccio — *Leonardo Monreale*

Gismondo *Renato Ercolani*
Antonio Rondinelli *Gino Sinimberghi*
Nicola Di Rabatta *Osvaldo Scrigna*
Cerbone *Marco Stecchi*
Samuele *Angelo Marchetti*
Il musico *Salvatore Gioia*
Ringraziata *Maria Teresa Mandalari*
Il primo servo, Il secondo servo, Il cantastorie *Adelio Zagonara*
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizioni Ricordi)

TERZO

17 — * **Il Poema sinfonico**
Bedrich Smetana
Da « La mia Patria »
N. 2 « Moldava »
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler
N. 3 « Sarka »
N. 4 « Dai prati e dai boschi di Boemia »
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Vàclav Talich
Anton Dvorak
The Watersprite op. 107
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Gerhard Wiesenhütter

18 — **Il Rinascimento in Italia**
Magia naturale e scienza, a cura di Paolo Rossi

18,30 (°) **Musica vocale e strumentale francese dalle origini al XIX secolo**
Undicesima trasmissione
Camille Saint-Saëns
Settimino in mi bemolle maggiore op. 65 per tromba, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte
Complesso strumentale della Radiotelevisione Francese
Emanuel Chabrier
Cinq Mélodies
Canta Camille Morand; al pianoforte Irene Haitof
Gabriel Fauré
Improvviso n. 4
Pianista Jean Doyen
(Programma scambio con la RTF)

19,10 Gli aiuti ai paesi sottosviluppati
Mario Marcelletti: *Le infrastrutture, premessa dello sviluppo economico*

19,25 Robert Schumann
Oriental Pictures op. 66 per pianoforte a quattro mani
Vivace - Quasi andantino e molto cantabile - Semplice, quasi canto popolare - Assai andantino - Vivace - Pentito e divoto
Duo Teresa Zumaglini Polimeni-Alma Brughera Capaldo

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Trio di fisarmoniche Condor (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Quando le canzoni si tengono per mano (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 30. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Das Giebelzeichen. Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13,30 Die Konzerte für Violine und Orchester von W. A. Mozart. VI. Folge: Violinkonzert in E-dur KV 268 - Christian Ferras, Violine - Stuttgarter Kammerorchester - Dirigent: Karl Münchinger - 13,55 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. Aus fernen Ländern. « Reisebilder aus indien » von Anna Hartmann (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 « Le aquile di Aquileia » - Dramma musicale in 3 parti di Gian Francesco Malipiero - Musica di G. Francesco Malipiero - Edizione Universal - Una madre, Maria Puppo; Una sposa, Anna Maria Balboni; Un uomo armato, Angelo Nosotti; Una fanciulla, Mirella Fiorentini; Un giovane, Mario Basiola; Un cantastorie, Bruno Marangoni - Direttore Ettore Gracis - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste l'8 ottobre 1960 in occasione del Concerto in onore dei delegati del « Prix Italia » 1960) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Lina Galli: « Rovigno verso S. Eufemia » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Cordara: « Perché ci siamo innamorati »; Verbani: « Sono il tuo mondo »; Viezzoli: « Chiudo gli occhi »; Feruglio: « Madonnina bionda »; Pina Carminati: « Ricordi ancor? »; de Leitenburg: « Io t'amerò »; Luttazzi: « Sentimentale » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 I Concorso di composizione « A. Illersberg » - Esecuzioni dei Cori « Tartini » e « P. Carniel » di Trieste e « Solvay » di Monfalcone (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Sette note - 11,45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Piccoli complessi - 15,30 « Alenka », radiocommedia in 3 atti di Anton Koren. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 16,30 Caffè concerto - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe Unica: Stanko Janežič: Dieci secoli di spiritualità russa: (6) « Dimitri Rostovsky » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Viozzi: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste - 19 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19,20 * Acquarello italiano.

VATICANA

7 Mese Mariano: **I popoli alla Vergine:** « Ave Maria » di Vittoria, col coro dei Piccoli Cantori - **Meditazione** di D. Giovanni Barra - **Giaculatoria** cantata da M. Olivero - **Santa Maria. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Questa settimana »**, rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte - **« Il Vangelo di domani »**, lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

Una nuova rivista

Il giramondo

secondo: ore 10

Un viaggio alla settimana in tre città, scelte fra le più pittoresche e interessanti del mondo, in compagnia di una guida espertissima, smaliziata, che conosce ogni angolo della terra e per cui non esistono segreti. In ogni città una sosta, piuttosto breve, per la verità, ma sufficiente a consentire a chiunque di coglierne i tratti caratteristici, gli aspetti più singolari e divertenti, e anche quelli meno noti, che sfuggono ai frettolosi compilatori dei manuali turistici.
Questa in sintesi la formula di una nuova trasmissione radiofonica, *Il giramondo*, che va in onda sul Secondo Programma ogni sabato mattina.
Non si tratta, come a prima vista potrebbe sembrare, di una rubrica d'informazioni turistiche. *Giramondo* è in realtà uno spettacolo di rivista, in cui, di tanto in tanto, affiorano è vero anche notizie utili al turista, ma la parte del leone la fanno musica, canzoni, *sketches*, aventi sempre per tema la città di turno e le caratteristiche dei suoi abitanti. La guida, il giramondo, è Renato Tagliani, il popolare presentatore che in quest'occasione affronta il giudizio del pubblico anche come autore.
Pino Zelioli con la compagnia di rivista di Radio Milano, ne curerà la realizzazione del programma. Girare il mondo in lungo e in largo senz'altra preoccupazione che di vivere esperienze nuove, di vedere cose di cui s'ignora l'esistenza è un po' la vocazione segreta di ciascuno di noi. Ben pochi privilegiati però riescono a realizzarla. Uno di questi è appunto Renato Tagliani, la cui professione di presentatore e giornalista l'ha portato un po' dappertutto, in ogni paese, e proprio da queste sue esperienze, dal suo « carnet » di viaggio, ha tratto *Il giramondo*.
Prendiamo Parigi, per esempio, una delle prossime mete della trasmissione. Una visita a Parigi ha delle tappe obbligate, che nessun visitatore si sognerebbe di tralasciare: il Louvre, Nôtre Dame, la Torre Eiffel, Montparnasse, Saint Germain e tante altre. Ma esiste anche una Parigi minore, veramente anticonformista, che è poi la Parigi autentica.
Il nostro giramondo ne ha preso a modello quei parigini d'ogni età e condizione che a sera rincasano dal lavoro con dei lunghissimi sfilatini di pane ancor caldo sotto il braccio. In una città che detiene il primato dell'eleganza, del buon gusto quest'immagine sembra paradossale. Eppure Parigi, nonostante gli sfilatini di pan caldo, seguita ad essere la città più « chic » d'Europa, forse del mondo. Uno stacco musicale di poche battute, e ci ritroviamo a Rio de Janeiro, mentre il carnevale imperversa.
Si dice che il vero volto di Rio e di tutto il Brasile sorta fuori soltanto una volta all'anno, in quest'occasione: per tre giorni e tre notti gli abitanti di Rio cadono in « trance »; centinaia di migliaia di persone suonano e cantano ininterrottamente. E durante i cortei mascherati che attraversano la città da un capo all'altro nascono le canzoni brasiliane più belle che, quando il carnevale si spegne, iniziano a correre per il mondo.
Dopo Rio, Tokio, Caracas, San Francesco. *Il giramondo* si propone di portare gli ascoltatori del Secondo Programma in tutte le città più belle e interessanti, naturalmente anche in città italiane. Tutti luoghi che hanno anche un interesse turistico: così, questa trasmissione che nasce a pochi mesi dalle vacanze, potrà anche fornirci qualche spunto per un suggestivo itinerario.

g. l.

Renato Tagliani autore e presentatore di « Il giramondo »

RADIO - SABATO 13 MA

NAZIONALE

20 — * **Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 Un giorno col personaggio: **Gino Bartali**

21,50 COME LUI MENTI' AL MARITO DI LEI
Un atto di **Georges Bernard Shaw**
Traduzione di Antonio Agresti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Eugenio Salussolia**

22,30 Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 Il Sabato di Classe Unica
Risposte agli ascoltatori
Possibilità e limiti dell'eugenica

23,15 Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Gino Bartali è l'ospite odierno della rubrica « Un giorno col personaggio » in programma alle ore 21,20

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 MACBETH
Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Macbeth *Gian Giacomo Guelfi*
Banco *Plinio Clabassi*
Lady Macbeth *Margaret Tynes*
Dama di Lady Macbeth *Elena Barcis*
Macduff *Umberto Borsò*
Malcolm *Vittorio Pandano*
Un medico / Un domestico *Gino Calò*
Sicario *Giorgio Giorgetti*
Araldo *Franco Bordoni*
Apparizioni: *Giovanna Vighi, Giovanna Manetti, Giorgio Giorgetti*
Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro Gaetano Riccitelli
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna
Edizione Ricordi
(Registrazione effettuata il 6-12-1960 dal Teatro Comunale di Bologna)
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: I) *Asterisco* - II) **Radionotte** - III) **Ultimo quarto**
Al termine:
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Due sonate* per violino e pianoforte
In mi minore K. 304
Allegro - Tempo di minuetto
In mi bemolle maggiore K. 380
Allegro - Andante con moto - Rondò
Wolfgang Scheiderhan, *violino;* Carl Seemann, *pianoforte*
Niccolò Paganini (1782-1840): *Sei Capricci op. 1*
N. 13 in si bemolle maggiore « Le rire du diable » - N. 14 in mi bemolle maggiore « Militaire » - N. 15 in mi minore - N. 16 in sol minore - N. 17 in mi bemolle maggiore « Andantino capriccioso » - N. 18 in do maggiore
Violinista Ruggero Ricci
Béla Bartók (1881-1945): *Quindici canti contadini ungheresi*
Pianista Gyorgy Sandor

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Dall'Auditorium di Vienna della Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ernst Marzendörfer**
con la partecipazione della pianista **Frieda Valenzi** e del violinista **Viktor Redtenbacher**
Franz Xaver Richter
Sinfonia
Franz Joseph Haydn
Suite dalla Musica per il « Re Lear » di Shakespeare
Alban Berg
Concerto da camera per violino, pianoforte e tredici strumenti
Joseph Matthias Hauer
Da « *Zwölftonspiele* »
« Marzo 1958 » e « n. XVII »
Orchestra Sinfonica della Radio di Vienna
Nell'intervallo (ore 22,05 circa):
Parolieri in punta di penna
Conversazione di Elio Filippo Accrocca

23,15 (°) **La Rassegna**
Musica
Il XXIV Festival Internazionale di Musica contemporanea di Venezia
Mario Messinis: « L'Arca di Noè » di Britten e « Intolleranza 1960 » di Nono - Luigi Pestalozza: I Concerti Sinfonici - Guido Turchi: Il congresso di musica sperimentale

23,45 Congedo
Crepuscolo e temporale notturno da « La donna senz'ombra e altri racconti » di Hugo von Hofmannsthal

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere - 1,36 Sulle ali della melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicale - 4,06 Voci e armonia - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Luci di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Carla Boni - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofia Magnago - 20,45 Blasmusikstunde mit der Musikkapelle Kurtatsch unter der Leitung des Kapellmeisters Ernst Mayr **(Rete IV)** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Gli avvenimenti culturali della regione » a cura di Giovanni Comelli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro delle magistrali di Maribor - 21 « Gli infelici », commedia in un atto di August von Kotzebue, traduzione di Edvard Martinuzzi. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - indi * Orchestre d'archi - 22 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario** dal Santuario di Loreto. **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnuolo, ungherese, latino. **22,30** Replica di **Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissioni in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 « La courte échelle ». **20,15** Serenata. **20,30** Il successo del giorno. **20,35** Pasodobles. **20,45** Musica in libertà. **21** « Magnéto Stop ». **21,15** Concerto. **21,35** Su ordinazione. **22** Buona sera, amici! **22,07** Ogni giorno, un successo. **22,10** In Aragona. **22,45** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cabaret.

AUSTRIA

VIENNA

20,15 La vedova Grapin, opera comica di Friedrich von Flotow, diretta da Walter Hindelang. **21,15** Concerto di musica d'operette diretto da Fritz Zwerenz. **22** Notiziario. **23,20** Musica da ballo. **0,05-0,50 A. Dvorak:** Sinfonia n. II in re minore, op. 70 (Tonkünstler-Orchester diretta da Yoichiro Omachi).

FRANCIA

II (REGIONALE)

20,30 « Cocktail parigino », di Pierre Mendelssohn. **21,20** Maurice Renault presenta: « Le avventure di Arsenio Lupin », di Maurice Leblanc, nell'adattamento di Jean Marcillac. « La signorina con gli occhi verdi », 3° episodio.

III (NAZIONALE)

20 Concerto del pianista Youri Boukoff. **Beethoven:** a) Sonata op. 27 n. 2 in do diesis minore « Chiaro di luna »; b) Sonata op. 111 in do minore; c) Sonata in do minore op. 13 « Patetica »; d) Sonata op. 57 in fa minore « Appassionata ». **21,15 « Corallina ovvero La serva fedele »,** di Carlo Goldoni. Adattamento di Georges Sonnier. **23,05 Mozart:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 15 in si bemolle maggiore K. 450, diretto da Karl Munchinger. Solista: Wilhelm Kempff. **23,32 Max Reger:** Serenata in sol maggiore op. 141 per flauto, violino e viola; **Jean Françaix:** Serenata comica per quartetto di sassofoni.

MONTECARLO

20,05 « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** « Serenata », presentata da Manuel Poulet. **20,35** « Radio Match », gioco di Noël Coutisson. **20,50** Cha cha cha ovunque. **21** Cavalcata, presentata da Roger Pierre e Jean Marc Thibault. **21,30 L'Album lirico,** con Nicolai Gedda. **22** Vedetta della sera. **22,06** In attesa del ballo. **22,30** « Ballo del sabato sera », di Jean Pierre Lannes, con la partecipazione di Michel Godard, animato da Jean Louis Sarre.

GERMANIA

MONACO

20,15 Serata cabarettistica. **21,30** Moto perpetuo musicale con molti solisti e orchestre. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,20** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 Belle melodie d'operette. **21,30** Swing e Sweet con le orchestre Les Brown, Count Basie e Percy Faith. **22** Notiziario. **22,45** Musica da ballo. **0,10-1 Cherubini:** Ouverture « Anacreonte »; **Beethoven:** Triplo concerto in do maggiore per pianoforte, violino, violoncello e orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (solisti: Conrad Hansen, Erich Roehn e Arthur Troester).

SUEDWESTFUNK

20 « Fiori su fiori », un mazzo musicale di musica leggera. **22** Notiziario. **22,50** Musica da ballo. **2-5,50** Musica varia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Cup-Final musicale. **22** Negro-Spirituals. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20,10 Jazz internazionale. **22,35-23** Musica da ballo.

SOTTENS

20,05 « Discanalisi », presentata da Géo Voumard. **20,50** « Tels qu'ils se sont vus », di Samuel Chevallier. **21,50** Charles Aznavour a Losanna. Regia di Géo Voumard. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Concorsi alla radio e alla TV

« Radio Anie 1961 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati Anie, venduti a partire dal 1° gennaio 1961:

Sorteggio del 17-4-1961

Gino Loreti, via Pombera, 117 - Imola (Bologna)

al quale verrà assegnato *un premio del valore di lire 1 milione* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Gabriele Spagnoli, via Borgo Nuovo - Monte Rotondo (Roma); **Alfonso Pagano,** via Traversa Municipio - Striano (Napoli); **Umbertino Crepaldi,** via Sparone, 1 - Torino; **Luigi Pellattiero,** via Vincenzo Bellini, 6 - Vicenza; **Comune di S. Colombano Certenoli** (Genova) per la Scuola Elementare di Romaggi; **Vilmaro Dainelli,** piazza Fiera, 18 - Fraz. Levane - Montevarchi (Arezzo); **Antonino Fancellu,** via Sassari, 25 - Padria (Sassari); **Maria Chiera,** via Mongineyro, 93 - Torino; **Giovanni Bertolazzo,** via S. Giorgio di Livenza - Caorle (Venezia); **Annania Loppo,** via Riforma Centonze - Avetrana (Taranto)

ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

« Tutti in pista »

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione del 9-4-1961
Sorteggio n. 22 del 18-4-1961

Soluzione del quiz: *Ghiottone* (nome italiano); *Gulo Gulo* (nome scientifico); *Mustelidi* (famiglia).

Vincono *un pupazzo di stoffa* ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Sebastiano Vosta, via Vittorio Emanuele, 90 - Acireale (Catania); **Giuseppe Milani,** via Arno, 1 - Vanzaghello (Milano); **Maria Cristina Tornielli,** via Morosini, 40 - Milano; **Daniele Roncoi,** via A. Gentile, 1 - Milano; **Armando Lodi,** via Lescert, 8-12-155 - Aosta; **Adriano Ricci,** Castello 3377 - Venezia; **Lida Montagnani,** via Romana - Loc. Arancio - Lucca; **Roberto Mangione,** piazza Diodoro Siculo, n. 4 - Agrigento; **Circolo A.P.I.,** via Giosuè Carducci, scala B int. n. 8 - Catania; **Onorina Gelati,** via Andrea Costa, 27 - Milano; **Fulvio Longa** - Ceppo Morelli (Novara); **Annamaria Lepore,** via Morghen, 37 - Napoli; **Federico Fabbri,** largo Belvedere, 2 - Ancona; **Nicola De Dominicis,** corso Umberto I, 40 - Napoli; **Domenico Mei,** via Borgognoni, 21 - Lucca; **Marco Herin,** via Viassone, 5 - Ivrea (Torino); **Wanda Nottola,** via Morosini, 34 - Napoli; **Salvatore Corrado,** Istituto « Andrea Reco » - Mezzojuso (Palermo); **Domenica Chiaramello,** via Guglielmo Marconi, 136 - Fossano (Cuneo); **Loris Taruffi,** fraz. Molino del Pallone - Granaglione (Bologna); **Luigi Lusuardi,** via Cavour, n. 28 - Novellara (Reggio Emilia);

Una commedia di G. B. Shaw

Come lui mentì al marito di lei

nazionale: ore 21,50

« Al pari di molti altri lavori miei, questa piccola commedia è una *pièce d'occasion*. Nel 1905 accadde che Mr. Arnold Daly, il quale allora faceva la parte di Napoleone nell'*Uomo del destino* a New York, trovò che, mentre tale commedia era troppo lunga per occupare un posto secondario nello spettacolo serale, era troppo breve per stare da sola. Perciò io approfittai di quattro giorni di pioggia continua durante una vacanza nel Nord della Scozia per scrivere *Come lui mentì al marito di lei*... Lo stampo ora come un saggio di ciò che si può fare anche col soggetto più fritto e rifritto, purché ci si metta dentro un po' di umanità reale, invece che il solito romanticismo dottrinario. Non c'è nulla, a teatro, che sia più stantio della vecchia triade marito, moglie, amante, o della farsa che finisce con un sacco di legnate. Io ho preso l'uno e l'altro elemento e ne ho cavato un lavoro originale... ». Così Shaw nella prefazione a questo delizioso atto unico. La vicenda è presto raccontata. Lui, Enrico, un bellissimo diciottenne che si diletta a scrivere versi, si è innamorato della trentacinquenne e borghese signora Aurora Bompas: l'idillio è sorto assistendo ad una rappresentazione di *Candida* dello stesso Shaw. Se non che un fascicoletto di versi da Enrico dedicato alla signora è stato da questa smarrito incautamente: Aurora anzi è convinta, e ne teme le conseguenze, che il fascicoletto le sia stato sottratto dalla cognata Giorgina per mostrarlo al signor Bompas. Il che infatti puntualmente avviene. Per salvare allora la pace coniugale, non c'è che da mentire al marito, asserendo che l'Aurora abbondantemente citata nei versi non è una donna, ma il noto fenomeno che dà inizio al giorno. Cosa che Enrico fa a malincuore, vedendo il suo alato sogno d'amore infrangersi contro le borghesissime preoccupazioni di Aurora. Ma quando il signor Bompas sente che la donna celebrata dal giovane poeta non è sua moglie, si adombra, prende come una offesa personale il fatto che un uomo possa frequentare la sua casa senza restare colpito dal fascino di sua moglie e,

Il regista Salussolia

di fronte a dinieghi del giovane, passa a vie di fatto. E così finalmente la verità viene a galla con soddisfazione di tutti: della coppia Bompas e del giovane Enrico che perde l'amore di Aurora ma trova nel marito di questa il generoso mecenate che farà pubblicare i suoi versi.

a. cam.

Giuseppe Veghini, classe IV C Maschile, Scuole Elementari « Marconi » - Schio (Vicenza); **Gianni Delfino**, via P. Schiaffino, 6/11 - Camogli (Genova); **Pasquina Lilli**, Bar Lilli - Perugia; **Angela Spazzi**, via Dante, 11 - Lodi (Milano); **Franco Ugolini**, fraz. S. Andrea - Busseto (Parma); **Guidi Baldari**, via Carlo Poerio, 89/A - Napoli; **I Ragazzi della Nunziatura** - Balerna - Canton Ticino - Svizzera; **Gianpiero Rugani** - S. Cassiano di Moriano (Lucca); **Massimo Leone**, via Toti, 9 - Ancona.

« Giardino d'inverno »

Concorso riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz musicale proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 15-4-1961
Sorteggio n. 12 del 21-4-1961

Soluzione del quiz: *Lucia Mannucci.*

Vince *un disco d'oro del peso di 230 grammi* la signora **Elvira Di Tano**, via Chiaravalle, 2 - Ancona.

« Il Buttafuori » (Gran Galà)

Trasmissione del 14-4-1961

Vincono *un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »*: **Lucia Pozzi**, via F. Rismondo, 36 - Torino; **Dr. Rulli** - L.P.T. - Chieti.

Vincono *un piatto d'argento*: **Angelo Vaccarino**, via Ugo Foscolo, 31 - Firenze; **Ass. Commercianti** - Chieti; **Andrea Peretti** - Orsara Bormida (Alessandria); **Lina Florio**, Largo Carisio, 4 - Chieti.

Trasmissioni del 3-8/4/1961

Soluzione: *Angelo Lombardi - Amico animali - Zoo - Torino.*

Vincono *un frigorifero da 130 litri ciascuno*: **Ida Biasiutti**, via Muratori, 4 - Torino; **Luciana Sorelli**, via Garibaldi, 66 - Pontassieve (Firenze); **Marina Braga**, via Prigioni - Adria (Rovigo).

« La settimana della donna »

Trasmissione del 9-4-1961

Soluzione: *Peppino di Capri.*

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Ebe Borghi**, Villagio Trieste, 24 - Cantù (Como).

Vincono *una fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Aldo Rossetti**, via Reali, 68 - Fr. Cascina Amata - Paderno Dugnano (Milano); **Maura Saggini**, Fraz. Donzella - Porto Tolle (Rovigo).

Trasmissione del 16-4-1961
Estrazione del 21-4-1961

Soluzione: *Walter Chiari.*

Vince *un apparecchio radio e una fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Anna Migliaccio**, via Carmagnola, 58 - Roma.

Vincono *una fornitura « Omopiù » per sei mesi*: **Jole Palaggi**, via Appia Nuova, n. 308 - Roma; **Onelia Forte Massimi**, via Montecavallo, 14 - Palombara Sabina (Roma).

« Concerti sinfonici per la gioventù »

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

IX Concerto del 2-4-1961

Vincono *un disco microsolco*: **Adelio Biazzi**, Drovere (Cremona) - Ist. Magistr. « Anguissola », cl. III; **Giovanna Bruno**, via Savigliano, 37 - Cuneo - Ist. Tecn. « F. A. Bonelli », cl. V; **Guido Burbatti**, borgo Olivetti, 24 - Ivrea (Torino) - Liceo Ginnasio « C. Botta », cl. V; **Sergio Caroli**, via Gallenga, 7 - Parma - Liceo Ginnasio « Romagnosi », cl. III; **Leonardo Ceppa**, via Biancamano, 3 - Torino - Liceo « D'Azeglio », cl. II; **Giovanni Chersola**, piazza della Vittoria, 6/2 - Imperia - Liceo Ginnasio « E. De Amicis », cl. IV; **Andrea Condini**, via Setaioli, 26 - Rovereto (Trento) - Liceo « Rosmini », cl. II; **Mario Corradi**, Acquaviva (Siena) - Liceo « Poliziano », cl. III; **Annamaria Corva**, via Cividale, 124 - Udine - Ist. Tecn. « Zanon », cl. V; **Ermes Culetto**, via Martinazzo - Cassacco (Udine) - Ist. Prof. « G. Ceconi », cl. III; **Lidia Ferrigno**, via Garibaldi - Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) - Liceo « T. Campanella », cl. I; **Giorgio Israel**, via Palermo, 43 - Roma - Liceo « Visconti », cl. I; **Mario Sabattini**, via Piediluco, 9 - Roma - Liceo « G. Cesare », cl. I; **Pietro Virgilio**, piazza Risorgimento, 15 - Caltagirone (Catania) - Liceo « Secusio », cl. III.

X Concerto del 9-4-1961

Vincono *un disco microsolco*: **Federico Corradi**, via G. Loreti, n. 20 - Fabriano (Ancona) - Liceo Classico « F. Stelluti », cl. III; **Sauro Damiani**, v. Paolo Savi - Marciana Di Cascina (Pisa) - Istituto Tecn. Industriale, cl. IV; **Marco Koliqi**, piazza della Balduina, 59 - Roma - Liceo « G. Mameli », cl. III; **Lorenza Martorana**, via Messina, Pal. 2 - Caltanissetta - Istituto Magistrale « A. Manzoni », cl. I; **Umberto Novarese**, via della Rocca, 29 - Torino - Liceo Scientifico « G. Segrè », cl. I; **Giuliano Olivetti**, via Cavalli, 42 - Torino - Liceo « Cavour », cl. II; **Alessandro Pascolini**, via Aquileia, 15 - Cividale del Friuli (Udine) - Liceo « P. Diacono », cl. II; **Leonardo Ripa**, corso d'Augusto, 115 - Rimini - Ist. Tecn. Comm. « R. Valturio », cl. V; **Pietro Virgilio**, piazza Risorgimento, 15 - Caltagirone (Catania) - Liceo « Secusio », cl. III.

---

dimmi come scrivi

leggo sempre sul

Zoofila 1948 — Sì, la tua grafia è ancora infantile, e se procedi con la trascuratezza che ti è abituale nella formazione della mentalità e del carattere, temo abbia a durare più del consentito. Certo non fai onore ai molti laureati della tua famiglia dimostrando tanta indolenza allo studio ed all'applicazione, una così forte mancanza d'amor proprio nei risultati da ottenere. Eppure, basterebbe un tantino di volontà e di arrendevolezza per spremere da quel tuo cervellino ribelle le qualità che sonnecchiano. La tua, può essere una reazione istintiva alla troppa cerebralità ambientale, non corrispondente ad una natura semplice, espansiva, un po' superficiale, quale tu riveli. Ma se ciò ha da essere una dimostrazione valida e convincente deve mantenersi nei limiti ragionevoli, non passare a forme dannose di instabilità e dissipazione. Vorrai mica esimerti di dare un regolare sviluppo alla tua intelligenza; vorrai pure considerare indispensabile una discreta cultura, e l'acquistare un certo stile che ti distingua dalla mediocrità. Nervosa ed emotiva, sei ora nella fase critica delle intolleranze, della pronta irascibilità, degli impulsi contrastanti. Ma poiché hai la sensazione di essere « antipatica a tutti », esiste un mezzo solo per rimediarvi. Prova ad essere con tutti buona ed affettuosa come ti dimostri verso i tuoi grandi amici: « gli animali », e ti creerai subito attorno un'atmosfera più benefica ed armoniosa. E' mai troppo presto per l'auto-educazione dell'intelletto e dell'animo.

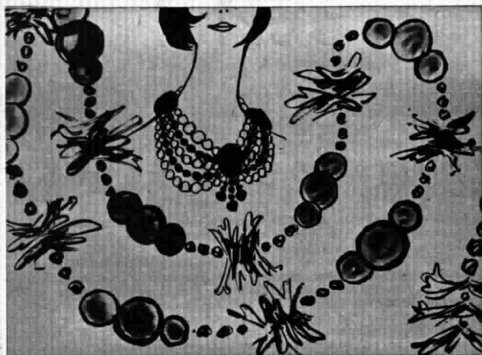
stesso, si trova

vicino perchè quelli sono troppi

Limbard e Rosil — Momentanea o definitiva, la rottura dei loro rapporti sentimentali interessa essenzialmente stabilire se il tipo femminile in esame si confà, o meno, ad un giovane come lei, estremamente emotivo e scarsamente equilibrato. Supposto che riesca a crearsi un legame duraturo, in pieno contrasto col suo temperamento indipendente, volubile, insofferente, impulsivo, a sfondo eccitabile-depressivo, è logico arguire che, per lo meno la sua scelta (onde avere una qualche probabilità di buon esito) dovrebbe cadere su di una ragazza fornita di ottimi nervi, di pazienza, di comprensione, di fermezza, di affettuosa tolleranza, serena di animo e già esperta per un sentimento quasi materno. Ebbene: la fanciulla di cui trattiamo ha, senza dubbio, un carattere sotto molti aspetti a lei benefico, perciò, questa o un'altra, le conviene non scostarsi troppo da un soggetto del genere. Gentile, prudente, buona, suadente, mite, ottimista, riflessiva, mi sembra soltanto un po' troppo sensibile ed ancora immatura per fare al caso suo. Non preparata ad un compito difficile potrebbe fallire allo scopo, se già non ha fallito. Comunque, pensi seriamente a normalizzarsi prima di assumere qualsiasi responsabilità familiare. Pensare ed agire con tanto disordine, sempre in contraddizione con se stesso e colla società, agitato per mancanza di direttive, nulla può concretare e stabilizzare in tali condizioni. E non sarebbe onesto, malgrado il suo gran bisogno d'amore e di conforto, coinvolgere nel suo stato morboso moglie e figliuoli.

Attila — Linee grafiche esageratamente ascendenti come espone il saggio in esame vanno considerate un'eccezione; e quand'anche si voglia tener conto che pure la posizione del foglio mentre si scrive abbia ad influire sulla direzione del tracciato, è essenzialmente nel temperamento che se ne trova la spiegazione. Se poi, come nel caso presente, si tratta di un anziano, e la scrittura conserva uno slancio dinamico giovanile si può star certi che nel soggetto perdurano miracolosamente le condizioni fisio-psichiche del passato, tipiche dell'uomo attivo, intraprendente, audace, espansivo, estroverso, sospinto da trasporti d'entusiasmo, inattaccabile nel suo ottimismo e nei suoi ideali. Tutti i segni concordano nel rivelare il predominio dell'impulsività e della fantasia, a scapito della ponderatezza e del senso pratico, e non bastano certi errori commessi in conseguenza a modificare una natura siffatta. L'intelligenza, la volontà, l'ardore dell'animo risultano facoltà abitualmente prodigate senza risparmio di energie, senza calcolo, senza mire egoistiche e, talvolta, financo senza discernimento. Invecchiare e non perdere la sicurezza di sé, la fiducia nel domani, l'animazione del carattere, la facile euforìa ed il calore dei sentimenti è un privilegio augurabile a chiunque, ma riserbato a ben pochi.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

"Personalità": una collana

Dalla trasmissione TV di venerdì 5 maggio alle 18,15

La collana al centro è formata da fili chiari e scuri alternati, di materiale opaco e madreperlaceo. Quattro grossi « bolli » raccolgono i cinque fili. Dal bollo centrale pendono tre brevi fili opachi. La seconda collana alterna perline di vetro verde con ciuffi di coralli e grosse perle color arancione. L'orecchino è assortito. Il modello è di Naka

Quella incerta età

Amano i pullovers, gli occhi tinti, le telefonate chilometriche, i « parties » a luce smorzata, i dischi americani, le gonne corte, le automobili lunghe, i fumetti, i mici affettuosi, i cani superbi. Sono pronte a dichiarare il loro odio per le anticaglie, i mezzi tacchi, i cappelli, i libri per signorine, i ricevimenti con la tazza da tè in mano, i buoni consigli, le calze con la cucitura, le fotografie di famiglia, i cugini minori, le medaglie scolastiche. Amori e odii sono espressi con la medesima violenza, senza alcuna graduatoria. I progetti e le decisioni sono all'ordine del giorno, e succedono a misteriosi silenzi, o a quella che i parenti hanno giudicato una lunga incomprensibile ilarità: « Non farò mai questo passo. Mi trasferirò in quel paese », gridano. E giureresti che son pronte a sparare su chi tenterà di ostacolare i piani tanto improvvisi quanto labili.

Le sedicenni, ai nostri giorni, fanno « argomento », fanno « problema ». Parlare di loro non è facile, per chi ne ama la spensieratezza e l'ottimismo, eppure distingue chiaro l'aspetto pericoloso delle loro manie. Tuttavia, con un certo coraggio, proprio queste manie abbiamo cercato di descrivere, sorridendo, nella rubrica radiofonica « Quella incerta età », di cui è da poco terminata l'ultima trasmissione. Si trattava di un breve dialogo di cinque minuti, che vedeva di fronte una ragazzina della « incerta età » e un'adulta che non ha ancora niente di antico, né per l'anagrafe né per lo specchio, eppure si sente lontana dalla fanciulla come se questa fosse su di un altro pianeta.

Dall'annuncio, dalla foto di una nuova « mania », il dialogo arrivava traverso varie divagazioni a un piccolo battibecco. Aspro? Non troppo. Anzi, le attrici Nella Bonora e Maria Pia Colonnello si limitavano a interpretare un contrasto all'acqua di rose, perché il linguaggio « educato » della radio elimina l'esclamazione colorita, le espressioni pesantissime che, pure, sbocciano come fiori sulle labbra delle adolescenti. Il parlare civile allontana, dunque, molte cause di litigio. D'altronde si era voluto evitare, di proposito, quel genere di scontri diretti che turba fin troppo la realtà quotidiana. Se le giovanissime esprimono disappunto alzando le spalle, facendo boccacce, borbottando espressioni non letterarie, le non giovanissime — d'altra parte — formulano rampogne: « Queste scioccherelle sono pazze. Bisogna fermarle ».

L'esclamazione scandalizzata oggi appare fin troppo facile. È inutile, soprattutto, perché accomuna sotto un unico titolo di dispregio la giovinetta che ha il solo torto di vestirsi in maniera bizzarra, e la componente di una « banda bruciata ». Cerchiamo invece di conoscerle meglio, queste sedicenni « difficili » e troppo coccolate. Vediamo se è tutta loro la responsabilità per l'abisso che si spalanca, pericoloso e inutile, fra le diverse generazioni.

Hanno il frigorifero pieno di ghiottonerie variopinte, hanno la camera con l'arredamento svedese sofisticato, l'armadio e i cassetti ricchi di eleganze, la casa calda d'inverno e fresca d'estate, hanno la macchina o almeno lo scooter alla porta. Tutto questo sono abituate a possedere, le sedicenni dalla vita facile, mentre le donne che oggi sono nel pieno della vita alla loro età dovevano affrontare rischi e spaventi per portare a casa mezzo chilo di farina, si adattavano a dormire in terra quando sulle mura di casa, sguarnite di ogni suppellettile, fioccavano le bombe, sognavano invano un paio di calze di seta, un termosifone acceso, un pezzo di cioccolato.

Quelle immaginavano una festa da ballo sulla scorta dei racconti da romanzo e da film, queste hanno la radio e le gite di piacere. A undici anni si fanno regalare il giradischi, a dodici provano qualche passo con le compagne di scuola, a tredici fanno le prime festicciole con i coetanei in calzoni corti, attirati forse più dai « sandwiches » che dal fiocchetto nuovo delle dame. Bruciano tutto, ogni sensazione, ogni ricchezza, ogni novità. Alle sedicenni la festicciola di famiglia è venuta a noia, come una torta di panna assaggiata già in troppe riprese.

Quelle avevano lo sfollamento e queste la crociera, il « viaggio di studio ». I fratelli maggiori di quelle erano alla guerra, o prigionieri, o chi sa dove, mentre queste son circondate da una marea di motorizzati, turbolenti amici in vena di trovate e proposte originali. Anche adesso, si capisce, sussistono differenze tra le ragazze della città e della campagna, del Nord e del Sud, ma per tutte vale il denominatore comune dell'enorme aumento di benessere materiale. O almeno, nei casi più tristi, della precisa conoscenza dei beni appetibili e accessibili. Nasce da ciò, s'intende, una più grande gioia di vivere. Ma anche, magari inconfessato, il

Arredare

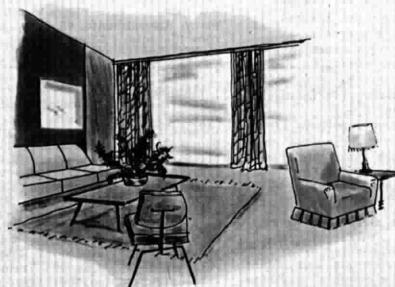
Il soggiorno

Il soggiorno moderno è certamente l'ambiente più importante della casa, dove più volentieri l'intera famiglia si riunisce, in determinate ore della giornata. Questo potrebbe suggerire che i mobili e i vari arredi della stanza dovrebbero essere scelti secondo un criterio di comodità e di semplicità, lasciando ad un eventuale salotto di ricevimento il compito di una rappresentanza formale.

Perciò nel soggiorno eviteremo le stoffe preziose, i mobili laccati e importanti, i lampadari di valore. Ciascuno dovrà qui ritrovare il proprio angolo preferito, una comoda poltrona, un tavolo ove appoggiare un libro, la pipa, la scatola da lavoro. Non dobbiamo dimenticare che la parola « soggiorno » traduce molto liberamente la « living-room » dei paesi anglosassoni: e questo preciso significato deve guidare la nostra scelta nel corso della sua ambientazione.

Pareti dai colori chiari e vivaci: pochi i mobili, moderni od antichi, ma sempre ispirati ad un carattere di informalità che li rende subito simpatici e familiari ai nostri occhi. Numerose le poltrone ed i divani. I tessuti più adatti per rivestirli saranno la canapa stampata od unita, il cintz, il panama. Varie saranno le fonti di luce, distribuite strategicamente nei vari angoli della stanza, con allegri paralumi dalle basi spiritose ed inconsuete. Un vecchio fucile, una tromba d'ottone, un mandolino, un'antica oliera possono diventare, con opportuni accorgimenti di montatura, dei simpaticissimi sostegni per lampade. A terra moquettes colorate, stuoie di fabbricazione artigiana (in Sardegna, in Abruzzo, si costruiscono tappeti di gusto raffinatissimo, allegri nel disegno e nel colore e di prezzo abbordabile). Tutto questo potrà creare un'atmosfera « gemütlich » evocatrice di caminetti accesi, di antiche tradizioni forse dimenticate, di partite a tombola natalizie. Se ciascuno dei membri della famiglia riuscirà a portare una nota di gusto personale nella stanza, l'insieme risulterà forse in apparenza alquanto incongruo: ma quanto più intimo, accogliente, felice risulterà il vostro soggiorno, la stanza dove si vive!

Achille Molteni

Angolo di un soggiorno moderno. Finestre panoramiche inquadrate in canapa stampata su fondo avorio, camino in pietra e mattoni crudi. Divano in velluto a coste verde bottiglia. Un'antica madia in noce. Poltrone in ciliegio e canapa colorata

La grande finestra panoramica conduce ad un terrazzo ed è inquadrata da tende in canapa scozzese. Pareti bianche. Soffitto giallo oro. Una sola parete è tinteggiata in verde prato. Pannello in ciliegio. Divano in panama giallo oro. Poltrona vecchio stile in canapa arancione, con a lato un tavolino antico

distacco e quasi il disprezzo verso chi questi beni non li aveva e non li conosceva.

Più grandi le ricchezze conosciute, sperimentate, desiderate, più forte il pericolo di sbandamenti: da quello modesto, quotidiano, che induce alla rinuncia dell'ideale, a quello pauroso che porta all'illecito. I grandi restano sbigottiti: apprezzavano ogni piccola conquista, ogni novità, loro, e questi si credono in dovere di disprezzare tutto, di correre sempre più avanti. Ma la piccola conquista portava gioia, sicurezza di sé: il correre spensierati porta, presto, invece, l'amaro in bocca. Diffidenza da una parte e dall'altra, quindi, e talvolta invidia o rancore.

Qui si entrerebbe nel difficile. Si potrebbero fare processi alla scuola, alla stampa, ai genitori. A tutti coloro che non capiscono, o fingono di non capire un panorama di disorientamento. Come, per esempio, l'esercito austro-ungarico, Napoleone, Lindberg, la Ville Lumière, Rodolfo Valentino, Edison e la Regina di Saba rappresentino per questi ragazzi altrettante finzioni sceniche del tempo che fu. Di un generico, non compreso, non rimpianto, non interpretato, tempo che fu. Nel tempo presente ci sono invece brutali rappresentazioni di delitti, amori, crudeltà, pazzie abbondantemente illustrate e perfettamente individuate. Nonché favolosi racconti di fortune sproporzionate ai meriti di attrici, cantanti, creatori di alta moda, sportivi, personaggi qualsiasi, oggi a galla sulla cronaca, domani impegnati solo a sorreggere il peso di ricchezze mal conquistate.

E' bene però rinunciare alla vivisezione di questi giovani esseri che non chiedono aiuto, eppure son fragili e sensibili come i giovani di sempre. Gli adulti possono guardarli, inquadrare gli aspetti più paradossali del loro agire, offrire ai ragazzi il vaccino dell'ironia, la vitamina del sapere, il ricostituente dell'antiretorica. Ma non devono mai permettersi di offenderli, in massa, con sospetti e antipatie. Altrimenti si difenderanno, a ragione, come possono e come sanno: con le parolacce, adombrando occhi torvi dietro i ciuffi di capelli spettinati.

Tra gli scatenati del cha-cha-cha, della gonna gonfia, del motorino lucente ci sono gli scienziati, le brave mammine, i tecnici di domani. E' difficile individuarli, oggi, a occhio nudo: bisogna interpretarli, rispettarli in blocco, per indurli al rapporto civile. Se uno, oppure una, deve essere preso a schiaffi, cada su lui solo il peso del salutare castigo: ma non sia mai generico l'atto di accusa.

Si rinuncia alla difesa, dunque? Si vedrà un mondo governato da uomini politici in maglione, si affideranno le famiglie di domani a madri occhipinte in calze nere, parrucca lucida, vita 53, circonferenza 90? L'esistenza corre rapida, rapidissima, alla velocità dei razzi interplanetari, anche per gli eroi e le eroine di quella incerta età. Quando saranno loro ad avere il peso delle responsabilità, avranno rinunciato a correre dietro alle bolle blu, con le dita sulle labbra. Si metteranno, allora, le mani tra i capelli mentre avanza una nuova leva di incerta età.

Wanda Lattes

La « princesse » non può mancare dal guardaroba della quarantenne. Questa, di Rosier è di seta grigia con larghi « pois » bianchi. Maniche lunghe con polsino: cinturetta in vita

Due modelli che saranno presentati venerdì 12 maggio alle 18,15 nella rubrica « Personalità » a cura di Mila Contini

Gonna a larghe pieghe piatte e tunica con orlo rivoltato. Maniche corte non tagliate. E' in cotone nero. Modello Milo

I fiori in casa

Chi non desidera avere casa e balconi rallegrati da belle piante e fiori dai vivaci colori? Mentre per gli ambienti chiusi si deve ricorrere a piante sempreverdi di qualità speciali che sopravvivano all'ombra, per i balconi e le terrazze possiamo attingere ad una più ampia scelta, molto simile a quella dei giardini ma, appunto perché tale, richiedente cure ed accorgimenti particolari. Per chi voglia infatti adornare di nuovi fiori terrazze e balconi o rinnovarne la bellezza, la primavera segna la fase iniziale di ogni nuova cultura e la ripresa di ogni vita sopita.

Sebbene poche righe siano inadeguate alla « regina dei fiori », pure inizieremo proprio da lei, dalla bellissima rosa. Pur così bella, una volta recisa la rosa ha un'effimera durata e forse proprio questa sua precarietà ci fa maggiormente desiderare di goderne a lungo la vista. Ornando il muro di un nostro balcone o terrazza con speciali varietà rampicanti (per non parlare delle mille varietà di rose a cespuglio che, col loro stelo rigido, sono indicate per parapetti e ringhiere) ne godremo la presenza per ben tre stagioni. A seconda che preferiamo fiori grandi o a mazzetti, potremo scegliere tra le molteplici varietà di questi due gruppi principali. Della « Sarmentosa rampicante » a grandi fiori potremo scegliere, senza timore di sbagliare, la « Climbing President Herbert Hoover » dal bel colore rosso ramato; la nuovissima « Coral Dawn » di un corallo aranciato e dal fiore perfetto o ancora la « Climbing Talisman » dal giallo oro striato di vermiglio. Tranne la seconda che costa circa 350 lire la piantina, le altre due sono molto economiche poiché il loro prezzo si aggira sulle 200 lire.

Chi ami invece contemplare il muro del balcone ricoperto di una fitta macchia di colore, ricorra senz'altro ad una delle molteplici varietà dai piccoli fiori a mazzetti e scelga possibilmente la « Blaze Superior » dal fiore d'un vivo scarlatto, che meglio si presta allo scopo ed il cui costo è di 350 lire.

Trapianto: per ogni tipo di pianta si ricorra ad un'ampia cassetta o ad un vaso di 40 cm. di diametro; per ottenere un bell'effetto basterà disporre i vasi a 80 cm. l'uno dall'altro. Attenzione però al lato adatto, cioè a quello più riparato dal vento; inoltre, quanto più nordico è il clima della città, tanto più necessaria è l'esposizione a mezzogiorno. Non appena ricevute le piantine precedentemente potate dal giardiniere ed avvolte nella paglia, si interrino subito in una buona terra da giardino disponendo a ventaglio le radici. Se queste fossero molto asciutte, s'immergano prima nell'acqua per un'oretta. Trascorsa la prima decade di marzo, occorrerà acquistare le piante già coltivate in vaso e che pertanto si possono trapiantare in ogni epoca dell'anno.

Concimi: le rose andranno concimate circa ogni mese ed il letame di cavallo è il migliore, ma altrettanto bene andranno alcune manciate di un concime chimico tipo Perflor o di sangue secco o di farina d'ossa.

Potatura: la potatura delle piante già esistenti avverrà in febbraio-marzo e si elimineranno soltanto i rami più esili, il legno secco ed i rami che si intersecano, tagliando questi ultimi nel punto d'inserimento. I rami rimasti verranno sostenuti e guidati da sottili fili di ferro o da tralicci di legno fissati al muro.

Anticrittogamici e antiparassitari: in marzo è già necessario irrorare le piante con solfato di rame e, non appena spunteranno le prime fogilioline, si ricorrerà all'« Orthocide ». Il « Verindal » combatterà egregiamente i nemici più acerrimi della rosa cioè gli afidi (volgarmente noti come pidocchi). Nei mesi caldi, cioè da aprile ad ottobre nelle città più a sud, da metà aprile a metà settembre nelle città del nord, la quotidiana, abbondante innaffiatura nelle ore fresche sarà il complemento fondamentale di tutte queste cure. Negli altri mesi tale operazione sarà sufficiente solo quando la terra comincerà ad asciugarsi.

m.n.f.

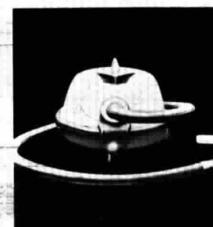
PUBLIUNION ITALIANA / BOSCHI

nuovi prodotti singer per voi, per la vostra casa!

Singer offre alla vostra scelta una eccezionale gamma di nuovi prodotti per la casa moderna: dal frigorifero all'aspirapolvere, dalla macchina per scrivere alla lucidatrice, alla macchina per maglieria. Date valore alla vostra casa con prodotti Singer! Da 110 anni, in tutto il mondo, Singer è garanzia di alta qualità, di assoluta perfezione, di assistenza tecnica pronta e completa.

Frigoriferi Singer. *Tutti i più recenti perfezionamenti tecnici, razionale e completa utilizzazione dello spazio interno, linea elegante e funzionale. Tre modelli: da 130 litri, 170 litri. 210 litri.*

Macchine per scrivere. *"Royalite": la superportatile ideale per chi studia, viaggia e lavora. "Royaluxe": ad uso professionale, efficiente e modernissima.*

Singer "Magliabella"* *La macchina domestica per maglieria completamente automatica.*

Aspirapolvere Singer. *Modello "Uragan": eccezionale potenza e straordinaria varietà di impieghi. Modello "Nitex": massima praticità e minimo ingombro.*

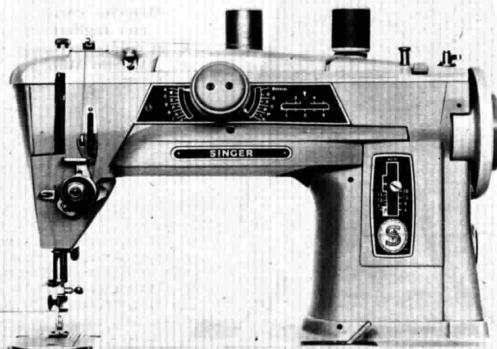
Lucidatrice Singer. *Lava, stende la cera e lucida a specchio qualsiasi tipo di pavimento.*

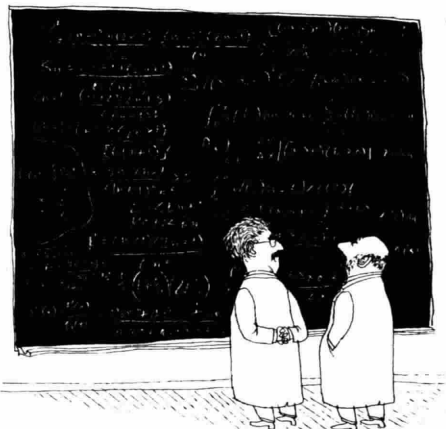
** Un marchio di fabbrica di "The Singer Mfg. Co."*

SINGER

...e per voi, per la vostra casa, sempre Singer 401, il capolavoro delle macchine per cucire!

■ **buono gratuito**
da ritagliare e spedire a Singer,
via Dante 18, Milano
vogliate inviarmi una documentazione completa sui seguenti prodotti Singer:

....
nome e cognome ....
via ....
località ....

in poltrona

SCIENZIATI

— ... però se $\int_r^x v^a du = \lim_{n \to \infty} \sum_{i=1}^{n} \left(\frac{i}{n}x\right)^a \cdot \frac{x}{n}$ siamo rovinati...

(*Punch*)

NAUFRAGO EDUCATO

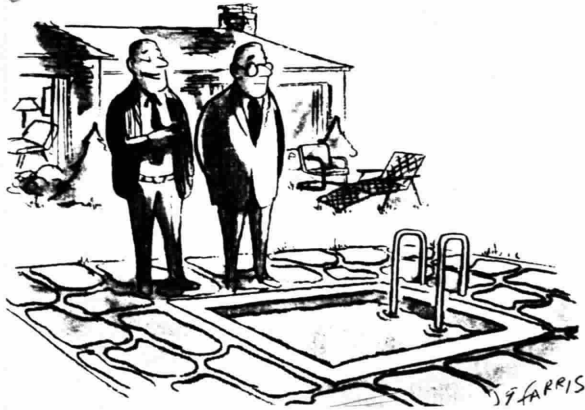
— ... vogliate scusare la brutta scrittura. (*Punch*)

SONDAGGIO

— Sto facendo un'inchiesta per accertare la generosità dei cittadini... (*Punch*)

1760

Stazione di servizio. (*Punch*)

LA PISCINA

— ... però, è profonda quasi tre metri. (*Punch*)

IL COLLEGA CATTIVO

— ... sto proprio esaminando le tue dichiarazioni.

(*Punch*)

tutti
GLI 8 VOLUMI
Subito
con solo 1.500 lire al mese
ENCICLOPEDIA UNIVERSALE
CURCIO
DELLE LETTERE DELLE SCIENZE DELLE ARTI
ENCICLOPEDIA
UNIVERSALE
CURCIO
PUBLICURCIO | STUDIO FAVALLI